



il CAMPOSAMPIERESE

www.unionecamposampierese.it

NOVEMBRE 2008 - ANNO 1 - N. 5



Sport

Padova Millennium Basket: l'emozione di un canestro a pagina 22



Cultura

Premio Camposampiero nel segno della poesia a pagina 21



Appuntamenti

Il cartellone del mese di novembre pagine 28 - 29 - 30 - 31

Manifestazione. Il Camposampierese rappresentato dai suoi sindaci chiede equità e risorse

Federalismo: dalle parole ai fatti

I Comuni rischiano la paralisi a causa dei mancati trasferimenti

Se son rose, recita un antico adagio, fioriranno. Ma se saranno spine, Roma è avvertita: lo squilibrio finanziario causato dai mancati trasferimenti è reale e drammatico, e va affrontato con urgenza e con soluzioni che si inseriscano coerentemente nella riforma federalista.

La più efficace, sostengono i primi cittadini, è la possibilità che i Comuni possano trattenerne il 20 per cento dell'Irpef prodotta a livello locale.

Per recapitare questo semplice e per certi versi drammatico "sos", oltre trecento sindaci hanno manifestato il 1° ottobre scorso a Roma, prima accolti dallo scetticismo del Palazzo e poi ricevuti dai ministri Fitto, Tremonti e Calderoli. E la notizia, avvertono i sindaci del Camposampierese, potrebbe essere proprio questa: che il Governo ed il Parlamento sottovalutassero o non percepissero correttamente la forza ed il radicamento della protesta dei sindaci veneti. "Abbiamo avuto la sensazione - sintetizza per tutti il presidente dell'Unione del Camposampierese, Paola Candiotti - che ministri e parlamentari si siano trovati spiazzati per la puntualità delle nostre proposte e sorpresi per l'imponenza della manifestazione. Tanto da improvvisare incontri che avevano negato alla vigilia".

Sulle ragioni della protesta, l'obiettivo è stato raggiunto. "Avete ragione su tutto, tant'è vero che nella bozza della riforma abbiamo inserito ciò che voi chiedete, ovvero la compartecipazione dei Comuni all'Irpef", ha ammesso il ministro Giulio Tremonti. "Ma è un obiettivo al quale si deve mirare, non una cosa applicabile ora e subito - ha aggiunto -. I tempi e le quantità di queste compartecipazioni saranno il più possibile rapidi, ma oggi non c'è ancora un criterio uniforme di interpretazione del reale bilancio dei singoli enti locali. Prima dobbiamo creare una

banca dati che dia un'interpretazione uniforme e per questo serviranno mesi. Nel frattempo andiamo avanti con la discussione della riforma".

Una giustificazione, quella della carenza di dati e soprattutto di risorse, che non ha convinto i sindaci, soprattutto alla luce della notizia dei 140 milioni stanziati da poche ore dal Governo per salvare dalla bancarotta comuni disastri come Catania.

Una disparità di trattamento che ha innescato una polemica. "Nel caso di Catania - ha replicato il ministro Calderoli - abbiamo trovato i soldi rinunciando alla realizzazione di opere che erano già state finanziate per quella zona". E i Comuni virtuosi del Veneto che sono costretti dal patto di stabilità a finire sott'acqua? Tremonti è stato drastico: "Non ho nessuna intenzione di cambiare la finanziaria imposta tre mesi fa né di toccare il patto di stabilità; la situazione economica è oggi molto peggiore di tre mesi fa, il deficit tendenziale sfiora il 3% e la crescita è a zero". Insomma, non c'è un euro. Conclusione? Che i sindaci veneti sono riusciti almeno a mettere all'ordine del giorno la necessità di mettere i Comuni nelle condizioni di operare. Roma non ha detto "no", ma che "oggi non si può".

I sindaci dei Comuni dell'Unione del Camposampierese e dell'Alta Padovana

Paola Candiotti (Campodarsego), **Pierluigi Cagnin** (Piombo Dese), **Franco Cazzaro** (Villa del Conte), **Silvia Fattore** (Villanova di Camposampiero), **Alfio Gallo** (Mansanzago), **Paolo Lamoni** (Trebaseleghe), **Maria Grazia Peron** (Loreggia), **Lino Sorato** (Borgoricco), **Marcello Volpato** (Camposampiero), **Federico Zanchin** (Santa Giustina in Colle), **Catia Zorzi** (San Giorgio delle Pertiche).



I sindaci del Camposampierese alla manifestazione a Roma

ASSOCIAZIONE PER NON DIMENTICARE

Insieme per difendere la vita sulle strade

Basta sfogliare un quotidiano qualsiasi, in un giorno qualsiasi: quello che i giornalisti con una frase banale nella sua inadeguatezza definiscono: "il triste bollettino" è sempre maledettamente aggiornato.

A PAGINA 2

CONVEGNO CON IL PREFETTO

IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E INTEGRAZIONE

Confronto di grande attualità, quello organizzato il 9 ottobre scorso dall'Unione dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana, in collaborazione con l'Anusca, sulla "Gestione anagrafica del fenomeno migratorio. Nuove competenze e nuove sfide per i comuni in materia di integrazione e sicurezza urbana". Il seminario, rivolto agli amministratori comunali, al personale dei servizi demografici, agli agenti della polizia locale e alle forze dell'ordine, è stato aperto dal prefetto di Padova, dottor Michele Lepri Gallerano. "Nella provincia di Padova - ha ricordato - sono presenti 45mila extracomunitari e 58mila stranieri. Uno degli obiettivi che mi prefiggo è quello di creare una rete, anche informatica, che permetta uno scambio rapido di informazioni tra gli enti locali e le pubbliche amministrazioni.

A PAGINA 15



Michele Lepri Gallerano

Polizia locale La parola d'ordine è sicurezza

A PAGINA 18

Territorio I progetti della Protezione civile

A PAGINA 20

Ipa. Progetto coordinato dalla Regione Un'unica rete di fibre ottiche

I presidenti delle dieci Ipa del Veneto Centrale hanno presentato a Vendemiano Sartor, neo assessore regionale allo Sviluppo, il progetto di infrastrutturazione in un'unica rete organica (ad anelli) di fibre ottiche per la banda larga di tutto il Veneto Centrale.

A PAGINA 15

INTERVENTO

Difensore civico: compiti e poteri

A PAGINA 3

UNION DAY

Le categorie economiche chiedono di far squadra

A PAGINA 25

Per la pubblicità su

il CAMPOSAMPIERESE



Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

ilcamposampierese@asi-srl.it

Unione dei Comuni dell'Alta Padovana

L'intervista. il presidente Ornella Marcato parla degli obiettivi e dell'impegno dell'Associazione

Insieme "Per non dimenticare" e per la difesa della vita sulle strade

"Un laboratorio di idee dove scaturiscono iniziative importanti"

di **Carlo Toniato**

Basta sfogliare un quotidiano qualsiasi, in un giorno qualsiasi: quello che i giornalisti con una frase banale nella sua inadeguatezza definiscono: "il triste bollettino" è sempre maledettamente aggiornato: tra titoli sempre uguali e descrizioni di circostanza campeggia un sorriso imprigionato da una foto tessera, sguardi a volte sereni di giovani, vecchi, bambini, volti che potrebbero essere quelli dei nostri cari, dei nostri migliori amici; immagini che cerchiamo di allontanare quasi ad esorcizzare lo squarcio che dietro a quegli sguardi sereni si è aperto per sempre, il vuoto in cui quelle famiglie sono precipitate un attimo dopo l'incidente. E' inevitabile

reagire così: pensare che a noi non potrà mai accadere, che tanto succede sì...Ma agli altri...Finché gli altri non hanno un nome e cognome

Per cercare di influire concretamente e positivamente nella soluzione di questa che è forse la più tragica emergenza dei nostri giorni, è nata "Per

brare il campo da ogni equivoco. La nostra non è una associazione in cui persone direttamente o indirettamente colpite da lutti passano il loro

tempo a piangersi addosso, ma un laboratorio di idee da cui scaturiscono iniziative importanti.

Quindi un'associazione aperta a tutti quanti hanno a cuore la sicurezza stradale?

Certo! E proprio per questo motivo ci auguriamo che altre persone si avvicinino a noi, anche perché il lavoro da fare è

veramente tanto e gli stimoli che possono arrivare dai nuovi iscritti sono fondamentali. E del resto la nostra stessa denominazione è lì a dimostrare un atteggiamento positivo: se fosse solo l'elaborazione del lutto a spingerci ci chiameremmo "Per dimenticare"; noi invece non vogliamo dimenticare, perché nel ricordo del dolore passato e presente c'è anche la consapevolezza di quanta strada ci sia da fare per incidere sensibilmente su questo che è un problema di tutti.

Attraverso quali azioni?

Per esempio coinvolgendo i giovani e in particolare il mondo della scuola, come abbiamo fatto con il progetto "I Vulnerabili": uno spettacolo scritto e interpretato da Filippo Tognazzo, con la collaborazione di un'equipe di

esperti: epidemiologi sociali, comunicatori, ingegneri meccanici, fisici, medici ricercatori, inserito nella campagna di sicurezza stradale promossa dalla Comunità Europea. Si tratta di una pièce che propone il tema della sicurezza stradale in modo divertente e al tempo stesso rigoroso. Ma la novità, e probabilmente il motivo del successo, sta nel rapporto diretto che durante la rappresentazione si crea tra l'attore e la platea di giovani che non sono trattati come un pubblico passivo, bensì coinvolti con un linguaggio artistico a loro vicino. Per questo la Regione Veneto ha deciso di proporre lo spettacolo gratuitamente agli studenti fra i 12 e i 19 anni in 80 scuole superiori. Da maggio 2007 ad oggi 15.000 ragazzi della provincia di Padova hanno assistito a "I Vulnerabili" e altrettanti avranno l'occasione di farlo nei prossimi mesi nelle altre province della nostra regione.

Cosa vi aspettate dalle iniziative in questa battaglia?

Prima di tutto una condivisione degli obiettivi: il tema della sicurezza stradale è talmente trasversale che se non vi è una politica comune i singoli sforzi risultano vani: Stato, Enti locali, Scuole, Forze dell'Ordine, devono fare squadra. Da questo punto di vista mi sembra che si stiano facendo passi avanti e il nostro ruolo è anche quello di sprone, di pungolo affinché l'attenzione sia sempre alta, attraverso iniziative istituzionali, quali la firma della Carta Europea sulla Sicurezza Stradale, ma anche con azio-



Ornella Marcato
Presidente Ass.
"Per non dimenticare"

ni promozionali eclatanti, quali lo striscione itinerante con le foto delle troppe persone che hanno perso la vita sulle nostre strade, o il convegno, giunto alla 5ª edizione, che quest'anno avrà quale tema "Nuove regole per strade più sicure" e che si terrà la mattina del 15 novembre al Teatro Giardino di San Giorgio delle Pertiche, o ancora, il grande concerto "La Vita non è solo Bella è soprattutto Sacra", in programma sempre il 15 novembre, alle 20.30 nella chiesa dei Santuari Antoniani a Camposampiero.

Si sentirebbe di fare un appello ai giovani?

Sinceramente no. E' troppo difficile e potrebbe sembrare presuntuoso. Non possiamo e non vogliamo avere l'atteggiamento di chi ammonisce e insegna. Semmai, come adulti, abbiamo il dovere di dare esempi positivi e concreti, meglio se in silenzio, per aiutarli a capire che la strada è di tutti se tutti ne hanno rispetto. Dal rispetto deriva tutto.



che ci suona familiare e che in un attimo ci apre la terra sotto ai piedi.

Ogni minuto, nel mondo, due persone muoiono per incidenti stradali: sono oltre tremila al giorno, un milione e duecentomila l'anno. Di questi circa un terzo sono giovani fra i 18 e i 35 anni.

Negli ultimi anni la comunità internazionale ha dato un importante impulso alla prevenzione degli incidenti, invitando tutti i paesi a ridurre, entro il 2010, i morti sulle strade del 50%.

E l'Italia che fa? Poco, se pensiamo che è all'ultimo posto nella classifica della riduzione di queste morti che, spesso, con pochissimi accorgimenti potrebbero essere evitate unendo prevenzione e consapevolezza, senso civico e sviluppo tecnologico.

non dimenticare – Associazione Camposampierese per la Difesa della Vita sulle Strade.

Alla presidente, Ornella Marcato, chiediamo di raccontarci la genesi dell'associazione e gli aspetti salienti della sua azione.

"Per non dimenticare" nasce nel 2004, per volontà di una mamma in seguito alla tragica scomparsa del figlio, morto in un incidente stradale. Altri genitori si sono poi uniti per affrontare il problema delle stragi che si compiono sulle strade, affinché non cadano nell'indifferenza di un'opinione pubblica assuefatta e di istituzioni distrette. Una realtà quindi propositiva che si propone azioni concrete per migliorare la sicurezza sulle strade. Insisto su questo aspetto perché voglio sgom-

il CAMPOSAMPIERESE

Direttore

Luciano Gallo

Direttore responsabile

Francesco Cassandro

Comitato Editoriale

Pierluigi Cagnin
Paola Candiotta
Francesco Cazzaro
Silvia Fattore
Alfio Gallo
Paolo Lamon
Maria Grazia Peron
Lino Sorato
Marcello Volpato
Federico Zanchin
Catia Zorzi

Registrazione Tribunale di Padova
n. 2127 del 14 aprile 2008

Editore



Via Corso 35 - 35012
Camposampiero
e-mail:

ilcamposampierese@asi_srl.it

Redazione

Via Corso 35 - 35012
Camposampiero
tel. 049 9316095
fax 049 5794316

Pubblicità

tel. 049 9316095
fax 049 5794316

Stampa

Centro Stampa Editoriale,
via del Lavoro 18
Grisignano di Zocco (VI)

La tiratura di questo
numero è di 38.232 copie

EDUCAZIONE MUSICALE

Tra le Associazioni che nel Camposampierese promuovono la cultura musicale, l'**Accademia Filarmonica** si caratterizza per la presenza in diversi comuni.

Dal 1° Settembre sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Musica per l'anno scolastico 2008/2009, sia a Camposampiero, che nelle sedi staccate di Campodarsego, Massanzago e Borgoricco. Gli strumenti proposti sono:

SEZIONE CLASSICA

arpa celtica, chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, violino, violoncello, contrabbasso, tromba, canto lirico, fisarmonica, mandolino, esercitazioni orchestrali.

SEZIONE MODERNA

chitarra elettrica e acustica, basso, batteria, percussioni, sassofono, tastiera, pianoforte jazz, canto moderno, canto jazz, computer music, elettistica.

MUSICA D'ASSIEME

PERCUSSIONI

Bambini (7-12 anni), Ragazzi (15-18 anni), adulti.

GIOCA MUSICA (3-7 anni)

Il nome stesso del corso contiene il criterio basilare che sorregge tutte le attività: fare musica attraverso il gioco.

GRUPPI DI MUSICA MODERNA

Dal rock al blues, fino al pop nazionale ed internazionale.

ORCHESTRA GIOVANILE

"ACCADEMIA FILARMONICA"

Formata da insegnanti e allievi dell'Accademia, da allievi di Conservatorio e di altri Istituti musicali, l'Orchestra comprende un organico di strumenti ad arco, fiati, percussioni e coro.

CORO PER BAMBINI DA 6 A 12 ANNI

Prima lezione di prova **GRATUITA** e strumento **GRATIS** agli allievi di chitarra classica e chitarra elettrica.

INFO E ISCRIZIONI

SEDE CENTRALE CAMPOSAMPIERO
Ufficio Informagiovani c/o Biblioteca Comunale
Via Cordenons 17, Camposampiero (PD)
Tel. - fax 049.9301808 - Cell. 349.4394082
Orari di segreteria:
martedì 18.00/19.30 - sabato 10.00/12.30

Sede di CAMPODARSEGO
Ufficio Informagiovani c/o Biblioteca Comunale
Via Roma 5, Campodarsego (PD)
Tel. 049.9299899 - Cell. 349.4394082
Orari di segreteria: sabato 11.00/13.00

Sede di MASSANZAGO
Biblioteca Comunale
Via Roma 59, Massanzago (PD)
Tel. 049.5797001 - Cell. 349.4394082
Orari di segreteria: sabato 10.30/12.00

Sede di BORGORICCO
Biblioteca Comunale
Viale Europa 10, Borgoricco (PD)
Tel. 049.9337930 - Cell. 349.4394082
Orari di segreteria: sabato 9.00/10.30
Mail: accademiafilarmonica@people.it

Unione Comuni del Camposampierese

Il difensore civico Gianfranco Parolin esamina le postenzialità e le prospettive del suo ufficio

“La legalità è il potere senza poteri”

Un ruolo di mediazione tra il cittadino e la pubblica amministrazione

Se oggi soddisfare i bisogni essenziali (diritto alla salute, all'istruzione, alla tutela dell'ambiente, alla buona amministrazione) è compito degli amministratori che hanno ricevuto tale mandato dal cittadino, ecco che la difesa civica, nel caso in cui tali diritti non siano soddisfatti, si pone quale centro di mediazione del tutto gratuita in favore dei cittadini, quale tutela degli indifesi nella complessità della normativa e dei regolamenti, al fine di rafforzare il consenso e ridurre il carico di lavoro dei tribunali, rinsaldare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. Figura istituzionale priva di poteri coercitivi e sanzionatori nei confronti dell'Amministrazione e dei suoi funzionari, viene per questo motivo anche definito “magistrato di persuasione”, ed in questa definizione sono comprese le difficoltà del suo operare come anche le possibilità del suo successo.

Il Difensore Civico comunale fa cioè in modo che il cittadino (singolo o in associazione) si senta parte dell'organizzazione comunale e non soggetto estraneo.

Utilizzare il canale dell'informazione ai cittadini affinché divengano consapevoli delle nuove possibilità loro offerte: ecco il vero obiettivo da perseguire incessantemente per diffondere la conoscenza dell'Ufficio del D.C. affinché ogni cittadino riconosca in lui un valido referente per le questioni che riguardano la Pubblica Amministrazione.

Peraltro il Difensore Civico è, esso stesso, strumento di “pubblicità” per l'Amministrazione, in quanto facilita un dialogo continuo tra elettori ed eletti.

I “mass media” rappresentano, naturalmente, il mezzo più efficace per far conoscere il Difensore Civico, le sue funzioni e competenze, ma come ognuno di noi sa il “popolare” mezzo del “passa parola” alla fine risulta vincente per avvicinare il cittadino, spesso timoroso dell'autorità costituita.

I principi cui voglio attenermi, che hanno finora informato il mio operare e cui farò riferimento anche per il futuro, si possono così sintetizzare:

a) Il compito fondamentale del difensore civico è, come sappiamo, quello di tutelare gli interessi dei cittadini; si tratta di una funzione di mediazione tra i cittadini e l'amministrazione, mediazione che deve essere costruita partendo dall'ascolto e dal dialogo con i cittadini stessi.

La funzione fondamentale dell'ascolto è ben chiarita dalle parole del Cardinale Martini: “Oggi le persone hanno più bisogno di ascolto che di parole. Soltanto quando diamo ascolto all'altro con attenzione e non distratti, con pazienza e non di fretta, con meraviglia e non annoiati, acquistiamo il diritto e l'autorevolezza di parlargli al cuore. Un ascolto attento diventa un grande servizio e un effettivo aiuto che si offre al fratello.”

Dall'ascolto si deve passare al dialogo e alla ricerca di una mediazione tra interessi del privato e l'interesse dell'ente pubblico.

La mediazione può arrivare a buon fine qualora vi sia il riconoscimento della figura del difensore, quando si capisca che l'intervento suo non è un'ingerenza indebita nell'attività amministrativa, ma la volontà di dare voce autorevole a coloro che spesso non sono stati ascoltati.

b) È necessario svolgere ancora un'attività di comunicazione su larga scala in merito alle funzioni della difesa civica e alle possibilità che essa offre ai cittadini; la difesa civica infatti non è ancora sufficientemente conosciuta: molti cittadini ne ignorano l'esistenza o confondono il difensore civico con il giudice di pace.

c) Ho cercato di svolgere infine un'azione formativa che aiuti i cittadini a prendere consapevolezza dei propri diritti e della possibilità di esercitarli, ma anche coscienza delle proprie responsabilità.

Sembra infatti che talvolta la cittadinanza, o meglio parte di essa, abbia quasi smarrito il senso delle regole del vivere civile, abbia perduto il senso di solidarietà e di rispetto degli altri, il sentimento della tolleranza, e si diffonda invece un atteggiamento di insofferenza, anche violenta, nei confronti di altri cittadini, spesso i diseredati, coloro che hanno bisogno di particolare attenzione e aiuto.

Dovrebbe essere compito, uno dei compiti, di tutti coloro che svolgono funzioni di pubblica responsabilità, invitare, anche con l'esempio, al rispetto delle regole, al richiamo dei principi fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione, che garantiscono l'uguaglianza e la tutela dei diritti fondamentali di tutti i cittadini.

Pertanto l'auspicio è che in un futuro non lontano la presenza della Difesa Civica sia



Il difensore civico avv. Gianfranco Parolin

obbligatoria in tutte le realtà locali e che i futuri Difensori Civici possano disporre di maggiori poteri.

Per completare il quadro dell'esposizione della mia attività segnalo che le richieste di intervento da parte dei cittadini riguardano problemi di ambiente (in particolare l'inquinamento acustico), di urbanistica, di edilizia; sempre molto numerose le richieste riguardanti la viabilità, il traffico, la sicurezza stradale nonché i servizi sociali che vengono vissuti dalla gente in modo drammatico e per cui si

vorrebbero soluzioni veloci e concrete.

Significative le domande inerenti il campo d'azione della Polizia urbana dell'Unione specie per quanto attiene alle sanzioni o altri problemi.

Inoltre, sono in aumento i casi inerenti la procedura d'intervento del difensore civico in materia di diritto di accesso agli atti ex art.25 Legge 241/1990.

Ritengo altresì significativo evidenziare che spesso le questioni sottopostemi dai cittadini vengono affrontate e definite per via telefonica

senza formare oggetto di specifiche formali fascicolazioni.

Infine, devo registrare una prassi ormai consolidata per cui un numero sempre crescente di cittadini si rivolge al difensore civico con richieste attinenti al diritto privato (problematiche relative ai rapporti tra confinanti, al diritto familiare, al diritto successorio, nonché ai rapporti condominiali) perché lo stesso inter venga a svolgere quelle funzioni che un tempo erano tipiche del giudice conciliatore presente in ogni Comune.

In proposito credo sinceramente che un tale fenomeno non debba essere sottovalutato, ma richieda attenzione e sensibilità da parte dell'Unione, soprattutto in considerazione del fatto che i richiedenti sono persone anziane, poco esperte e spesso sprovviste dei mezzi per affrontare le spese di un consulente legale.

Al riguardo, essendo pacifico che l'Ufficio del Difensore Civico non può essere un ufficio legale, l'Unione dei Comuni del Camposampierese potrebbe valutare l'opportunità di prevedere all'interno della propria struttura organizzativa un apposito servizio dipendente funzionalmente dai Servizi sociali dei rispettivi Comuni di appartenenza, con la presenza dell'esperto lega-

le per offrire una valida mediazione nei rapporti intersoggettivi di natura privatistica.

A conclusione della mia esposizione, colgo l'occasione della ricorrenza del sessantesimo anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana per proporre all'Unione la realizzazione di un progetto finalizzato a diffondere nelle scuole e presso la popolazione l'educazione civica nelle forme e secondo modalità che saranno ritenute più convenienti.

La cultura civica non è soltanto conoscenza della nostra Costituzione e della Carta universale dei diritti dell'uomo bensì, forse soprattutto, promozione dell'educazione alla legalità: legalità che va intesa non solo come rispetto delle regole e delle leggi ma anche come impegno civile a crescere e maturare nell'osservanza dei principi della convivenza civile, nel rispetto del sentimento dell'accoglienza, della tolleranza e del rispetto degli altri, del territorio e dell'ambiente.

Questi, del resto, sono anche i capisaldi dell'etica cristiana, di cui sarebbe bene ricordare soprattutto il messaggio fondamentale: ama il prossimo tuo.

Il Difensore civico
Avv. Gianfranco Parolin

Formale richiesta di autorizzazione alla società Veneto Strade Sr 308. La Polizia locale avverte: Si corre troppo, servono i rilevatori

“Chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati”, tipica frase per dire che succedono cose che si potevano evitare, tanto era evidente che sarebbero successe. Puntualmente, sono successe. La strada Regionale 308, a meno di un anno dalla apertura definitiva da Padova a Resana, ha già registrato diversi incidenti, l'ultimo, nei giorni scorsi, con due morti.

La Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese da parecchi mesi si è mossa per poter intervenire per lo meno sulle eccessive velocità dei veicoli, proponendo l'installazione di rilevatori fissi di velocità. La procedura è stata avviata con la richiesta formale a Veneto Strade. Una volta ricevuto il nulla osta (sempre se la società sarà dello stesso parere della Polizia Locale) il tutto verrà trasmesso al Prefetto che potrebbe autorizzare le installazioni fisse di controllo delle velocità dei veicoli.

Perché rilevatori fissi. Per due motivi, il primo perché essendo fissi e nota la loro posizione chiunque dovrà tarare la propria velocità in modo da non essere colpiti dal rilevatore, e non si potrà

ancora prendersela con le “imboscate”, tirando in ballo il “fare cassa” e con tutte le altre mille scusanti, attuate per violare le norme. Il secondo punto perché, dalle statistiche, la velocità è la causa principe del verificarsi degli incidenti stradali, ed è la causa determinante per la gravità degli incidenti stessi. Data la particolare struttura della strada e dalle velocità dei veicoli, risulta troppo pericoloso eseguire servizi di polizia stradale fermando direttamente i veicoli, troppo pericoloso sia per gli operatori di Polizia che per gli utenti della strada.

Già numerose richieste di controlli sono giunte ai centralini del Comando di Polizia Locale, qualche servizio è stato fatto e nei prossimi giorni ne seguiranno altri, ma l'ideale,

per costringere gli utenti della 308 ad un comportamento nel rispetto delle regole, è il controllo elettronico 24 ore al giorno, per tutti i giorni.

Si riuscirà a chiudere la stalla prima che scappino altri buoi? Il Comando della Polizia Locale è fiducioso: con l'aiuto di tutte le istituzioni si può arrivare a prevenire il verificarsi di altri fatti luttuosi come quelli già accaduti.



Borgoricco

IL PERSONAGGIO



L'intervista. Interprete di Rommel, sopravvissuto ad El-Alamein

"Dall'Africa all'America Questa è la mia guerra"

La fame, la morte, il deserto, la prigionia

4 novembre 1942, dodicesimo e ultimo giorno della battaglia di El-Alamein. Sono le 15,30 quando Erwin Rommel, comandante dell'Afrika Korps, legge il messaggio che segnerà la Seconda Guerra Mondiale: "La divisione italiana "Ariete" non esiste più, si è immolata per tenere le posizioni. Gli inglesi hanno aperto una breccia ampia venti chilometri".

Ettore Da Col quel giorno c'era. Da due anni marciava nel deserto, ingoiando sabbia e dribblando pallottole nemiche, con la gola arsa e troppi commilitoni da piangere, quando si è ritrovato dentro la "madre di tutte le battaglie", dove si vince o si muore. "Io ne sono uscito perché mi credevano morto, e ho avuto la fortuna di scappare dalla parte giusta", spiega, fiero dei suoi 88 anni portati con la leggerezza di chi si sente un sopravvissuto, con una gran voglia di sfogliare ricordi che sono ormai storia.

E allora partiamo dall'inizio, signor Ettore, da quel diciottenne che parte per la guerra.

Era la fine del 1940 quando partii per la Francia, dove la mia divisione Ariete doveva attestarsi sulla linea Maginot. A Ventimiglia, invece, venimmo imbarcati e dopo uno scalo a Napoli, sbarcammo a Tripoli, dove gli inglesi avevano sferrato un primo duro attacco.

E lì cominciò la sua campagna d'Africa.

Il giorno precedente era stata riconquistata la fortezza di Tobruk.

Quella sera stessa Rommel veniva nominato feldmaresciallo.

Rommel lo incontrai qualche mese dopo, e siccome conoscevo bene il tedesco, ebbi l'avventura di diventare il suo interprete.

Nel frattempo?

E' stato un continuo muoversi nel deserto, patendo la fame e soprattutto la sete, in continue battaglie e scontri, spesso all'arma bianca. L'acqua, quando eravamo accampati, era disponibile un'ora al mattino e un'altra la sera. Durante la notte lasciavamo le brandine fuori dalle tende, per raccogliere al mattino qualche goccia di rugiada.

Contatti con la famiglia?

Nessuno. Eravamo dei disperati che combattevano ogni giorno per restare vivi. I ricordi e la nostalgia erano un lusso che non potevamo per-

ALBUM DI RICORDI



Guerra e prigionia

Da sinistra in senso orario, Da Col con dei compagni in Africa, prigioniero a San Francisco e il foglio sul quale alcuni soldati si sono scambiati gli indirizzi prima della battaglia di El-Alamein.



metterci, e il futuro aveva il respiro di un tramonto, di una branda dove riposare.

Fino all'ottobre 1942, al El-Alamein, dove la divisione Ariete viene sacrificata nell'estremo tentativo di fermare gli Alleati. Che ricorda di quei giorni?

Il rombo incessante, continuo, ossessivo, dei cannoni. L'odore della polvere da sparo, i lamenti dei feriti, e la paura. Quando ci sono arriva-

ti addosso mi sono rannicchiato sulla sabbia, immobile, trattenendo anche il respiro. Mi è andata bene e poi mi sono trovato in fuga con altri compagni.

Verso dove?

Verso il punto più vicino all'Italia, cioè le coste settentrionali della Tunisia. Abbiamo camminato per mesi, sbandati e disperati, senza cibo ed acqua. Avevo imparato a fare il meccanico, a riparare i camion. E quando il guasto era

irrimediabile, beh, allora mi bevevo l'acqua del radiatore.

Com'è finita?

Male. Dopo sette mesi di fuga nel deserto, sfuggendo alle retate, ad un passo... dall'Italia, ad Hammamet, sono stato preso. Nella notte tra il 10 e l'11 maggio del 1943, mentre dormivo rannicchiato tra le dune della spiaggia, mi sono svegliato con la canna di un fucile puntato alla testa.

El-Alamein - Hammamet:

Ettore Da Col è nato a Mel (Belluno) il 2 giugno 1920.

Di ritorno dalla prigionia negli Stati Uniti ha lavorato da meccanico e poi come interprete nella Polizia nelle questure di Bolzano, San Candido, Bressanone, Ventimiglia e Treviso. Dal 1963 risiede a Borgoricco.

signor Ettore. Ma andiamo avanti.

A Casablanca una mattina ci hanno messo in fila e letto un lungo elenco di nomi. C'ero anch'io, e mi sono ritrovato imbarcato per l'America. Ci hanno chiuso in grandi stive. Mi sentivo in trappola, con poca aria e tanta fame. Sbarcati, ci hanno dapprima portati nella base militare di Norfolk e poi trasferiti in ferrovia vicino a San Francisco. Ci facevano lavorare nella campagna, nella raccolta di cotone. Una volta ho tentato di scappare, ma mi hanno ripreso. Poi ho cercato di sfruttare la mia esperienza di meccanico ed imparato la lingua. Per questo sono stato utilizzato come interprete ed autista. Fino al giugno 1946, quando ci hanno imbarcati per Napoli.

Lo dice quasi con rammarico.

No, ma lì mi ero ambientato. Avevo fatto anche qualche amicizia... Prima di partire una signora mi ha lasciato un biglietto. "Tu te ne vai - diceva - ma il mio cuore viene con te". **Inutile piangerci sopra. Da Napoli...**

Sono risalito in treno fino a Bolzano. Era di notte, e non sapevo come raggiungere Languedoc, vicino a Bolzano, dove la mia famiglia si era nel frattempo trasferita. Fortunatamente ho trovato l'autista di un'ambulanza. "Ti porto io a casa, a rivedere i tuoi vecchi", mi ha detto. E alle quattro del mattino, dopo sei anni e mezzo, ho bussato a casa... Ho trovato i miei genitori vecchi e stanchi e mio fratello di otto anni un uomo. Non avevo nulla: né un vestito né un lavoro... Ma ero vivo.

quanto in chilometri?

Non saprei.

Il satellite dice 1804 chilometri... E non era finita.

Purtroppo no. La mia nuova vita da prigioniero aveva davanti un altro deserto: giorni di fame, sete, paura. Marciavamo per ore, e chi cadeva era perduto, perché veniva lasciato lì, a morire.

Per arrivare dove?

In Marocco, a Casablanca. Almeno altri 1700 chilometri. **Che in tutto fanno 3.500,**

Assessorato alle Politiche Sociali

I giovani scoprono le Istituzioni

Si è concluso il progetto "Giovani e Istituzioni", promosso dall'assessorato Politiche Sociali in collaborazione con le parrocchie, l'associazione giovanile il Barco e la cooperativa il Sestante. Questo progetto ha interessato i neo diciottenni con l'obiettivo di avvicinarli alle istituzioni civili ed ecclesiastiche.

Grazie anche ai contributi della Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana e del Centro Servizi Volontariato di Padova, si è potuto organizzare, dal 15 al 17 settembre 2008, una gita di istruzione di tre giorni a Roma dove i giovani hanno visitato il Parlamento e partecipato con entusiasmo ad una udienza papale del mercoledì.

Particolarmente interessante è stato il momento di confronto con i nostri parlamentari padovani.

In particolare un ringraziamento va all'onorevole Marino Zorzato che ha intrattenuto i giovani a cena rispondendo alle numerose domande e curiosità rivolte dagli stessi giovani relative alla sua esperienza di parlamentare.

Ad accompagnare i giovani oltre all'assessore referente Maria Chiara Franchin era presente l'assessore allo sport Mario Cagnin.

"Ringrazio di cuore quanti hanno creduto in questo percorso e in particolare i giovani del Barco che, con il loro instancabile entusiasmo, hanno coinvolto tutti i partecipanti. Mi auguro - continua l'assessore Franchin - che i nostri giovani diventino promotori di azioni per raggiungimento del



bene comune a garanzia di quel progresso civile che da sempre ha caratterizzato la nostra società. Di quanto importante sia questo percorso formativo ne è data testimonianza dai recenti provvedimenti legislativi che introducono nelle materie di studio delle scuole dell'obbligo, l'educazione civica."

Piazza Europa 1 - 35011 Campodarsego (PD)
Tel. 049.9299811 - Fax 049.9200524
e-mail: protocollo@comune.campodarsego.pd.it



Campodarsego

Viaggio negli interventi che l'amministrazione comunale ha programmato nel corso di quest'anno

Opere che fanno crescere il territorio

Scuole, parcheggi, piste ciclabili, nuova caserma e aree verdi

SCUOLA PRIMARIA DI FIUMICELLO

Tetto rifatto a tempo di record

In seguito ad alcuni cedimenti del tetto di un'aula della scuola di Fiumicello avvenuti alla fine dell'anno scolastico 2007/2008 si è provveduto al completo rifacimento della copertura della scuola ultimato lo scorso 10 marzo. L'intervento è stato garantito in tempi di record: i lavori hanno riguardato la demolizione del solaio esistente, la posa del nuovo solaio alleggerito il ripristino di tubature e linee elettriche, la formazione di un nuovo accesso carraio su Via Garelli e la sistemazione dei locali per la ripresa dell'attività scolastica.



SCUOLA DI VIA CALTANA

Elevatore e servizi rifatti

Nell'ottica della messa a norma di tutti i nostri plessi scolastici nella scuola media di Via Caltana si è provveduto alla installazione di un elevatore.

I lavori, eseguiti durante le vacanze estive non hanno inter-

ferito con alcuna attività didattica né con alcuna attività estiva programmata nelle strutture scolastiche grazie alla corretta programmazione voluta dall'Amministrazione Comunale in sinergia con l'Ufficio tecnico comunale.

SCUOLA MEDIA CENTRALE

E' funzionante l'elevatore

E' stato installato ed è già funzionante l'elevatore situato presso la scuola media sede di Via da Cavino.

Oltre alle opere murarie è stato ricavato un bagno per disabili al piano rialzato dell'edificio.

I lavori iniziati nel mese di marzo si sono conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico in modo da permettere un regolare avvio delle attività didattiche.

Con questi due interventi anche l'intero plesso della scuola secondaria è a norma in termini di utilizzo del piano superiore.

PARCO BADEN POWELL

Sistemata piastra polivalente

Sono stati eseguiti nei mesi di maggio e giugno i lavori di sistemazione del Parco Baden Powell consistenti nel rifacimento della pavimenta-

zione della piastra polivalente. La struttura viene utilizzata da giovani, anziani per varie attività ludico-ricreative.



Il sindaco
Paola Candiotto

SICUREZZA

Nuova caserma carabinieri

La caserma definita "stazione media" è stata costruita in un'area di nuova residenzialità poco lontano dalla scuola primaria di Via Verdi e servirà oltre che il Comune di Campodarsego anche il Comune di Borgoricco per un totale di ventimila abitanti.

La caserma è dotata della zona operativa, della logistica e ha al suo interno circa una decina di stanze per ospitare il personale in servizio.

Questo dovrebbe poterci assicurare un ulteriore potenziamento dell'attuale squadra operativa sul territorio.

Essa rappresenta indubbiamente un importante obiettivo raggiunto per la salvaguardia della sicurezza del nostro territorio.

SANT'ANDREA

Parcheggio di trenta posti



E' stato inaugurato il 20 settembre il nuovo parcheggio realizzato a S. Andrea.

Situato all'incrocio tra via Bassa I° e via Caltana la cui area è stata acquisita dal Comune l'intervento dà la possibilità ai cittadini di parcheggiare circa 30 auto e permette il collegamento alla viabilità pedonale con un miglioramento della qualità della vita per le persone che devono accedere alle strutture commerciali e recarsi in farmacia.

ASFALTATURE E MARCIAPIEDI

Una viabilità più sicura

Sono stati eseguiti alcuni interventi di asfaltatura strade deteriorate dal tempo e dal passaggio dei veicoli.

Contestualmente si è provveduto al rifacimento dei marciapiedi delle vie Kennedy, Giovanni XXIII e Via Caltana, sia nel centro di Campodarsego, che nei pressi della chiesa di S. Andrea.

PERCORSO NATURALISTICO TERGOLA

Park ed area attrezzata

L'intervento, realizzato in prossimità dell'accesso al percorso Tergola (da via Botte), ha riguardato il riordino dell'area di proprietà comunale mediante sistemazione della pavimentazione del parcheggio, creazione di una aiuola perimetrale, posa di panchine e porta bici, di un gazebo, una fontanella, cestini e una staccionata in legno. I lavori saranno definitivamente conclusi con la messa a dimora di alcune piante durante la stagione autunnale.

Il percorso naturalistico Tergola viene frequentato da molti cittadini e considerato una delle aree verdi più belle della zona.

FESTA DI SAN MARTINO

Volontariato in piazza



La festa di San Martino, patrono comunale si arricchisce di anno in anno di significati importanti.

L'intento è di riunire tutta la Comunità, sottolinea il sindaco Paola Candiotto, nelle sue forme più ampie.

Ecco il programma dell'evento che impegna la comunità in diversi ambiti ed apre con lo spettacolo di teatro offerto alle associazioni del territorio.

A seguire il programma.

Sabato 8 Novembre

Ore 21.00 - Serata per le Associazioni. Spettacolo di teatro con Cochi e Renato "Una coppia infedele" - Auditorium Alta Forum

Domenica 9 Novembre

Ore 8.30 - Ritrovo delle associazioni di volontariato presso il monumento del Donatore e sfilata con bandiere e labari con accompagnamento della Banda Giuseppe Verdi di S. Andrea

Ore 9.30 - S. Messa con le Associazioni - Chiesa parrocchiale di Campodarsego

Ore 15.00 - Laboratori per bambini con il Librobuss in Piazza

Ore 16.00 - Spettacolo curato dall'Associazione APIS "Il libro della giungla" - Teatro Aurora

Ore 21.00 - Spettacolo di teatro "Campodarsego Il Paese delle Meraviglie" "I Magnifici Attori" - Teatro Aurora

Martedì 11 Novembre

Ore 18.30 - S. Messa con i parroci delle comunità parrocchiali di tutto il Comune - Chiesa parrocchiale di Campodarsego

Ore 20.45 - Tombolata - Teatro Aurora

Camposampiero

Madonna della Salute: al via i lavori di restauro

Il dettaglio dell'intervento di restauro conservativo della chiesetta della Madonna della Salute, in Piazza Castello, è stato illustrato dal presidente del Lions Club Gabriele Piccolo, nel corso di una serata svoltasi il 9 ottobre al ristorante Al Tezzon di Camposampiero. L'intervento punta al recupero degli stemmi e dei fregi artistici bisognosi di restauro. L'importo dei lavori è finanziato interamente dal Lions Club di Camposampiero.

Insieme con Borgoricco e Massanzago per prevenire i disagi idrici

POSTE E DISSERVIZI

CRESCE IL MALCONTENTO TRA I CITTADINI

Bollette recapitate in ritardo

Da qualche settimana, i cittadini che si rivolgono al sindaco per sottoporre qualche problema sempre più spesso si lamentano per il ritardo nella consegna della posta che, quando di mezzo ci sono le bollette, porta con sé la spiacevole conseguenza di una multa da pagare! Anche i cittadini di Camposampiero (come quelli di altri comuni) sono stanchi di vedersi recapitare la posta puntualmente in ritardo. Non è tollerabile che il postino, in certi periodi, passi una o due volte la settimana. A farne le spese purtroppo è anche l'Amministrazione comunale: in Consiglio comunale molti hanno lamentato che il notiziario comunale, stampato e distribuito nel mese di luglio, non è arrivato in alcune vie del paese; del resto, anche le lettere d'invito per partecipare agli incontri pubblici in alcune occasioni giungono... a incontro già avvenuto!

Ma quello che fa imbestialire di più i cittadini è che a volte il danno è doppio, in quanto il ritardo nel pagamento della bolletta viene sanzionato con una multa da 3 a 5 euro.

Recentemente è stata sentita la responsabile dell'ufficio postale di Camposampiero per conoscere esattamente il motivo di questo disservizio, che non dipende certamente dalla cattiva volontà delle sedi periferiche e del personale che lavora negli uffici postali, ma che ha invece radici

La denuncia

Il disservizio discusso in consiglio comunale. Non è tollerabile che il postino passi una o due volte alla settimana

nella stessa organizzazione che si è data Poste Italiane. Per fare un esempio, basti pensare che tutta la posta spedita da Camposampiero per Camposampiero deve passare per l'Ufficio Postale di Padova, con le immaginabili conseguenze di questa trovata! Per non parlare poi dei postini che cambiano continuamente e che pertanto non possono conoscere il territorio in maniera tale da fornire un servizio soddisfacente. Già vari comuni del circondario e la stessa Unione dei Comuni si sono mossi per avere adeguate spiegazioni e far sì che disservizi, ormai non più tollerabili, cessino di ripercuotersi sui cittadini.

Purtroppo, finora, di spiegazioni convincenti ma soprattutto di soluzioni ai problemi non ne sono giunte.

La privatizzazione del servizio era stata vista anni fa come un toccasana. Ora in molti si chiedono se lo sia ancora.

Il Piano delle acque

Costo 159 mila euro; l'80% dalla Regione

Ci sono problemi che sono di tutti, tanto più se il territorio è lo stesso e si presenta in modo omogeneo. Questo ragionamento vale per tanti servizi che il comune di Camposampiero condivide con l'Unione dei Comuni. È in questa prospettiva che va considerato il Piano delle acque intercomunale approvato dal consiglio comunale il settembre scorso. Camposampiero, Massanzago e Borgoricco hanno sottoscritto una convenzione nella quale si è stipulato che i problemi relativi ai corsi d'acqua, alle pendenze esistenti nel territorio, agli scolli (anche privati) è giusto e doveroso cercare di risolverli nel contesto di una politica sovra comunale. Camposampiero sarà il comune capofila di questo progetto. In sostanza i tre comuni - insieme formano un territorio di quasi 55 km quadrati - cercheranno di elaborare quanto prima il Piano delle acque intercomunale raccogliendo tutte le informazioni utili a individuare le criticità idriche presenti nel territorio. Inoltre saranno censite anche le pendenze dei fiumi e dei corsi d'acqua minori. Solo se verranno chiariti i criteri relativi a definire quale debba essere il percorso più naturale di un fosso o di un fiume, si sarà in grado di intervenire e attribuire eventuali responsabilità nel caso ci fossero improvvisi allagamenti o abbondanti acquazzoni che mettessero a dura prova il sistema di drenaggio idrico del territorio. E questo vale in particolare per gli enti pubblici come il Consorzio di Bonifica sinistra Medio Brenta ma anche per quei privati cittadini che trascurassero di tenere in ordine il corso d'acqua che scorre all'interno di una proprietà privata. Verrà costituito un



Ufficio tecnico di Piano delle Acque che oltre a lavorare per i tre comuni sarà in stretta collaborazione con la regione Veneto e il consorzio di Bonifica. Finora ogni comune si è sempre dovuto arrangiare da solo quando scoppiava qualche emergenza. La stesura di una banca idrica contenente tutti i dati relativi ai corsi d'acqua dei tre comuni servirà a prevenire l'inquinamento di determinati corsi d'acqua migliorandone la qualità e la sicurezza idraulica. Ancor di più il Piano servirà per una adeguata manutenzione assicurando un corretto assetto idraulico del territorio.

Sotto il profilo finanziario il progetto ha un costo di 159 mila euro. L'importo però (pari all'80 per cento) sarà a carico della Regione Veneto, il 20 per cento rimanente è così suddiviso: 12.290 euro Camposampiero; 9.171 euro Massanzago; 12.059 euro Borgoricco. La durata della convenzione è di cinque anni e sarà effettiva dal 1 gennaio 2009.

UN GIORNO INSIEME

Sette pullman e 340 anziani in gita al Santuario di Bussolengo

Appuntamento riuscito quello promosso dall'assessorato ai Servizi sociali che ha organizzato per il giorno 27 settembre la gita al santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso di Bussolengo (VR). Ci sono voluti sette pullman per accompagnare i 340 anziani smaniosi di non perdere l'occasione che di anno in anno è sempre più partecipata. L'aspettativa è stata ben ripagata grazie ad un sontuoso pasto consumato sulla riva del lago a Peschiera del Garda allietato anche dalla commedia teatrale messa in scena dall'associazione "Teatro Campello" dal titolo: «La legge è uguale per tutti». L'associazione Pensionati ha invece offerto a tutti i partecipanti un libro sui vantaggi e i doni della vecchiaia.



Ad Ovest della stazione

Con l'apertura del sottopasso

Inaugurato il nuovo parcheggio scambiatore di 440 posti auto



Contestualmente all'apertura del sottopasso ferroviario di via S. Antonio e via Corso, l'Amministrazione comunale ha inaugurato anche il nuovo parcheggio scambiatore a ovest della stazione. 440 posti auto a due passi dai binari, con la possibilità di tenere al coperto le biciclette e le moto. L'area fra pochi mesi sarà anche il capolinea delle corriere per Padova.

In Breve

Il "Newton" chiede di allargare l'offerta formativa.

L'Istituto superiore "Newton" di Camposampiero ha inviato una lettera alla Provincia di Padova e alla Regione Veneto per poter istituire due nuovi indirizzi: un liceo classico e un liceo scientifico tecnologico. Se la richiesta sarà accolta, i due corsi che allargano ancora di più la ricca offerta formativa, potrebbero essere operativi già con l'anno scolastico 2009/2010.

Università del Tempo Libero di Camposampiero.

Sono aperte le iscrizioni per seguire i corsi dell'Università del Tempo Libero promossi dall'amministrazione comunale e dal Rotary Club di Camposampiero. L'anno accademico è il XVIII a testimonianza di una esperienza che si è ben radicata nel territorio. Le lezioni si tengono al martedì e al venerdì dalle 16 alle 18 in Sala Filarmonica (piazza Vittoria). La quota annuale è di 25 euro. Possono partecipare persone di ogni età. Info: 049.9300255.

Viaggi e viaggiatori tra '800 e '900

Grande successo per l'incontro di studi svoltosi il 23 e 24 ottobre, organizzato da Comune, I.I.S. Pertini e Associazione Viadelcampo. Si è confermata azzeccata la formula che ha proposto agli studenti delle superiori e alla cittadinanza un approfondimento culturale su un tema affascinante, con l'intervento di relatori illustri, la partecipazione di un attore e l'utilizzo di strumenti multimediali.

Si ringraziano: Ristorante Hotel "Al Tezzon", Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana, Agenzia di Viaggi "Burro & Cacao" Camposampiero.

Terza edizione del mercatino di Natale

Il 7 dicembre prossimo si terrà la terza edizione della Fiera Mercato di Natale, realizzata con lo scopo di essere da vetrina per le attività produttive locali. Chi volesse partecipare alla festa con un proprio stand deve rivolgersi all'ufficio commercio del comune e dichiarare le proprie disponibilità e lo spazio di cui ha bisogno. Sono invitati a partecipare anche tutti gli hobbisti e le associazioni locali. Nessuna spesa è prevista per gli espositori.

Loreggia

L'intervista.

Federalismo oggi, non fra qualche anno

Diamo 10 milioni, ci restituiscono il 6%

Con i quattrocento Sindaci del Veneto, il 1 ottobre scorso a Roma c'era anche il Sindaco di Loreggia per far conoscere le ragioni di tanti comuni che si sentono gravemente penalizzati da un federalismo troppo spesso di facciata, che riesce a trasferire solo principi e non risorse.

Sindaco, cos'è per Lei il Federalismo?

E' prendere atto che se a Loreggia un servizio o una prestazione costa dieci nei comuni del Sud non può costare cento. E' prendere atto che se il Comune di Loreggia che oggi ha 7.015 abitanti riesce a dare i servizi con 20 dipendenti, i comuni del Sud non possono averne 200.

E, allora cosa fare?

Innanzitutto esserne consapevoli e, quindi, non rimanere passivi rispetto a questa disparità che ci mortifica. Vede, a Roma i nostri interlocutori del parlamento si dichiaravano tutti d'accordo con le nostre ragioni, ma nello stesso tempo "regalavano" centoquaranta milioni di euro agli amministratori amici del Comune di Catania, che negli anni avevano scialacquato tante e tali risorse che, se disponibili nel Veneto, avrebbero fatto la fortuna non solo di un Comune ma di una intera Regione.

Ma come mai il Sud dispone spesso di questi "regali"?

Sono convinta che il Sud ci debba insegnare una cosa: i loro rappresentanti istituzionali, al di là delle appartenenze politiche, riescono a unirsi sempre in maniera trasversale rispetto ai problemi, per portare a casa risorse per il loro territorio. Qui da noi c'è la tendenza di fare sempre le lotte sui principi, su chi arriva prima, su chi deve comparire e alla fine gli altri ci fregano sempre.

E il movimento dei Sindaci?

E' forse la risposta più giusta a questa situazione. Sindaci veneti di ogni schieramento politico (Lega esclusa), non si sono messi a protestare contro questo o quel governo, ma a rappresentare tutti assieme una situazione di grave disagio per i comuni e a proporre una soluzione

concreta, affinché una parte della ricchezza prodotta sul territorio venga trattenuta e non trasferita con solo biglietto di andata a Roma.

La compartecipazione all'IRPEF cosa significa?

Che il Comune di Loreggia trasferisce a Roma 10 milioni di euro. Ne vengono restituiti solo 540.000, quindi solo il 6%. Ciò è inaccettabile.

Per paradosso i comuni di alcune aree del sud che trasferiscono di meno, ricevono più di quello che producono.

Ma il governo sembra aver accettato questo principio della compartecipazione?

Sì, ma può renderlo praticabile solo fra qualche anno. Non si può dire al malato grave, che ha bisogno urgente di medicine, di leggersi intanto il foglietto delle istruzioni, perché le medicine arriveranno fra qualche anno. Nel frattempo il malato muore e così muore la speranza dei cittadini di poter avere nel comune il diretto interlocutore istituzionale ai loro bisogni.

Dove tagliare?

Non è possibile che i comuni, che a livello nazionale hanno ridotto in questi ultimi anni la spesa del 50%, vengano ancora tartassati, e la spesa dei Ministeri, che invece è raddoppiata, venga lasciata inalterata; e perché non si danno tempi e certezze alle promesse preelettorali? Mi spiego: in campagna elettorale si era detto di tagliare tutti gli enti inutili, dove si collocano gli amici degli amici, ma che poi in concreto a nulla servono per i cittadini; Non mi sembra che si stia facendo questo, anzi! Com'è possibile che da solo il comune di Catania abbia 4200 dipendenti e tutta la Regione Veneto, che ne ha comunque troppi, ne ha meno di 3000.

Una sua speranza?

Una cosa semplice: riportare i comuni al centro delle priorità di chi governa, non a parole ma nei fatti. E un desiderio, fare capire ai "romani" che il cittadino, quando ha una necessità, si rivolge al suo Comune, al suo Sindaco, e non va a Venezia o a Roma. Accertato che tutti si sono dichiarati d'accordo, ora è tempo di scelte. Oggi, ... non fra qualche anno!

ASSOCIAZIONISMO

Festa della solidarietà

500 palloncini contenti altrettanti messaggi di solidarietà scritti dagli alunni dell'istituto comprensivo di Loreggia, sono stati lanciati in volo a conclusione della festa della solidarietà che si è svolta domenica 12 ottobre nella piazza Papa Luciani di Loreggia.

Una edizione che ha visto un crescente numero di associazioni del no profit operanti nel territorio presentare tutte le loro iniziative negli appositi stand, che hanno fatto da cornice anche ad una serie di iniziative ludico didattiche dedicate ai più piccoli.

L'assessore agli interventi sociali Gianluca Squizzato, che da anni promuove questa iniziativa ha espresso soddisfazione per la festa che di anno in anno sta crescendo per numero di visitatori ed espositori.



Il sindaco
Maria Grazia Peron rilancia il movimento dei sindaci

Nata nel 1978, ha conquistato fama e prestigio in ogni esibizione

Majorettes, trent'anni al ritmo dei successi della banda Aurelia

Fortemente voluta dal Cav. Comm. Narciso Ganzina nel 1963 e realizzata grazie alla fattiva collaborazione dei Maestri Tessaro Lorenzo e Cecon Antonio nonché del parroco Don Antonio Serafin, la Banda Musicale "AURELIA", allora "Narciso Ganzina", ha mosso i primi passi sotto la direzione di Giovanni Arpa. Sotto la guida dei maestri Giovanni Arpa, Franco Andretta, Luigi Ballan, Gianfranco Marconato, Michele Morao e diretta attualmente da Samuel Marconato, la banda ha ampliato e migliorato il proprio repertorio spaziando nei diversi generi musicali (operistica, infonica, popolare, religiosa, folkloristica e moderna). Occasioni ormai tradizionali per ascoltare la Banda nel suo vasto repertorio sono, in Agosto, al Concerto di San Rocco nell'ambito della sagra, e a Novembre con il Concerto d'Autunno in ricordo del fondatore del gruppo.

Nel 1978, grazie all'impegno di Loredana, nasce il Gruppo delle Majorettes che accresce l'immagine artistica del Complesso bandistico: sorto come gruppo di mini majorettes ha saputo, grazie alla perizia delle varie insegnanti, Jacqueline Canil, Roberta e Franca Marcon, Valeria Beltrame, Elena Gianella, crescere di numero e precisione,



conquistandosi fama e prestigio riconosciuti costantemente in ogni esibizione. Attualmente la gestione del gruppo è stata affidata a due giovani ragazze, Filippi Roberta e Tartaglia Alessia, che hanno portato nuova linfa e vitalità ad un gruppo che, sebbene rinnovato nella maggioranza delle componenti, continua a essere apprezzato e a riscuotere consensi sempre più positivi in occasione di ogni manifestazione. Nella sua quarantennale storia la banda "Aurelia", assieme alle Majorettes, si è fatta apprezzare, oltre che nel Triveneto, anche

nel resto d'Italia, e addirittura all'estero. Ricordiamo, negli ultimi anni, le esibizioni a contorno delle partite di calcio di serie A del Padova e del Vicenza e delle partite della nazionale cantanti a scopo benefico a favore dell'AIL, nonché la partecipazione a importanti Carnevali come quelli di Viareggio e Cento. All'estero la banda Aurelia si è esibita con un concerto nelle grotte di Postumia (1995) e a Friburgo (Germania, 1997).

L'organico si compone attualmente di circa 35 strumentisti di età compresa tra i 12 e gli 80 anni e di altrettante majorettes aventi tra i 10 e i 25 anni. La forza di questo organico sta nel fatto che esso è un vero "gruppo": i componenti, infatti, oltre che dalla passione per la musica, sono stimolati dalla voglia di stare insieme e di condividere nuove esperienze all'interno di un gruppo dove i rapporti umani hanno in molti casi la precedenza rispetto alle questioni artistiche. Per il futuro, sotto la spinta del consiglio direttivo presieduto dal sig. Cosma Roberto, ci si propone di espandere l'attività in tutta Italia, di portare nuovamente il complesso a esibirsi all'estero e di migliorare l'aspetto formale e coreografico del gruppo.

Nuovi spazi e servizi nelle scuole elementari del capoluogo

Una nuova mensa modulare, due aule e un laboratorio e due blocchi servizi; questi i nuovi spazi a disposizione degli alunni delle scuole elementari del capoluogo che sono stati inaugurati dal Sindaco l'11 ottobre scorso, nel corso di una significativa cerimonia che ha visto protagonisti proprio le scolaresche.

Nei tempi previsti, quindi, l'anno scola-

stico inizia con questa novità, che porterà senz'altro beneficio alla scuola elementare che così potrà meglio programmare anche le attività dei rientri pomeridiani degli alunni, avendo a disposizione le nuove mense. "L'ampliamento della scuola è stata una scelta che nel recente passato ha acceso il dibattito in paese - dice l'assessore alla pubblica istruzione

Laura Bastarolo - ma credo che visto il risultato e considerato il periodo negativo di contingenza economica, aver fatto quella scelta sia un merito per questa amministrazione, che è riuscita a rispondere concretamente ad un bisogno, senza promettere ciò che non sarebbe stato mai possibile realizzare".

Massanzago

SPECIALE PAT. Intervista al vicesindaco Gianni Campello, assessore all'Urbanistica e al Territorio

"Un Piano per costruire un futuro sereno, ordinato ed ecosostenibile"

Consentire a tutti i cittadini una piena fruizione del territorio

C'è poco da fare o meglio non c'è alternativa. Certe sigle vanno imparate altrimenti si rischia di non capire quello che succede all'interno del proprio territorio. PAT per esempio significa Piano di Assetto Territoriale ed è una sigla che ha sostituito quello che un tempo era il PRG (Piano Regolatore Generale). Da quando la Regione Veneto ha approvato la nuova legge urbanistica 11/2004 sono cambiate le regole di come intervenire sul territorio. Tutti i Comuni si sono messi al lavoro per arrivare quanto prima all'approvazione del PAT. Il Comune di Massanzago non è certo rimasto a guardare. Facciamo il punto della situazione con il vicesindaco Gianni Campello assessore all'Urbanistica, Territorio, Ambiente e Protezione Civile. «Il PRG di Massanzago, a circa dieci anni dalla sua entrata in vigore ha garantito tutto sommato uno sviluppo equilibrato e omogeneo del nostro paese. Ora però, con la nuova legge sono stati introdotti dalla Regione nuovi parametri per la programmazione urbanistica, che consentono ai Comuni di governare in maniera più efficace lo sviluppo del territorio e di affrontare con più incisività quei tematismi che in passato erano considerati in modo secondario, come ad esempio la capacità di attrazione turistica che può avere un Comune e la valorizzazione



Gianni Campello



LA SCHEDA

Territorio fertile, segnato dal Muson Vecchio

Il Comune ha una altitudine media di m. 18 s.l.m., e una superficie di kmq 13,22. La popolazione è composta da 5.300 abitanti, distribuita tra il capoluogo e le frazioni di Zeminiana e Sandono. Il fiume Muson Vecchio è uno dei fiumi di risorgiva che attraversano il territorio comunale. È un territorio che mantiene ancora caratteristiche agricole, dove si coltivano, con criteri e mezzi moderni, cereali, vigne-

ti e varie orticole tra cui anche il melone, un prodotto tipico di questa terra che l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Massanzago hanno saputo valorizzare con la famosa Sagra del Melone (terza domenica di luglio). Sviluppati sono anche l'allevamento del bestiame (suini, bovini, avicoli e conigli).

Particolarmente sviluppato è anche il settore artigianale e industriale con numerose e importanti aziende che operano non solo nei mercati locali, ma anche sull'intero territorio nazionale ed estero. Confina con: Noale e S. Maria di Sala, in provincia di Venezia, nonché Borgoricco, Camposampiero e Trebaseleghe, in provincia di Padova.

mamente realizzate. Per quanto riguarda la redazione del PAT, abbiamo conferito nel 2007 l'incarico allo studio dell'Arch. Marangon, il quale, dopo un intenso lavoro in stretto coordinamento con l'Amministrazione Comunale, ha predisposto il quadro conoscitivo dell'intero territorio ed elaborato la prima relazione ambientale e il Documento Preliminare: si tratta di elaborati che rivestono una fondamentale importanza in quanto definiscono, il Documento Preliminare in particolare, gli obiettivi del PAT e le strategie che verranno sviluppate nella fase di pianificazione vera e propria. Abbiamo poi avviato la cosiddetta fase della concertazione, al fine di favorire la più ampia partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati (cittadini, associazioni, Enti). Nello specifico sono stati realizzati 4 incontri pubblici e pubblicata tutta la documentazione nel sito del Comune. Nello stesso tempo è stato attivato un confronto parallelo sull'insieme delle relazioni di interesse sovracomunale, che riguardano i Comuni coinvolti nel processo della pianificazione intercomunale tematica (PATI del Camposampierese), la

Provincia e quindi la compatibilità con gli indirizzi ed i vincoli stabiliti nel PTCP e la Regione. Questa fase si è conclusa a fine settembre, ma i cittadini interessati sono ancora in tempo a far pervenire eventuali osservazioni». **Può sintetizzare in breve quali sono i contenuti del Documento Preliminare e quali obiettivi si pone?** «Non basterebbe l'intera pagina per rispondere a questa domanda. Tuttavia ci provo. Il Documento Preliminare affronta, in termini di obiettivi e di linee di intervento, tutte le tematiche-chiave per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio: tendenze demografiche, occupazionali e sociali, problemi della casa, localizzazione dei servizi, salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio, salvaguardia idraulica, promozione del settore turistico-ricettivo, valorizzazione dell'agricoltura, qualificazione dei centri, riconversione ed esigenze del settore produttivo, percorsi da intraprendere per un'urbanistica partecipata, problematiche del traffico e della viabilità comunale e sovracomunale. Nel Documento Preliminare è stata posta una particolare attenzione al riordino e alla

qualificazione del capoluogo e delle frazioni, al completamento di alcune aree residenziali attraverso programmi di edilizia pubblica convenzionata finalizzata a dare prioritariamente risposta, a prezzi contenuti, alla domanda abitativa locale, alle strategie di urbanistica contrattata finalizzata all'utilizzazione dei nuovi strumenti oggi disponibili (perequazione, credito edilizio, compensazione urbanistica), alle esigenze delle attività produttive in un'ottica di sviluppo sostenibile e di programmazione sovracomunale, alla valorizzazione degli argini del Muson Vecchio e dei percorsi pedonali e ciclabili presenti nel territorio, all'equilibrato utilizzo del territorio agricolo, interpretato come luogo di lavoro per gli imprenditori agricoli, ma anche come risorsa da tutelare e da valorizzare attraverso il recupero dei fabbricati esistenti e con strumenti incentivanti (cubatura standard predefinita) volti a sostenere progetti sostenibili che prevedano l'utilizzazione di energie rinnovabili ovvero che consentano interventi di recupero e sistemazione di percorsi di pubblica fruizione. In sintesi questo documento contiene le stra-

tegie e le scelte che l'Amministrazione ha già preliminarmente individuato e che ridisegneranno il nostro Comune».

In questi ultimi anni i cittadini hanno sviluppato un diverso rapporto con il verde e la natura. Cosa prevede il PAT a riguardo?

«Questo aspetto viene ampiamente affrontato e sviluppato nel PAT, con l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini una piena fruizione del territorio e delle sue peculiarità. A tal fine, ad esempio, si prevede di sviluppare una rete di percorsi che consenta di collegare le aree verdi e a servizio delle aree residenziali alle zone e siti di rilevanza sotto il profilo ambientale, paesaggistico e culturale, attraverso la sistemazione e il raccordo con i corridoi (argini, capezzagne, strade bianche, ecc..) presenti nel territorio. Verranno inoltre incentivati gli interventi di miglioramento delle reti ecologiche naturali (canali, siepi, ecc.) e di formazione di nuove fasce boscate, specialmente se realizzate con finalità di protezione tra aree scolastiche, sportive o residenziali ed aree produttive o allevamenti zootecnici».

Quali sono gli aspetti critici segnalati nello Studio fino-

ra redatto?

«Alcune criticità, già peraltro note, ma che emergono con maggiore chiarezza nella elaborazione del PAT, riguardano le problematiche di impatto ambientale legate alla presenza di alcune attività produttive, il rischio di esondazione che interessa alcune porzioni del territorio, il nodo della viabilità e del traffico di transito che appesantisce oltre misura i nostri centri, quello del capoluogo in particolare. Ovviamente il PAT individua e quantifica queste e altre criticità, ma definisce e indica anche le azioni da sviluppare per eliminare, compensare o mitigare le medesime».

Un grosso disagio presente in tutti i Comuni riguarda la viabilità. Cosa prevede il PAT?

«Qui si tratta di individuare delle soluzioni che dovrebbero prioritariamente trovare una risposta sovracomunale attraverso un collegamento est-ovest che colleghi la Statale 308 all'uscita del Passante di Mestre. Nel PAT, comunque, verrà individuata una bretella che consenta di evitare il centro del capoluogo, valutando tracciati ad impatto sostenibile».

Quali sono i tempi di approvazione del PAT?

«Chiederemo a breve il Documento Preliminare con la valutazione delle osservazioni che perverranno e con l'approvazione di tale Documento da parte della

Informazione

Realizzati 4 incontri pubblici e pubblicata tutta la documentazione nel sito del Comune

delle risorse ambientali e naturalistiche».

Quali sono le scelte che ha fatto l'Amministrazione Comunale in seguito alla legge regionale?

«Nella gestione di alcune varianti urbanistiche abbiamo già utilizzato alcuni parametri innovativi introdotti dalla nuova legge: la "perequazione urbanistica" applicata a determinati interventi ad esempio, ha consentito al Comune di partecipare ai vantaggi derivanti dall'intervento stesso, con risultati quali l'acquisizione dell'area di 40.000 mq a sud del Municipio, o ancora con l'acquisizione del magazzino comunale ed altre opere pubbliche che verranno possi-

Partecipazione

Con la concertazione sono stati coinvolti tutti i soggetti interessati al Pat

Regione. Contemporaneamente inizierà la fase progettuale, che si svilupperà con un'ulteriore confronto e partecipazione con la cittadinanza. Durante questa fase verranno definite, in coerenza con quanto già indicato nel Documento Preliminare, tutte le scelte strategiche del PAT, ma anche le azioni, le convergenze, gli accordi, le risorse necessarie per poter concepire e sostenere con efficacia la successiva fase attuativa del Piano degli Interventi. Contiamo di adottare il PAT entro l'anno o al massimo entro gennaio 2009. Seguiranno poi i tempi per l'approvazione definitiva della Regione».

Piombino Dese presente alle celebrazioni di Assisi

Anche il Comune di Piombino Dese ha partecipato, lo scorso 4 ottobre, alle celebrazioni organizzate ad Assisi in onore di S. Francesco Patrono d'Italia. Hanno preso parte al pellegrinaggio e al cerimoniale di accensione della lampada votiva nella cripta del Santo, affidato quest'anno alla Regione Veneto, il Sindaco Pierluigi Cagnin e una delegazione di cittadini.

Piombino Dese

Una riflessione e un impegno a sostegno della "terza età"

Anziani, grande risorsa

In grado di arricchire le nuove generazioni

In un periodo economicamente difficile per gli Enti locali che devono fare sempre più i conti con risorse scarse e pesanti vincoli di spesa, l'attenzione per il settore sociale nel nostro Comune continua a restare alta. In particolare, verso quelle fasce di popolazione tradizionalmente definite più deboli, come gli anziani. L'obiettivo è quello di favorire una reale integrazione nella comunità di tutti i cittadini entrati nella cosiddetta fase della "terza età". Non per buonsismo o per dovere civico, ma nella consapevolezza che gli anziani sono una risorsa importante per tutta la comunità, in grado di arricchire le nuove generazioni e di contribuire in modo attivo allo sviluppo del paese.

Il nostro compito, come Amministratori pubblici, è quello di valorizzare questa preziosa risorsa favorendo progetti ed iniziative diretti a garantire una migliore qualità di vita. Rientrano in quest'ottica l'avvio del pullmino che sarà adibito al trasporto di anziani e disabili, la festa del volontariato che si è svolta lo scorso 28 settembre e molte altre iniziative che stanno per partire. Tra queste, il progetto "A.A.A." promosso dall'AULSS 15 diretto a prevenire i decessi causati dalla rottura dell'aneurisma aortico. Un progetto importante al quale il nostro Comune ha aderito anche quest'anno e che offre l'opportunità, per chi ha un'età compresa tra i 68 e i 74 anni, di effettuare, gratuitamente, visite specialistiche ed esami mirati presso la struttura ospedaliera di Camposampiero. A questo, si affiancano i Corsi di attività motoria in acqua termale, che si svolgeranno da dicembre e metà febbraio, e i corsi di ginnastica dolce, iniziati verso la

Qualità della vita

Un nuovo servizio: un pullmino sarà adibito al trasporto di anziani e disabili



Pierluigi Cagnin

metà del mese di settembre, organizzati in collaborazione con l'UISP di Padova.

Per facilitare l'uso dei mezzi pubblici è, inoltre, disponibile, su richiesta all'Ufficio Servizi Sociali, la

speciale "Carta over 70", che consente agli ultrasessantenni di ottenere agevolazioni tariffarie sui mezzi pubblici.

Sono queste alcune iniziative in corso o in procinto di partire. Altre si aggiungeranno alla lista, grazie anche all'importante contributo dei molti gruppi di volontariato che contribuiscono in modo decisivo a rendere l'azione amministrativa più efficace e puntuale. Una collaborazione sinergica che si estende anche ad altri settori e che, finora, si è dimostrata vincente.

Il sindaco
Pierluigi Cagnin
L'assessore ai Servizi Sociali **Silvano Vanzetto**

Consulta delle associazioni Successo di "Tutti insieme" la festa del volontariato



Grande successo domenica 28 settembre per "Tutti insieme. Volontariato in festa" organizzata, quest'anno per la prima volta, dalla Consulta delle associazioni con il sostegno e il patrocinio del Comune. Alla giornata, che ha proposto varie manifestazioni e spettacoli per grandi e piccini, hanno partecipato circa 23 associazioni del territorio comunale che operano senza scopo di lucro nel settore dell'accoglienza, dell'assistenza, della solidarietà sociale, in ambito culturale e ambientale, nel settore educativo e formativo.

A disposizione delle associazioni sono stati messi anche dei gazebo espositivi per consentire ai gruppi di presentarsi alla cittadinanza, farsi conoscere, raccogliere fondi e adesioni.

"L'ampia adesione delle associazioni alla manifestazione è un segnale che testimonia la grande vitalità dei gruppi di volontariato nel territorio comunale - ha dichiarato Paolo Bressan, Presidente della Consulta delle Associazioni - e l'elevato impegno che questi spendono nella comunità".

CONCERTO

Ricordando i Beatles nel parco di Villa Cornaro



Si è svolto lo scorso 20 settembre nello splendido scenario del parco di Villa Cornaro-Gable l'atteso concerto in "Omaggio ai Beatles", organizzato dal Comune in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, grazie anche alla disponibilità dei signori Gable che hanno concesso la villa. Numeroso il pubblico presente che ha seguito con interesse l'esibizione del gruppo The Covers e, in chiusura di serata, l'atteso trio Tolo Marton. Gruppo di musicisti con alle spalle diverse partecipazioni a trasmissioni radiofoniche ed iniziative canore di beneficenza, i The Covers hanno proposto 22 canzoni di Lennon-Mc Cartney. Emozionante anche il trio di Tolo Marton, chitarrista e compositore trevigiano d'eccezione con una carriera trentennale nell'ambito della musica classic rock di derivazione anglo-americana. Tra i vari riconoscimenti, è stato premiato in America dal padre di Jimi Hendrix.

ECONOMIA



Un patto per lo sviluppo del distretto dell'illuminazione Progetto promosso dal Comune

Sostenere l'economia locale promuovendo in particolare lo sviluppo del Distretto Veneto dei Sistemi per l'Illuminazione. Questo l'obiettivo del "Patto per lo sviluppo distrettuale veneto per l'illuminazione", un ambizioso progetto promosso dall'Amministrazione comunale ed accreditato dalla Regione Veneto lo scorso 15 luglio (deliberazione n. 1964)..

Si tratta di un'importante iniziativa, alla quale aderiscono, oltre al Comune di Piombino Dese e alle aziende del settore, anche l'Università degli Studi di Padova, il Parco Scientifico Tecnologico Galileo di Padova, la Confartigianato di Mirano e Castelfranco Veneto e il CNA di Venezia e Padova. E' un progetto diretto a favorire l'integrazione e il coordinamento di tutte le imprese che operano nel settore della fabbricazione di apparecchiature per illuminazione e di lampade elettriche. Un settore particolarmente attivo e fiorente nel territorio a cavallo tra le Province di Padova e Treviso, che comprende 114 unità produttive fra loro ben amalgamate ed innovative nei prodotti e nei processi produttivi.

Obiettivo finale di questo percorso sarà la creazione di un vero e proprio Distretto Veneto dei Sistemi per l'Illuminazione che prevedrà azioni di coordinamento ed integra-

zioni qualificate e mirate, affidate ad un'unica competente autorità a livello regionale. Un Distretto che sarà arricchito dalla qualificata collaborazione dell'Università di Padova, del Parco Scientifico Tecnologico Galileo e di importanti associazioni di categoria come Confartigianato e CNA.

Tra i vantaggi previsti dall'adesione al Distretto produttivo, la possibilità di partecipare ad un bando regionale emesso proprio per favorire i Distretti, in scadenza alla fine del mese di ottobre, che finanzia la realizzazione di progetti attuativi riferiti ai patti di sviluppo distrettuale. Il bando prevede, in particolare, un aiuto fino al 40% delle spese sostenute dalle aziende per la realizzazione di progetti di innovazione e ricerca, di sviluppo tecnologico, di risparmio energetico e di applicazione di sistemi energetici puliti e rinnovabili, di realizzazione di opere strutturali funzionali al sistema produttivo o al miglioramento ambientale del territorio e delle aree produttive incluse nel sistema produttivo locale.

I tanti vantaggi

Prevista collaborazione con l'Università e col Parco scientifico e tecnologico

San Giorgio delle Pertiche

Servizi. Gestione diretta della mensa da parte del Comune con un costo di quattro euro a pasto
Scuola. Le scelte del Comune per mense, trasporti ed attività

Nessun aumento per le tariffe e i servizi scolastici. Lo ha deciso, alla vigilia dell'inizio del nuovo anno scolastico, l'Amministrazione Comunale che ha approvato le direttive politiche per l'attivazione dei servizi e per i progetti didattici. Tre gli aspetti presi in considerazione dalla Giunta Comunale: il servizio mensa, il trasporto scolastico e i contributi per l'attività scolastica. Per l'anno scolastico 2008/2009 la tariffa del servizio di mensa scolastica è stato fissato in 4,00 Euro per pasto. «Dal 2001 il servizio è gestito dal Comune - ha dichiarato il Sindaco Catia Zorzi - Al costo per la produzione e fornitura dei pasti, vanno aggiunti quelli di preparazione e pulizia dei tavoli, nonché per la somministrazione. Per la scuola primaria di Arsego, è stato rinnovata la convenzione con la Parrocchia "Santi Martino e Lamberto" per l'utilizzo dei locali del Centro Giovanile per il servizio di mensa». Definito anche il contributo da versare per il servizio di trasporto scolastico. Negli ultimi anni, la media degli studenti che hanno aderito al servizio è stata di circa 170 unità. «Per l'anno appena iniziato - ha specificato il Sindaco - la tariffa a carico delle famiglie è stata quantificata in 240 Euro per l'abbonamento annuale che copre una parte del costo, mentre il rimanente è a carico del

Agevolazioni
Introdotti due tipi di tipologie per agevolare le famiglie con più figli

LA FESTA DI SAN FRANCESCO

Anche S. Giorgio nella Basilica d'Assisi

Anche il Comune di San Giorgio in pellegrinaggio ad Assisi, il 4 ottobre scorso, insieme ad altri Comuni del Veneto per offrire, a nome dell'intera nazione, l'olio per la "lampada votiva dei Comuni d'Italia" che arde tutto l'anno sulla tomba di San Francesco, patrono d'Italia. È dal 1939, anno in cui papa Pio XII proclamò Francesco d'Assisi Patrono d'Italia, che il 4 ottobre si ripete questa Solennità, in occasione del quale ogni anno una regione ita-

liana è chiamata ad offrire l'olio che alimenta la lampada votiva. Quest'anno, per la terza volta, è stato il Veneto ad offrire l'olio. Hanno partecipato al solenne cerimoniale anche il Sindaco di San Giorgio Catia Zorzi e l'Assessore Franco Basso.



comune. Per agevolare le famiglie con più figli, sono state previste altre due tipologie di abbonamento: 366,00 Euro se il servizio viene utilizzato da due fratelli; 417,00 Euro nel caso di tre o più fratelli». Un'ulteriore agevolazione è la possibilità di pagare a rate l'importo per l'abbonamento annuale al servizio di trasporto scolastico. L'Amministrazione Comunale di San Giorgio partecipa all'attività scolastica attraverso l'erogazione di contributi economici. La gestione ordinaria dei plessi scolastici vede la partecipazione sia del Comune che dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo". «La Dirigenza Scolastica ha confermato le attività didattiche e ricreative che sono state inserite nel calendario scolastico - ha affermato il primo cittadino - e per l'anno scolastico

2008/2009 il contributo ordinario è stato quantificato in 11.000,00 Euro, oltre ad adeguamento Istat. I criteri per la ripartizione sono gli stessi utilizzati negli anni scorsi: 30% del fondo in base al numero di studenti; 40% in base al numero delle sezioni e il restante 30% per il numero dei plessi scolastici». Ulteriori 5.000,00 Euro sono stati impegnati per coprire la spesa per tre utilizzi gratuiti della sala parrocchiale del Cinema Teatro Giardino per attività della scuola; per il "Progetto Teatro" con uno spettacolo in lingua inglese; per il "progetto Poesia"; per il trasporto per attività sportive-didattiche, e per la visita didattica della prossima pri-

mavera ai luoghi della Prima Guerra Mondiale in collaborazione con l'Associazione "Combattenti e Reduci". Un ulteriore contributo straordinario di circa 500 euro, ad integrazione di quanto già stanziato, è stato previsto a sostegno di alcuni importanti progetti didattici come la gita a Trieste, il progetto "Graticolato" e il Progetto "Patentino".

Progetti scolastici
Il Comune ha stanziato 11.000 euro quale contributo ordinario

MANIFESTAZIONE A ROMA



Zorzi: "Abbiamo fatto sentire la nostra voce e quella dei cittadini"
Autonomia nell'utilizzo delle nostre risorse

In 400 sono calati nella capitale per far sentire la propria voce e quella dei cittadini che rappresentano. Tra i Sindaci arrivati di buon'ora davanti a Montecitorio anche il primo cittadino di San Giorgio delle Pertiche, Catia Zorzi.

Una protesta assolutamente bipartisan e trasversale per chiedere che i Comuni del Veneto possano trattenere una parte delle risorse finanziarie prodotte nella Regione. «In questo periodo economicamente difficile per gli Enti - ha commentato il Sindaco Catia Zorzi - ci troviamo a dover fare i conti con risorse scarse e pesanti vincoli di spesa. Da poco abbiamo approvato il bilancio consuntivo del 2007 e dai dati documentati emerge uno stato di buona salute economica del nostro Comune, con un avanzo di bilancio consistente. Un risultato positivo che ci premia, ma che, non ci fa esultare in quanto i margini per i grandi investimenti sono limitatissimi e le difficoltà operative si riflettono in molti settori, specialmente nell'impossibilità nell'assumere personale. Se, invece, potessimo contare su più risorse a livello locale, le difficoltà finanziarie si attenuerebbero. La mia partecipazione alla manifestazione di Roma è servita per mettere in evidenza le richieste anche della nostra comunità».

Sagra del Rosario

Grazie ai volontari e agli organizzatori

Un vero successo di pubblico per l'edizione 2008 della tradizionale Sagra del Rosario di San Giorgio. L'Amministrazione Comunale ringrazia tutti i volontari e gli organizzatori per l'impegno ed il lavoro speso per l'ottima riuscita della manifestazione.

Attività culturale



Utilizzo gratuito della Polivalente "Cavino" per il gruppo anziani della "Corale la Torre"

Come avviene ormai da alcuni anni, anche per la stagione 2008/2009 il Gruppo Anziani "Corale La Torre" potrà utilizzare gratuitamente la Sala Polivalente "Cavino". L'utilizzo della struttura è normalmente soggetto al pagamento di canone in funzione dell'uso e del tempo. Secondo una delibera del Consiglio comunale, l'eventuale utilizzo per attività promosse, sostenute o patrocinate

dall'Amministrazione è a titolo gratuito. «Riteniamo che le attività della "Corale La Torre" - ha commentato il Sindaco Catia Zorzi - che comprendono iniziative di aggregazione a favore della terza età in collaborazione con il nostro Assessorato ai Servizi Sociali, siano tra quelle previste in delibera. Da qui la decisione di concedere gratuitamente l'utilizzo della Sala Polivalente».

Santa Giustina in Colle

Le iniziative dell'assessorato ai Servizi sociali e culturali

Progetti per le famiglie

Una proposta articolata per tutte le età

Con il nuovo anno scolastico partono le iniziative dell'assessorato ai Servizi sociali e culturali e dell'assessorato alle Politiche giovanili. Innanzitutto il **progetto studio assistito**, curato assieme al Centro Italiano Femminile (CIF) e alla parrocchia di S. Giustina in Colle, una proposta per bambini e ragazzi delle elementari e delle medie, che possono passare un pomeriggio alla settimana (il giovedì dalle 15 alle 17.30) seguiti da persone preparate e disponibili, che li aiutano a fare i compiti.

C'è poi il **progetto lettura**, proposto per i bambini dalla scuola materna alla scuola media per avvicinare i ragazzi alla lettura e alla biblioteca, rendendoli protagonisti di un'avventura da fare assieme ai compagni. All'interno di questo, il progetto NPL - **Nati per leggere Alta Padovana** - promuove delle letture animate il sabato mattina a novembre e dicembre nelle 11 biblioteche della rete, per tutti i bambini della scuola materna.

Per le famiglie poi vengono proposti i corsi per genitori **Educarsi per educare**, pensati con le parrocchie e le scuole materne, che si terranno per la prima parte a Fratte, fino a febbraio, e poi a S. Giustina. Ci saranno incontri per genitori di bambini e di adolescenti, per analizzare i problemi nel rapporto con i figli e cercare di dare un aiuto concreto. Durante gli incontri verranno organizzate delle animazioni per i bambini. La relatrice è Paola Miot, counselor relazionale, e gli incontri si terranno alle ore 15.30. Questo il programma di novembre: domenica 16 novembre: "I blocchi nella comunicazione"; domenica 30 novembre: "Comunicare con i figli (particolarmente dagli 0 ai 10 anni): le barriere dell'incomprensione. Suscitare e sostenere la comunicazione". Per i bambini dagli 0 ai 3 anni, invece, la parrocchia di Fratte

GIORNATA ECOLOGICA



Nel Comune di Santa Giustina in Colle (comune più riciclone della provincia di Padova con ben il 78.5% di raccolta differenziata), domenica 7 settembre 2008 si è svolta la giornata Ecologica denominata "Territorio Pulito".

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato all'ambiente del Comune di Santa Giustina in Colle ed è stata promossa dalla Provincia di Padova che procura tutto il materiale necessario (guanti, pinze, casacche gialle, sacchi di plastica) per la raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio. Alle ore 9.00 si sono trovati davanti al municipio quasi un centinaio di persone tra cui i volontari della protezione civile, i cacciatori dell'associazione Enalcaccia di Santa Giustina numerosi bambini e tanti altri cittadini del Comune. Nella manifestazione sono stati raccolti una cinquantina di sacchi di rifiuti di vario tipo. In particolare sono stati raccolti dei copertoni di automobile, un aspirapolvere, una batteria di auto, ed un computer.

A tutti i partecipanti è stato offerto un rinfresco.

con l'Assessorato ai Servizi Sociali e l'Associazione Casa degli angeli organizza degli incontri di formazione (presso il Centro Parrocchiale di Fratte), secondo questo calendario: martedì 4 novembre 20.45 "I bisogni fondamentali del bambino" - Dott.ssa Valentina Jacob (psicologa); sabato 8 novembre ore 10.00 "La comunicazione emotiva - colore e musica" - Dott.ssa Luigina Dario (psicologa e psicomotricista); martedì 11 novembre ore 20.45 "La comunicazione a misura di bambino" - Dott.ssa Valentina Jacob (psicologa); martedì 25 novembre ore 20.45 "Per favore dimmi di no" - Dott.ssa Valentina Jacob (psicologa). Un buon momento di riposo e

svago può essere il teatro per ragazzi, con la rassegna "Paesi, storie e bambini", dopo i due appuntamenti di ottobre a Fratte ci saranno due domeniche a novembre, il 9 "Aladino e la lampada magica" - Il gruppo del Lelio, e il 16 "Idea e la Storia che corre veloce" - Gli Alconi, a S. Giustina, alle ore 16.00, ingresso euro 3. La rassegna è organizzata in collaborazione con diversi comuni del territorio e la compagnia di teatro "Gli Alconi" di Treviso. Per gli adolescenti, il Comune ha trovato appoggio in due Cooperative, il Maranathà con il progetto Pentagramma sulla prevenzione alle dipendenze, con cui si organizzeranno degli incontri di formazione e infor-

Fratte. Auguri di buon compleanno a don Fabio

L'amministrazione comunale di S. Giustina in Colle augura un buon compleanno a don Fabio, parroco in pensione della parrocchia di Fratte, per i suoi 80 anni. Tanti auguri!

INCONTRO OLIMPICO



Rossano Galtarossa, un campione in cattedra

Ha incontrato gli alunni delle medie

Rossano Galtarossa, medaglia d'argento ai giochi olimpici di Pechino 2008, ha incontrato gli alunni della scuola media, invitato dall'Associazione "Le contrade", nell'ambito della manifestazione Pizza in Piazza.

È stato un incontro intenso e partecipato che ha entusiasmato tutti gli alunni perché il campione ha saputo comunicare la grande emozione e soddisfazione che così importanti risultati ottenuti a livello internazionale riescono a dare. Galtarossa non si è limitato a portare la sua esperienza da campione, ma ha saputo coinvolgere tutti i ragazzi con la storia della sua vita: un ragazzo come tanti altri, che praticava uno sport di squadra, il basket, e che per motivi legati al suo rapido sviluppo fisico era stato consigliato di praticare più esercizio fisico. Avvicinatosi al canottaggio, cominciò ad amarli sempre più, grazie anche a un allenatore e a tanti nuovi amici e con il tempo cominciarono ad arrivare i primi risultati.

Oggi, a 36 anni, Galtarossa ha partecipato a 5 Olimpiadi ed ha vinto 4 medaglie olimpiche. Il 5 settembre è stato nominato Grande Ufficiale dal Presidente della Repubblica Napolitano.

"Il campione Galtarossa è certamente un buon esempio positivo per tutti gli alunni", ha affermato il Sindaco ringraziandolo per essere venuti qui a S. Giustina in Colle. "Ha saputo trasmettere in modo chiaro come sia indispensabile impegno, costanza, testardaggine e sacrificio per ottenere buoni risultati, nello sport come nella vita."

Nella foto: la consegna di un riconoscimento da parte del sindaco, vicesindaco al campione olimpico padovano che ha onorato l'Italia a Pechino.

INIZIATIVE SOCIALI

Con un convegno dal titolo "famiglie in difficoltà, famiglie che accolgono" e la consegna delle chiavi di casa al sindaco, all'arciprete e al responsabile dei servizi sociali dell'Azienda sanitaria è stata ufficialmente inaugurata la nuova comunità della fondazione La Grande Casa di Cittadella. Abbiamo chiesto alla presidente della Fondazione Cinetto Alberta se poteva sintetizzarci sia il senso della iniziativa. "Penso - esordisce - che la famiglia sia ricca di risorse e di potenzialità e che non sia un'utopia pensare a famiglie che si mettono a fianco di altri nuclei familiari che faticano a camminare da soli, ad essere autonomi, a garantire ai loro figli ciò di cui hanno bisogno per crescere sani ed equilibrati. Ho la speranza che sempre più numerosi siano le famiglie del nostro territorio che

Nel giorno di San Francesco d'Assisi arriva la comunità diurna Gian Burrasca

aprono le porte della loro case e del loro cuore, famiglie che con il loro "fare accoglienza" diventino il sale che dà sapore alle nostre comunità". Il professor Giuseppe Milan dell'Università di Padova ha molto insistito nel suo intervento sulla capacità e possibilità che la famiglia possa essere e diventare una importante risorsa che aiuta e affianca i servizi sociali nel dare risposta agli innumerevoli e crescenti fatiche economiche, relazionali, educative che colpiscono un numero sempre crescente di nuclei

familiari. Identico concetto è stato più volte richiamato e confermato anche dal direttore dell'Azienda Sanitaria dr. Francesco Benazzi, dal direttore sociale Gianfranco Pozzobon e dal sindaco di S. Giustina in Colle Federico Zanchin. La Fondazione La Grande Casa con la Associazione Maranathà è da anni impegnata a sensibilizzare e formare famiglie che diano la disponibilità per accogliere presso la loro casa bambini, bambine, ragazzi e ragazze in affidamento familiare: si chiama Rete Famiglie Accoglienti

questa iniziativa che ha alle spalle già oltre dieci anni di vita e che ha permesso in questo periodo di dare un ambiente familiare a oltre una quarantina di ragazzi.

Si chiamerà Gian Burrasca la comunità diurna per adolescenti che inizierà la sua attività a fine ottobre: si tratta di una struttura convenzionata con l'Azienda sanitaria che accoglierà su segnalazione dei servizi sociali adolescenti maschi e femmine provenienti da famiglie del territorio che attraversano un periodo di difficoltà. I ragazzi e le ragazze saranno accolti dal pranzo e fino all'ora di cena dal lunedì al venerdì e intrattenuti con attività ludiche, espressive, di laboratorio.



Trebaseleghe

9 novembre: La prima spada e l'ultima scopa

Domenica 26 ottobre nell'auditorium comunale alle ore 16.00 il burattinaio Paolo Papparotto ha presentato lo spettacolo "Arlecchino e la strega rosega ramarri", mentre domenica 9 novembre la compagnia "Gli Alconi" di Treviso proporrà lo spettacolo "La prima spada e l'ultima scopa". Ingresso libero. Info: Ufficio Cultura (049.9319523/524).

Importanti indicazioni dall'incontro con l'assessore regionale ai Trasporti Renato Chisso

Viabilità: l'impegno della Regione

Impegno per la tangenziale e raddoppio della nuova 307 del Santo

«Stiamo lavorando alacremente anche sul piano della viabilità». Così il Sindaco di Trebaseleghe Paolo Lamon ha commentato a seguito di un convegno organizzato dalla locale sezione dell'Udc sulla viabilità.

«Con il raddoppio della nuova Strada del Santo Resana - Padova e la messa a disposizione da parte della Regione di 1,5 milioni di Euro per la nuova circoscrizione nel nostro territorio comunale, daremo delle risposte concrete al problema viario del traffico - ha aggiunto il primo cittadino - E' importante la disponibilità dimostrata dall'assessore Regionale alla Mobilità ed Infrastrutture



Renato Chisso. La nostra Amministrazione ha già predisposto un progetto preliminare e prima della conclusione del nostro mandato elettorale ci siamo impegnati a trasformarlo in progetto esecutivo. E' un'opera che ci premerà di eliminare il traffico pesante dal nostro centro garantendo maggiore sicurezza ai cittadini e migliorando la qualità della vita e la salubrità dell'aria nel centro storico». Importanti risultati viari

L'impegno della Giunta

Entro la prossima primavera sarà pronto il progetto esecutivo della tangenziale

nell'Alta Padovana verranno ottenuti anche con il raddoppio delle corsie realizzato, a detta dell'assessore Chisso, con la compartecipazione del pubblico e del privato tramite un project financing. Verrebbe istituito un tratto a pagamento quindi ma con l'esclusione degli utenti residenti nell'area servita dalla nuova arteria.

Renato Chisso. L'assessore regionale Renato Chisso. Sopra, il sindaco Paolo Lamon.



UN'IDEA DELLA CONSULTA

Arriva la Carta Giovani 2008/2009 con sconti, agevolazioni e servizi

Al via l'iniziativa Carta Giovani 2008-2009, un servizio per i giovani residenti nel territorio comunale di età compresa tra i 14 e i 26 anni.

Nata da un'idea della Consulta giovanile di Trebaseleghe, la Carta Giovani è stata favorevolmente accolta dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e condivisa dall'Assessorato alle Attività Produttive. E' infatti uno strumento che consente di aiutare i giovani con sconti ed agevolazioni su diversi prodotti e servizi, qualificando e migliorando il loro ruolo di cittadini - consumatori nel territorio. «A nostro avviso - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Giovanili Alberto Fassinato - questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità sia per rendere più vitale il nostro territorio, valorizzando la realtà commerciale ed artigianale di Trebaseleghe, sia per aiutare i giovani a raggiungere una condizione di maggiore consapevolezza dei mezzi a propria disposizione e per muoversi nella vita di tutti i giorni con maggior autonomia e maturità».



Aderisci all'iniziativa!

Se hai un'età compresa tra i 14 e i 26 anni il Comune di Trebaseleghe ti offre l'occasione di poter "vivere il tuo Paese a prezzi agevolati". Carta Giovani 2008 è una tessera nominativa, rilasciata gratuitamente, con validità annuale, che ti consentirà di fare acquisti o di usufruire di servizi nel tuo Comune a prezzi scontati.

Per il rilascio della tessera è sufficiente recarsi in Biblioteca Comunale o allo Sportello Punto in Comune, negli orari di apertura degli uffici, e compilare l'apposito modulo di adesione scaricabile anche dal sito: www.comune.trebaseleghe.pd.it

Per i minori l'età la richiesta deve essere sottoscritta da un genitore.

La Carta verrà consegnata gratuitamente e avrà decorrenza di un anno dal 30 settembre 2008 al 30 settembre 2009.

Chi non l'avesse ancora ricevuta può richiederla agli uffici comunali segnalati.

Per informazioni contattare l'Ufficio Cultura tel. 049.9319523 - 524 o scrivere all'indirizzo e-mail: info@comune.trebaseleghe.pd.it

GRANDI EVENTI MUSICALI



Metti una sera... con i Solisti Veneti

Il fascino di Gasdia e Scimone

Nonostante l'assenza del maestro Uto Ughi, il soprano Cecilia Gasdia e il maestro Scimone hanno saputo catturare l'attenzione e le emozioni di oltre 1.000 persone che venerdì 19 settembre hanno letteralmente gremito la Chiesa Arcipretale di Trebaseleghe. Un programma accattivante con musiche di Mozart, Vivaldi, Marcello ha strappato lunghi applausi dal pubblico presente. Il maestro Claudio Scimone con i Solisti Veneti era stato insignito pochi giorni prima, al Teatro La Fenice di Venezia, del Premio Una Vita nella Musica 2008, conferito dall'Associazione Artur Rubinstein, in occa-



sione dei 50 anni dalla fondazione.

L'evento è organizzato dalla Fondazione Cariparo. in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Parrocchia di Trebaseleghe nell'ambito della rassegna musicale "Le umane passioni - Ragione e sentimento da Bach ai contemporanei".

Un'interpretazione del soprano Cecilia Gasdia. Sopra, il maestro Claudio Scimone



Organizzata dall'associazione "Il Cilindro"



Giacinto Gallina

Con quattro spettacoli, al via dall'8 novembre la tradizionale rassegna teatrale d'autunno

Inizierà sabato 8 novembre la tradizionale rassegna teatrale autunnale organizzata dall'Associazione "Il Cilindro" di Trebaseleghe in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Quattro gli spettacoli in programma. Sabato 8 novembre la compagnia "I Distratti" presenterà "Il Giorno della Tremarella" di Franco Roberto. Sabato 15 toccherà ai comici "Paolo e Diego" esibirsi

nello spettacolo "Splendidi". Infine, le ultime due serate vedranno ospitare la compagnia "Arte povera" con "La dama di Schemaxim" di Georges Feydeau e "Il Cilindro" con la commedia "Nissun va al monte" di Giacinto Gallina. Gli spettacoli si svolgeranno nell'auditorium comunale a partire dalle 20.45. Ingresso: 6 euro interi, 3 euro ridotti. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 347. 8328212.



Concorso pubblico per assistente in biblioteca

Il Comune di Villa del Conte ha indetto un bando di concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di collaboratore assistente di biblioteca. Le domande di partecipazione vanno presentate all'ufficio protocollo del Comune. La prova scritta e teorico pratica si svolgerà martedì 11 novembre alle ore 15 nella sala consiliare del municipio e la prova orale è in programma per venerdì 14 novembre alle ore 15 sempre nell'aula del consiglio. Per informazioni: 0499394833

Villa del Conte

Al via numerosi interventi strutturali e sulla segnaletica che interesseranno l'intero territorio comunale

Via i "punti neri" per rendere le strade sicure

Criticità su via Rettilineo, tra il capoluogo ed Abbazia Pisani

di FRANCESCO CAZZARO*

Va sotto il nome di "messa in sicurezza stradale" e ha come obiettivo la riduzione del numero degli incidenti e quindi anche delle relative tragiche conseguenze.

Come amministrazione comunale ci siamo attivati fin dall'inizio della legislatura in questo senso, commissionando ad un tecnico specializzato nella progettazione di strade, uno studio di fattibilità che ci consentisse di sciogliere i nodi più critici della nostra viabilità e nel contempo dare il via alla ricerca di fondi per la loro realizzazione.

Grazie alla fattiva collaborazione della Provincia di Padova, in primis del presidente Vittorio Casarin, con grande soddisfazione oggi possiamo comunicare di essere riusciti a chiudere gli accordi necessari per il



miglioramento della viabilità cittadina sul tratto attualmente più critico, cioè le intersezioni stradali su via Rettilineo che collega Villa Del Conte alla frazione di Abbazia Pisani.

Nello specifico verranno realizzate due rotonde: una all'incrocio con via Commerciale e un'altra all'intersezione con via Militare, mentre verrà inseri-



ta una corsia di accumulo per agevolare l'ingresso e l'uscita da via dell'Artigianato.

L'accordo con il Consorzio Artigiani prevede poi la sistemazione di via Militare fino all'ingresso della nuova Zona Artigianale.

Per fine anno è anche prevista l'installazione di tre rile-

vatori di velocità multifunzione da posizionare in altrettanti punti critici del territorio. Negli ultimi tempi è in forte crescita l'utilizzo di questi pannelli che, oltre ad offrire tutta una serie di informazioni sul traffico (per esempio numero e orario dei veicoli transitati e loro velocità) possono visualiz-

zare messaggi diretti agli automobilisti in transito, volti a informarli sulle conseguenze del loro atteggiamento di guida. I rilevatori sono dotati, infatti, di un software che oltre ad elaborare statistiche e diagrammi sui dati raccolti, inseriscono sul display in tempo reale informazioni sulle conseguenze in termini di sanzioni e perdita di punti sulla patente in caso di superamento dei limiti di velocità. Si è potuto constatare l'impatto positivo che queste informazioni hanno sul guidatore dal punto di vista della presa di coscienza del pericolo e la conseguente, quasi automatica, riduzione della velocità.

Un approccio multidisciplinare quindi, per trovare soluzioni concrete a un problema, quale quello del traf-

fico, che se affrontato seriamente può dare i suoi frutti in termini di diminuzione dei sinistri stradali.

Queste iniziative si inseriscono in una logica di prevenzione dei rischi dovuti al traffico, oggi divenuto sempre più pressante e caotico, al quale il solo deterrente della sanzione, seppur necessaria, non può da solo dare risposte adeguate e, soprattutto, non è in grado di costruire quella coscienza comune che deve mettere al primo posto la sacralità della vita. Il nostro intendimento è quindi quello di instillare nei cittadini un comportamento virtuoso che riduca al minimo la possibilità di creare danno o nuocere al prossimo anche mentre si è alla guida di un qualsiasi automezzo.

*Sindaco di Villa del Conte

Dopo via Roma, i lavori pubblici si estendono in periferia

Sottoservizi e piste ciclabili: cantieri aperti nelle vie Maso e Molino e a breve in via Restello



Dopo via Roma, i lavori pubblici di miglioramento alla viabilità cittadina e ai relativi sottoservizi, si estendono anche in periferia, precisamente in via Restello dove è in gara l'appalto per l'intervento di ottimizzazione e posa della rete di fognature e acquedotto. Al termine di queste operazioni nel sottosuolo, si procederà con la realizzazione di una pista ciclabile che prevede, nella sua predisposizione, un necessario intervento alla sede stradale stessa,

cioè l'allargamento di un punto critico, una curva ristretta che va resa più scorrevole e meno pericolosa di com'è attualmente. I lavori di miglioramento di questa strettoia verranno eseguiti in accordo con la Provincia di Padova, che finanzia queste operazioni per 150 mila euro.

Sono inoltre finalmente partiti i lavori in via Maso e Molino al termine dei quali sarà costituito un anello di pista ciclabile che si chiuderà in via Roma, dove tuttora si continua nella realizzazione del progetto più importante del centro urbano e di sistemazione viaria del paese. Si invitano i residenti a pazientare il cantiere infatti è costituito da uomini e mezzi al lavoro, assicuriamo l'impegno da parte di tutti ad arrecare meno disagi possibile per tutta la durata dell'intervento. Il piano lavori è in fase di perfezionamento e prosegue il confronto dell'amministrazione comunale con i commercianti frontisti di via Roma che, in uno spirito collaborativo, sono stati sentiti per le opportune segnalazioni. Dal punto di vista economico-finanziario è stato ridotto il ricorso al finanziamento dell'opera con mutui, facendo fronte all'impegno di spesa con i proventi derivanti dall'alienazione dell'immobile dismesso di via Piovego la cui gara si svolgerà mercoledì 29 ottobre alle ore 10 nella sala consiliare del municipio. Il prezzo a base d'asta da cui si parte è di 216 mila euro e non sono ammesse offerte alla pari o in ribasso. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 di martedì 28 ottobre. Per informazioni: 0499394822.



Volontariato

Impegnativa esercitazione in Val Posina del gruppo comunale di Protezione civile

"Un'esperienza faticosa ma utile ai fini del bagaglio pratico e umano necessario per i volontari della protezione civile".

E' il commento e resoconto del coordinatore comunale Sergio Zaminato con riferimento alla recente esercitazione compiuta in Val Posina dal gruppo comunale di protezione civile di Villa del Conte, che attualmente forma un gruppo relativamente giovane all'interno del distret-

to del camposampierese e della provincia di Padova, ma con tanta voglia di crescere.

La recente missione compiuta nell'arco di tre giorni in ambiente montano ha avuto uno spessore umano prima che tecnico. Sotto la responsabilità logistica del coordinatore Sergio Zaminato e la conduzione tecnica dell'esplore/geologo Alvisè Lighezzolo, i volontari hanno avuto modo di met-

tere in pratica le capacità acquisite in materia di montaggio del campo base, destreggiarsi con quanto appreso durante i corsi di cartografia, nodi, tecnica di allestimento e attraversamento di ponti con corde, orientering notturno con carta e bussola, discesa in corda doppia da abitazioni e cascate e messa in salvo di persone in torrente.

Villanova di Camposampiero



Si tratta di importanti risultati che contribuiscono a contenere i costi di smaltimento

Raccolta differenziata al 70,9%

Il sindaco: «I nostri cittadini sono sempre più "virtuosi"»

70,9%. Questa la percentuale di raccolta differenziata realizzata nel territorio comunale nel corso del 2008. Oltre due punti percentuali in più rispetto al dato dell'anno scorso (68%), segno che i cittadini differenziano sempre di più e meglio contribuendo a contenere i costi di smaltimento e a salvaguardare l'ambiente.

Anche le modifiche apportate al funzionamento dell'isola ecologica in zona artigianale hanno avuto come obiettivo il contenimento dei costi.

Con l'entrata in vigore di nuove norme regionali in materia ambientale l'isola ecologica, in funzione da quasi una decina d'anni a Villanova, è risultata improvvisamente inadeguata.

Per la sua messa a norma era richiesto un investimento urgente di quasi 40 mila Euro, che sarebbero stati riversati sulla tariffa rifiuti 2009. Considerando che l'intervento sarebbe avvenuto su una struttura che risultava comunque provvisoria per alcune carenze strutturali, è stato istituito un servizio temporaneo che non comportasse costi aggiuntivi e che garantisse di operare nella legalità.

Il servizio di isola ecologica è attivo nel parcheggio di via Marconi - zona artigianale - dalle 8 alle 11, sabato 8 novembre e sabato 27 novembre per verde e ramaglie; sabato 22 novembre e sabato 6 dicembre per beni durevoli-elettrodomestici. Il nuovo calendario sarà disponibile a partire dal mese di dicembre.

PULIAMO IL MONDO

Una trentina di volontari puliscono strade e parchi

Circa 30 volontari hanno partecipato domenica 28 settembre scorso alla nona edizione di "Puliamo il mondo", iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale e da Legambiente. Hanno partecipato anche diversi bambini delle elementari, che hanno collaborato con gli adulti per ripulire i pacci comunali. Nella pulizia delle strade, dei fossi e dei parchi sono stati raccolti 40 sacchi di rifiuti. Rispetto alla raccolta dell'anno scorso sono diminuiti gli elettrodomestici abbandonati è aumentato invece il degrado di certe zone. Un sentito grazie a tutti i volontari e alle aziende che hanno collaborato.

ASSOCIAZIONE "DONNE INSIEME VILLANOVA"

Corso di autodifesa globale per donne per rafforzare la propria autostima

Rafforzare la propria autostima, imparare a prevenire le situazioni di pericolo, tramite un preciso percorso finalizzato a potenziare l'autodifesa.

Questo l'obiettivo del corso di autodifesa globale per donne organizzato dall'Associazione "DonneInsieme Villanova" in collaborazione con l'Accademia del karate di Camposampiero e con il patrocinio del Comune di Villanova.

Riservato a tutte le donne residenti nel territorio comunale il corso inizierà giovedì 6 novembre e sarà illustrato alla cittadinanza il prossimo 30 ottobre nel corso di un incontro di presentazione che si terrà nella sala polivalente del Comune alle ore 21.00.

Le lezioni vertono sull'insegnamento di varie tecniche di autodifesa ed allontanamento che aiutano le donne a vincere la paura e a rafforzare la propria consapevolezza.

Da Villanova è partito un pullman con 50 cittadini, sindaco ed assessore ai Servizi sociali

Festa di San Francesco ad Assisi esperienza di straordinaria intensità



Da Villanova per Assisi è partito un pullman con 52 cittadini, Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali compresi. Le celebrazioni che hanno accompagnato l'accensione della lampada votiva sulla tomba del Patrono d'Italia, San Francesco, da parte del Veneto, sono state molto coinvolgenti e suggestive. Il pellegrinaggio era stato preceduto da un incontro di pre-



parazione con padre Nicola Zuin dei Santuari Antoniani di Camposampiero, nel corso del quale è stata presentata la straordinaria attualità della figura di San Francesco. Il viaggio, promosso dall'Amministrazione Comunale, è stato organizzato dal Club 3 dal 3 al 5 ottobre. Tra i luoghi visitati si segnalano: l'Eremo delle Carceri, la Porziuncola, la città di Gubbio.



Sopra, il sindaco Silvia Fattore con l'arcivescovo di Padova, mons. Antonio Matiazzo. Da sinistra, il prelado con un gruppo di cittadini di Villanova, ed il sindaco Fattore con altri colleghi durante la cerimonia ad Assisi.

Celebrazioni del 4 novembre

Mostra fotografica sulla campagna di Russia e Santa Messa nella chiesetta di San Domenico



La ricorrenza del 4 novembre, Festa delle Forze Armate e dei Caduti di tutte le guerre, sarà celebrata dall'Amministrazione e dalle Associazioni di Combattenti e Reduci di Murelle e di Villanova in due momenti.

Martedì 4 novembre, data simbolo che ricorda la firma dell'Armistizio a Villa Giusti, nel 1918, tra l'Italia e l'Impero Austro Ungarico, alle ore 10 è prevista la S. Messa celebrata da don Massimo Nardo, parroco di Villanova, nella Chiesetta di S. Domenico. Una celebrazione che si spera possa diventare una tradizione.

Alle ore 11 la celebrazione proseguirà in Sala Consiliare con i ragazzi delle classi della scuola primaria e di III media.

Domenica 9 novembre dopo la S.Messa delle 9.30 nella Chiesa Parrocchiale di Villanova, seguirà la tradizionale cerimonia in Comune.

Dal 31 ottobre al 9 novembre, in sala polivalente in via Caltana, sarà allestita la mostra sulla Campagna di Russia realizzata da Silvano Coletto e Giuseppe Bassi.

Ipa - Intesa programmatica d'area

Il convegno. Regole certe, informazione e collaborazione tra Stato, Enti locali e forze dell'ordine

Governare l'immigrazione sulla via dell'integrazione e della sicurezza

Confronto di grande attualità, quello organizzato il 9 ottobre scorso dall'Unione dei Comuni del Camposampierese, e dell'Alta Padovana in collaborazione con l'Anusca, sulla "Gestione anagrafica del fenomeno migratorio. Nuove competenze e nuove sfide per i comuni in materia di integrazione e sicurezza urbana". Il seminario, rivolto agli amministratori comunali, al personale dei servizi demografici, agli agenti della polizia locale e alle forze dell'ordine, è stato aperto dal prefetto di Padova, dottor Michele Lepri Gallerano. "Nella provincia di Padova - ha ricordato - sono presenti 45mila extracomunitari e 58mila stranieri. Uno degli obiettivi che mi prefiggo è quello di creare una rete, anche informatica, che permetta uno scambio rapido di informazioni tra gli enti locali e le pubbliche amministrazioni. Questo incrocio di informazioni potrebbe infatti consentire di avere tutta una serie di dati e di elementi per poter governare nel modo migliore il territorio, anche per conoscere gli spostamenti e capire come si sta caratterizzando una certa zona".

"Un progetto simile - ha proseguito Michele Lepri Gallerano - si sta già realizzando a Roma, perché già la legge prevede una banca dati dove confluisce tutto ciò che riguarda l'immigrazione. Ma questi dati servono anche nell'ambito stesso della Prefettura, dove a volte si vanno a digitare cose che già lo sono state da altri, e quindi se ci fosse un collegamento si potrebbe evitare, con un risparmio di tempo ed evitando molti errori, come, ad esempio, sulla trascrizione dei cognomi, che moltiplicano istruttorie e pratiche. Il prefetto di Padova ha concluso con una nota ottimistica: "Ho visto una disponibilità sia da parte della Regione che da parte della Provincia ad attuare questo progetto, e quindi penso che sia uno



Migrazione e sicurezza

In alto a sinistra, il prefetto Michele Lepri Gallerano, Paola Candiotti, e Pierluigi Cagnin, presidenti rispettivamente delle Unioni dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana.

Sopra, il tavolo dei relatori.

A sinistra, sindaci, rappresentanti delle forze dell'ordine e delle anagrafi comunali al convegno ospitato dai Santuari Antoniani di Camposampiero.

venza.

Per quanto riguarda gli stranieri che abbiano determinati e comprovati rapporti di parentela con cittadini italiani comunitari (coniugie, ascendenza o discendenza), ad essi spetterebbe la possibilità di ottenere una carta di soggiorno della validità di 5 anni. Tuttavia il Decreto 30 all'art. 9 prevede che lo straniero faccia richiesta d'iscrizione anagrafica e che il comune lo comunichi alla questura.

Il problema sta nel fatto che molti comuni non permettono l'iscrizione all'anagrafe senza un permesso di soggiorno. Sarebbe opportuno consentire allo straniero di recarsi prima in questura e fare richiesta della carta di soggiorno. A questo punto gli verrà rilasciato un cedolino attestante la pendenza di un'istanza di richiesta di rilascio di soggiorno e quindi potrà presentarsi in comune e poter avere un'attestazione di richiesta di iscrizione anagrafica che attesti che si è aperto un procedimento in modo da potersi poi presentare nuovamente in questura per chiudere l'iter finalizzato al rilascio della carta. Tutto ciò permette alla questura di non rilasciare una carta al buio assoluto.

Allo stato attuale per quanto riguarda il cittadino comunitario privo di precedenti penali ma che tuttavia o non ha effettuato l'iscrizione anagrafica o ha perso i requisiti per l'iscrizione o che comunque non abbia la possibilità di certificare redditi provenienti da fonte lecita, è prevista una forma di allontanamento ordinario, disciplinato dall'art. 21 del decreto. Tale allontanamento non prevede però accompagnamento in frontiera ma un'intimazione scritta del questore al comunitario, incitandolo a lasciare il territorio entro un mese.

L'intimazione è dotata di un'attestazione consolare che il comunitario dovrà presentare all'ambasciata del proprio paese per attestare il reale rientro.

IPA DEL VENETO CENTRALE

La Regione si impegna a coordinare e varare un progetto per un'unica rete di fibre ottiche

I presidenti delle dieci Ipa del Veneto Centrale (Camposampierese, Medio Brenta, Miranese, Riviera del Brenta, Terre Alte della Marca Trevigiana, Castellana, Pedemontana del Grappa e dell'Asolano, dall'Astico al Brenta, Alto Vicentino, Ovest Vicentino) hanno incontrato a Schio Vendemiano Sartor, neo assessore regionale allo Sviluppo.

I rappresentanti dell'Ipa hanno presentato all'assessore veneto il progetto di infrastrutturazione in un'unica rete organica (ad anelli) di fibre ottiche per la banda



L'assessore Vendemiano Sartor

larga di tutto il Veneto Centrale: un territorio di circa 850 chilometri quadrati, con 170 Comuni, 130 mila imprese distribuite su 750 zone industriali.

In particolare, i rappresentanti dell'Ipa, hanno ricordato come il progetto si inserisca in quell'"autostrada della conoscenza" che la Regione ha riconosciuto tra le priorità assolute di questo territorio. L'assessore Sartor si è dichiarato disponibile a ricercare come Regione le risorse e le modalità per la realizzazione di questo importante progetto.

dei primi obiettivi che ci dobbiamo prefiggere". Numerosi e qualificati gli interventi dei relatori: Romano Minardi, funzionario responsabile del settore Servizi demografici del Comune di Bagnacavallo (Ravenna); Paolo Morozzo della Rocca, professore ordinario di Diritto privato all'Università di Urbino; il viceprefetto di Padova dott. Antonello Roccoberon, Davide Cozzani, funzionario della questura di Padova. E pro-

prio da quest'ultimo sono giunte indicazioni e suggerimenti che ben sintetizzano gli obiettivi del convegno. Per quanto riguarda l'inesplorabilità degli stranieri clandestini coniugati con cittadini italiani, con matrimoni che spesso sono di comodo, allo stato attuale il sindaco non può fare molto di più di una segnalazione. Lo straniero, anche se clandestino, è tenuto solamente a richiedere una sorta di nulla-

osta al proprio consolato, e dopo a presentarsi in comune per la richiesta di pubblicazione, senza essere tenuto a esibire alcun permesso di soggiorno e senza che la sua possibilità di matrimonio sia subordinata ad una regolamentazione di soggiorno sul territorio nazionale. La segnalazione del sindaco rischia quindi di essere inutile, perché un eventuale intervento della questura volto a cogliere lo straniero in clandestinità porta

ad andare in giudizio di convalida in sede di espulsione. L'orientamento giurisprudenziale-giurisdizionale più recente, suggellato da una recente sentenza del Consiglio di Stato, ha addirittura equiparato lo stato "coniugio" a quello della pubblicazione del matrimonio. Sotto questo profilo quindi grosse possibilità non ci sono se non quelle di un rilascio di un permesso di soggiorno in un intervento successivo proprio in verifica di convi-

Provincia di Padova

E' nata la
Fondazione
del Museo
della Medicina



Casarin chiede un "tavolo" per la programmazione interprovinciale PaTreVe: si può fare Via libera dell'assessore veneto Marangon

Il primo Progetto strategico della Provincia di Padova del 2002 indicava la barra di un governo alto, che individuava nella concertazione la strada maestra per ricucire un tessuto politico e sociale lacerato e confuso. Il secondo, presentato il 10 ottobre scorso, registra i successi, indica le criticità, e soprattutto delinea gli scenari dove Padova e la sua provincia si giocano il futuro.

Un futuro, è la riflessione che il presidente Vittorio Casarin affida anche ad un dibattito elettorale ancora ai preliminari, dove la programmazione superi i confini provinciali, passando dalla competizione ad un'integrazione basata sulla specializzazione, inserendo i nodi e le funzioni logistiche e commerciali (interporto, fiera...) in una scala metropolitana. Partendo, per quanto ci riguarda, dal triangolo "Padova-Treviso-Venezia: la mitica ed inafferrabile PaTreVe che da un ventennio appare e scompare nelle nebbie padane".

"Per darle forza e vita, ci vorrebbe un tavolo regionale", ha subito suggerito Casarin, guardando i suoi interlocutori: il collega trevigiano Leonardo Muraro, l'assessore veneziano all'Urbanistica e viabilità Enza Vio (in rappresentanza di Davide Zaggia, e soprattutto l'assessore veneto all'Urbanistica Renzo Marangon. "Più che disponibile", ha subito risposto Marangon, complimentandosi per "la dolce determinazione" con la quale Palazzo Santo Stefano ha guidato i Comuni nella redazione dei Pat e Pati.

Ma non è la sola novità emersa dal dibattito di ieri sera. L'assessore veneziana Vio ha aperto ad una collaborazione stretta tra l'Interporto padovano e il porto lagunare, ridimensionando lo scetticismo mostrato qualche settimana fa, sempre alla Piroga, dal presidente della Camera di Commercio di Venezia Massimo Albonetti; ma soprattutto ha favorevolmente stupito la disponibilità dell'assessore del Comune di

Padova, Luigi Mariani, ad esaminare, in una programmazione a medio termine, ad uno spostamento della fiera.

Avanti con la PaTreVe, dunque. E materia per passare dalla teoria alla pratica, ha ricordato Casarin e documentato nella sua relazione il professor Paolo Feltrin, ce n'è ed avanza: infrastrutture come il Passante di Mestre, la Pedemontana, la futura Nuova Romea, il Grap; sinergie industriali e logistiche sull'asse Zip-Marghera ed Interporto di Padova e porto di Venezia; le sinergie in campo turistico... Scenari che richiamano la necessità di concentrare l'edificato in grandi aree, sulla base di una chiara progettualità su funzioni e sulla destinazione d'uso. Problemi che per Padova si chiamano fiera, polo congressuale, porto, interporto, ospedale.

Scelte da fare e situazioni nuove da governare. A cominciare dallo sviluppo demografico. La provincia di Padova si avvia, nel giro dei prossimi 15 anni, a superare, probabilmente per prima in Veneto, il milione di abitanti. Ma analoghi ritmi di sviluppo interessano le altre province del Veneto centro orientale, contigue al nostro territorio, a partire da Treviso. Attorno al 2020 le tre province di Padova, Venezia e Treviso assieme dovrebbero aggirarsi sui 3 milioni di abitanti. Una densità di popolazione più che sufficiente per parlare di area metropolitana.

INCONTRI

Il carisma delle donne

Sono ripresi ad ottobre gli incontri del progetto "Il carisma delle donne", promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Padova in collaborazione con la commissione Pari Opportunità del consiglio provinciale. Il progetto si propone di offrire alle donne spunti utili al raggiungimento di una maggior consapevolezza delle proprie risorse e qualità distintive. "Il carisma delle donne" prevede un ciclo di quattro serate, in dieci Comuni del territorio.

Al termine di ogni ciclo sarà data la possibilità a coloro che lo richiedano di poter usufruire di una sessione personale di coaching. Gli incontri, ad ingresso libero e gratuito, sono ideati e guidati dalle relatrici Marcolina Sguotti, docente a contratto di Sociologia dell'Università IULM di Milano, e Silvia Santin occupata nell'attività di formazione e consulenza nell'ambito dello sviluppo risorse umane presso aziende e studi professionali. Dopo Abano Terme, Noventa, Legnaro, i prossimi appuntamenti sono previsti a Merlara (4, 11, 18, 25 novembre) e a Vigodarzere (5, 12, 19, 26 novembre).



Il presidente Vittorio Casarin presenta il secondo Progetto strategico

Un software per navigare in maniera semplice su Internet Progetto Eldy, ed il computer diventa facile anche per gli over 60



Insegnare ai nonni o agli zii ad usare il computer per mandare email, navigare in internet, scrivere con word e, perché no, persino chattare online. Docenti d'eccezione, i nipoti che saranno chiamati a diventare i tutor personali dei loro familiari più anziani in una specie di "ponte" tra generazioni. Si chiama "Eldy" ed è il nuovo progetto della Provincia di Padova che punta ad avvicinare un pubblico un po' meno giovane ed esperto all'uso del computer e ai servizi offerti da Internet. Attraverso il settore Sistemi Informativi, è stato così ricercato un software semplificato, propriamente dedicato ai neofiti dell'informatica con un'interfaccia facile ed intuitiva da usare. Il programma Eldy è già

stato adottato per progetti analoghi da altri enti pubblici e ne è stata realizzata una versione personalizzata per la Provincia di Padova.

Eldy è interamente in italiano, ha caratteri grandi, e consente a tutti di avvicinarsi ai linguaggi e ai servizi usati principalmente dai giovani. Il nuovo software messo a disposizione dalla Provincia di Padova dà accesso ad un modo più semplice di navigare in Internet, chattare con altri utenti, usare la posta elettronica, scrivere appunti, guardare foto digitali, consultare le previsioni del tempo, accedere ai servizi on line della Pubblica amministrazione, contattare via e-mail enti pubblici e sanità.

Difesa dei diritti dei più deboli

Pari opportunità: tante le iniziative per aiutare donne, minori ed anziani

I bambini, le donne, i non più giovani e tutte le persone che vivono situazioni di disparità. Sono loro i destinatari dei numerosi progetti che la Provincia di Padova ha avviato per difendere diritti elementari che troppo spesso vengono violati. L'obiettivo è quello di andare oltre la "punta dell'iceberg" di dati che spesso non corrispondono a realtà molto più diffuse. Per questo

un riflettore è stato acceso in particolare sulla violenza fisica o psicologica che colpisce i minori indifesi o le donne tra le mura domestiche. Tra i progetti avviati dalla Provincia, si è così dato il via ad uno studio di fattibilità per mappare i servizi già presenti sul territorio con l'obiettivo di creare una rete stabile a disposizione delle donne vittime di violenza. La provincia ha inoltre avviato

una campagna pubblicitaria rivolta alle vittime per convincerle a denunciare i carnefici. Il problema della violenza rimane una gravissima piaga che va affrontata con competenza e determinazione, soprattutto per aiutare le donne ad uscire dal silenzio nel quale purtroppo spesso si consumano gli abusi. Le attività provinciali proseguono

con una "Carta dei minori", un lavoro svolto in convenzione con il dipartimento di Psicologia dell'Università di Padova per indagare sulla correlazione tra l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media e la messa in atto di comportamenti antisociali e violenti.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA

35011 Campodarsego (PD) - Via Caltana 7

Tel. 049 9290111 - Fax 049 9290340 - info@altapd.it - www.altapd.it



32 SPORTELLI NEL TERRITORIO

Alta Economia

Bcc: un modello che garantisce i risparmiatori Credito Cooperativo: risparmi più sicuri

La crisi dei mercati finanziari esplosa nelle ultime settimane ha fortemente messo in discussione il rapporto di fiducia fra Banca e risparmiatore. Nonostante le rassicurazioni di un anno fa, la cosiddetta finanza "di carta", portata all'aspirazione soprattutto nel mercato americano, ha contagiato l'intero mondo finanziario con probabili conseguenze negative anche per l'economia reale. La comunità internazionale ha posto quindi seri dubbi sulla solvibilità del sistema bancario e soprattutto sulla sicurezza dei propri risparmi affidati alle Banche.

Purtroppo in questi ultimi anni gli organi di informazione hanno spesso generalizzato in termini negativi il concetto di Banche. Crediamo sia opportuno e giusto dire che ci sono Banche e Banche. La campagna di comunicazione del credito cooperativo è basata sullo slogan "La mia Banca è DIFFERENTE...". Abbiamo più volte sottolineato la tipicità del suo essere banca locale, punto di riferimento del territorio e della sua economia. Ci sembra importante ribadire inoltre i motivi che fanno ritenere più sicuri i risparmi depositati presso il sistema del Credito Cooperativo. Innanzitutto le Banche di Credito Cooperativo non perseguono fini di lucro e pertanto sono estranee alla strategia dei grandi gruppi

bancari volta a creare valori per gli azionisti nel breve termine con operazioni di "finanza virtuale" (derivati, fusioni e acquisizioni, cartolarizzazioni, sub-prime...) che hanno portato alla crisi odierna; i coefficienti patrimoniali del Credito Cooperativo a livello nazionale sfiorano il 16% rispetto al dato medio del 9,5% dei grandi Istituti; il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo svolge anche funzioni di salvaguardia delle Banche aderenti (a differenza di quello del restante sistema bancario); il Credito Cooperativo (unica categoria di Banche a livello nazionale) ha istituito alcuni anni fa anche il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti a tutela dei prestiti obbligazionari (non coperti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti); a luglio di quest'anno, dopo tre anni di gestazione, è stato lanciato il nuovo Fondo di Garanzia Istituzionale che di fatto istituisce una rete autonoma di garanzie incrociate dirette a tutelare liquidità e solvibilità di tutte le Banche di Credito Cooperativo aderenti. La crisi di questi giorni metterà ancora una volta in luce la bontà del sistema credito cooperativo che da sempre lavora a sostegno dell'economia reale, per lo sviluppo socio culturale del territorio senza avventurarsi in rischiose e fantomatiche operazioni di finanza virtuale.

PRIMO SEMESTRE 2008

La raccolta diretta registra un aumento del 5,18 per cento

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana, fondata nel 1896, ha una rete commerciale di 32 filiali, una compagine sociale che sfiora i 6.700 soci e 324 dipendenti. Nel primo semestre 2008 la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana registra un aumento della raccolta diretta del 5,18% rispetto al 31 dicembre scorso, arrivando a 1.781 milioni di euro. Aumentano anche gli impieghi, (+ 5,96%), a quota 1.845 milioni di euro. Un risultato positivo anche se lievemente inferiore rispetto al primo semestre 2007. Una differenza che registra i segnali di rallentamento dell'economia locale. Le maggiori difficoltà si registrano nell'edilizia e nelle imprese legate a questo settore. A fine giugno il patrimonio della banca raggiunge 221 milioni di euro. Il margine di interesse è pari a euro



33.720.233 (+13,75% rispetto al 30 giugno 2007). Il margine di intermediazione è pari a euro 35.033.380 (-1,98% rispetto al 30 giugno 2007). Il primo semestre ha registrato un utile di 6,7 milioni di euro, in flessione rispetto alla semestrale 2007. Il dato è determinato soprattutto dalla minus valenza dei titoli di stato. Forte aumento dei conti correnti: +9% rispetto al 31.12.2007. La suddivisione degli impieghi non ha presentato, nel primo semestre, variazioni significative: i servizi finanziari, di assicurazione e affari immobiliari restano al 27,4% del totale; in lieve calo - dal 24,8% al 23,9% - risultano i mutui prima casa. Stazionarie le attività produttive, il 15% del totale, mentre cresce leggermente l'agricoltura, dal 2,1% al 2,3%.

BCC ALTA PADOVANA

Nuovo assetto della Direzione Generale



Da sinistra: Piero Pianazzola, Guerrino Pegoraro, Paolo Tonin

Il Consiglio di Amministrazione, svoltosi in data 29 settembre 2008, ha deliberato la nuova composizione della Direzione Generale: Guerrino Pegoraro: Direttore Generale, Paolo Tonin: Direttore Generale Vicario, Piero Pianazzola: Vice Direttore. Il Consiglio, nella stessa seduta, ha accolto la rinuncia di Maurizio Loro alla carica di Direttore Generale e gli ha assegnato, con decorrenza 1° ottobre 2008, l'incarico di Responsabile di Servizio Studi, Ricerche e Pianificazione.

Guerrino Pegoraro - 56 anni - lavora da 32 anni per la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana. Ha ricoperto varie funzioni all'interno dell'Istituto: direttore della Filiale di Borgoricco, responsabile delle Risorse umane e della Segreteria generale, responsabile dell'Area commerciale e dal 1° luglio 2004 Vice direttore generale vicario. Paolo Tonin - 59 anni - è entrato in Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana nel 1978, ha sempre seguito l'area Information Technology e Organizzazione sviluppando il sistema informativo che la Banca utilizza in autonomia. Dal 2005 ricopre la carica di Vice direttore. Piero Pianazzola - 47 anni - ha lavorato per la Cassa Rurale di Quinto Vicentino e per quella di Grantorto. Entrato nella Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana nel 1996, ha ricoperto prima la carica di responsabile del Servizio Bilancio, poi responsabile dell'Area Risorse Amministrazione e Finanza. Dal 2005 ricopre la carica di Vice direttore.

"Il Consiglio ha fatto una scelta di continuità, spiega il presidente Leopoldo Costa, scegliendo uomini che da tanti anni lavorano per il nostro istituto di credito, ne conoscono bene le caratteristiche e la missione".

Padre Adriano Pelosin

La solidarietà: dall'Alta Padovana all'Est Asiatico

di Cristina Marchesi

La solidarietà ha tanti modi di esprimersi e molti linguaggi per essere comprensibile a tutti. Non si ferma fuori della porta di casa ma va lontano dove il disagio è più forte e una parola d'amore insieme ad un aiuto pratico possono regalare un po' di speranza. Da anni Padre Adriano Pelosin si è dedicato a questo percorso di generosità e fa da tramite tra il nostro territorio e chi attende aiuto nel Sud Est Asiatico. E la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana gli è sempre accanto. Ultima tangibile dimostrazione è stata la donazione di 20.200 Euro consegnatagli il 18 settembre presso la sede di Campodarsego, frutto di una corale partecipazione dei dipendenti, del CDA e del CRAL.

Padre Adriano Pelosin è originario della provincia di Padova, dove ancora vive la sua famiglia, ed è missionario in Thailandia dal 1978 con il Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME). Dallo scorso aprile è Superiore della Thai



Missionary Society, dove cura la formazione missionaria di quanti sono destinati a far parte dell'associazione. I missionari del PIME operano da oltre 30 anni alla periferia di Bangkok e sono stati in prima linea negli aiuti alle popolazioni del sud del Paese colpite dallo tsunami il 26 dicembre del 2004. Una delle principali missioni di Padre Adriano riguarda bambini e ragazzi, categoria sociale ad alto rischio in

tutta la zona del Sud Est Asiatico dove i minori sono spesso abbandonati a se stessi e diventano facile preda dei pedofili che in questa regione arrivano da tutto il mondo. Per salvare i piccoli da una strada che il più delle volte li porta alla prostituzione già in età infantile, maschi o femmine che siano, sono state create le case-famiglia dove lavorano operatori specializzati che cercano di aiutarli a superare i traumi e gli abusi subiti. Nel suo percorso missionario Padre Adriano si trova a muoversi da Bangkok al Kazakistan, alla Birmania. Un Paese, quest'ultimo, devastato all'inizio di maggio 2008 dal ciclone Nargis, dove sono state oltre 100.000 le vittime, tra morti e dispersi. Anche in questa situazione di emergenza il missionario ha risposto prontamente, attivandosi di persona per mettere insieme gli aiuti da inviare nelle zone sconvolte dalla furia del ciclone, assicurando così il buon uso di tutto ciò che è stato raccolto in particolare nell'area dell'Alta Padovana.

Polizia Locale



Il progetto della Polizia Locale per fermare le stragi che si consumano ogni giorno nelle nostre strade

La parola d'ordine è "sicurezza"

Bisogna agire sulle cause, studiare il problema e attuare le strategie

Sicurezza, sicurezza e sicurezza stradale, questo è la strategia che per il Comando di Polizia Locale ha priorità assoluta. L'obiettivo da centrare nei prossimi 3 anni è la riduzione degli incidenti stradali. Come arrivarci? Il Comando ha le idee chiare, per ridurre gli incidenti bisogna agire sulle cause, studiare il problema e attuare le strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati. È quello che gli uomini della Polizia Locale guidata dal Maggiore Gianni Tosatto hanno scritto in un progetto molto impegnativo di strategie concrete per fermare le stragi continue e sempre più gravi che si consumano ogni giorno nel territorio, lasciando dolore e disperazione in chi è coinvolto.

PERCÈ' CONCENTRARI SULLA SICUREZZA STRADALE?

La risposta sembra scontata, la cronaca sia nazionale che locale lo evidenzia ogni giorno, ma per capire il problema è stata fatta un'indagine che ha coinvolto i cittadini dell'Unione del Camposampierese e dell'Alta Padovana, 11 comuni con circa 95.000 abitanti e oltre 12.000 imprese. I risultati non lasciano dubbi: la sicurezza stradale è considerata dai cittadini del Camposampierese il più grande problema del territorio. La risposta è stata uniforme fra ragazzi, adolescenti, adulti: è necessario intervenire in materia di sicurezza stradale.

GLI OBIETTIVI - La sicurezza stradale è direttamente collegata agli incidenti: se questi diminuiscono vuol dire che è aumentata la sicurezza.

I NUMERI NAZIONALI

Ogni giorno in ITALIA vi sono circa 45 milioni di veicoli che mediamente transitano, vi sono oltre 35 milioni di persone che sono abilitate a guidare veicoli di ogni tipo per le nostre strade. Per quanto riguarda i veicoli, ci sono 33 milioni di autovetture, 7,5 milioni di ciclomotori e moto, quasi 4 milioni di autocarri, 87.000 autobus, e più di un milione di altri veicoli. Si stima che la crescita dei veicoli immatricolati sia di circa 1,8% in più ogni anno. L'Italia è al primo posto in Europa nel rapporto veicoli immatricolati ogni mille abitanti. Ogni ora in Italia vengono decurtati dalle patenti mille punti, la maggior parte per eccesso di velocità. Ogni giorno in Italia vi sono circa 600 incidenti, questi provocano mediamente oltre 800 feriti e 16 morti. Ogni 2



SANGUE SULLE STRADE: IMMENSO DOLORE PER CHI È COINVOLTO. MA UN SEGNO RIMANE ANCHE A CHI INTERVIENE IN SOCCORSO.

Per ogni Agente di Polizia Locale c'è un momento che può essere considerato il battesimo del fuoco, un momento che non si potrà dimenticare per il resto della vita, non solo professionale: il rilievo del primo incidente stradale con feriti. Si tratta di un'esperienza che rende diversi, che fa comprendere anche al vigile più inesperto che la trasgressione della regola è pericolosa e che questa è la ragione per la quale la Polizia Municipale deve far rispettare la legge. La rabbia si sprigiona

ore, in Italia, muore una persona per incidente stradale. Il maggior numero di incidenti si verificano nelle strade urbane. Su 100 incidenti stradali, 75 si verificano in centro abitato, alle 8 del mattino, dalle 12 alle 13 e alle 18 del pomeriggio. La causa principale è la mancanza del rispetto delle regole, e in particolare l'eccessiva velocità.

I NUMERI LOCALI

Nel Camposampierese i controlli di polizia locale hanno evidenziato che fra le varie infrazioni elevate il 16% riguarda l'eccessiva velocità. Per questa violazione sono stati decurtati circa 5.000 punti dalle patenti. Dall'indagine eseguita sulla popolazione, a cura dell'Osservatorio Sicurezza dell'Unione, è emerso che i cittadini del Camposampierese ritengono che le cause degli

incidenti che si verificano nel territorio sono dovute in massima parte alla guida in stato di ebbrezza e all'eccesso di velocità. Oltre il 61% degli intervistati ha dato questa spiegazione. Tale risultato è confermato dalle continue richieste di controlli sulla velocità che ogni giorno giungono al Comando di Polizia Locale. I cittadini chiedono controlli e certezza che chi "sgarra" sarà severamente punito.



LE AZIONI DI CONTRASTO Il Progetto di Sicurezza Stradale predisposto

ancora più potente quando ad essere coinvolti sono i bambini, che anche se all'interno di auto ben protette, sono coloro che subiscono i danni maggiori. In caso di urto a 50 km/h contro un ostacolo fermo, il bambino seduto sui sedili posteriori e non agganciato viene catapultato contro il parabrezza anteriore, sfondandolo, e spesso uscendo dal veicolo. Immaginare i danni fisici, di solito permanenti, è una cosa, vederli nel momento del sinistro è un'altra. Vedere

la disperazione su tragedie che con poco si potevano evitare è desolante; chi ha provato comprende bene il significato. Se si pensa che con il nostro lavoro, abbiamo contribuito a salvare anche una sola vita, allora la fatica si trasforma in soddisfazione. Troppi sono i giovani del nostro territorio che hanno perso la vita in incidenti stradali, a loro e al vuoto che hanno lasciato noi della Polizia Locale dedichiamo il nostro silenzioso

lavoro fatto di presenza, di prevenzione, di repressione per chi non rispetta se stesso e gli altri, quando circola per la strada. Ai nostri figli, intesi come giovani cittadini che ogni giorno rischiano la vita più di quello che si immagina, dedichiamo il nostro impegno quotidiano con la consapevolezza che è giusto non girarsi dall'altra parte quando si vedono violazioni che possono mettere a repentaglio la sicurezza delle persone.

Ai famigliari delle vittime va il nostro più forte affetto e l'impegno a fare squadra con loro e la loro associazione per sensibilizzare i giovani al rispetto delle regole stradali, elemento fondamentale della sicurezza quotidiana.

dotate di strumentazione atta a rilevare le infrazioni. Le contestazioni avvengono direttamente in strada, fermando i veicoli. Una imponente azione si svolge anche di notte, con il progetto "Notti Sicure" dove gli Agenti della Polizia Locale organizzano pattuglie per il controllo notturno delle strade, contrasto agli abusi da alcool ed eccesso di velocità.

I RECORD Non sono mancate le sorprese durante il servizio di pattuglia, con velocità incredibili rispetto ai luoghi dove vengono rilevate. Nessuno degli 8 comuni fa eccezione. Si va dai 122 Km/h di Borgoricco e Villanova, ai 136 di Campodarsego, fino al limite mai misurato su strade urbane di 166 Km/h a Loreggia. (dato fortunatamente di 2 anni fa).

AVVISO

Giocattolo pericoloso

La Regione Veneto, Servizio Igiene Pubblica e Ambiente, ha comunicato che esiste in commercio un giocattolo le cui caratteristiche costruttive risultano dannose alla salute. Si tratta di un giocattolo denominato "EVA PUZZLE MATS" prodotto in Cina e commercializzato anche in Italia. La Polizia Locale ha controllato i negozi di vendita giocattoli nel territorio senza averne riscontrato la presenza, ma si chiede a tutti i cittadini di controllare a casa se in precedenza tale giocattolo è stato acquistato. Si prega inoltre di informare il Comando al n° 0499315666 dell'eventuale presenza del prodotto nei negozi.

sentirà, anche ai più distratti di rendersi conto di quanto stanno correndo.

Terza azione di contrasto che anche i cittadini hanno evidenziato, è una azione di educazione che parte dalle scuole dell'infanzia, per proseguire nelle scuole elementari, medie e superiori. Il progetto che da qualche anno viene portato avanti dal nostro comando in tutte le scuole degli 8 comuni si chiama "Oltre la strada, dai segnali alla legalità". L'attività che la Polizia svolge in collaborazione con le scuole è importantissima. Nell'anno scolastico 2007/2008 sono stati 2485 i ragazzi che hanno partecipato ai corsi organizzati dal Comando, 18 corsi per i patentini e numerosi altri interventi informativi sulla sicurezza stradale. Non solo segnali stradali ma anche legalità, rispetto e comprensione fra gli argomenti oggetto di studio.

La Polizia Locale Dell'Unione dei Comuni del Camposampierese informa:

GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL LE NUOVE SANZIONI PREVISTE.

Circolazione in condizioni normali.

Guidare in stato di ebbrezza da alcool, è un reato. È considerato stato di ebbrezza se chi guida ha un tasso che supera lo 0,50 grammi per litro di sangue.

La legge (codice della strada) prevede 3 fasce di violazioni, e precisamente:

- a)** tasso maggiore di 0,5 e fino a 0,8 g/l : prevista una ammenda (si chiama ammenda perché è penale) da 500 a 2000 Euro, sospensione patente da 3 a 6 mesi;
- b)** tasso maggiore di 0,8 a fino a 1,5 g/l : arresto fino a 6 mesi, ammenda da 800 a 3200 euro, sospensione patente da 6 mesi a 1 anno;
- c)** tasso superiore a 1,5 g/l, arresto da 3 mesi ad un anno, ammenda da 1500 a 6000 euro, sospensione patente da 1 a 2 anni. Confisca del veicolo. La patente è revocata se l'infrazione è commessa a bordo di un autocarro o autobus per il trasporto di persone.

IN CASO DI INCIDENTE:

In caso di incidente stradale, le sanzioni dei punti precedenti sono raddoppiate, inoltre per i casi dei punti a) e b) vi è il fermo amministrativo del veicolo per 90 giorni.

RIFIUTO DI SOTTOPORSI AL TEST:

Chi si rifiuta di sottoporsi ai test, si applica la pena prevista dal punto c) e precisamente:

Rifiuto: arresto da 3 mesi ad 1 anno, ammenda da 1500 a 6000 euro, sospensione patente da 1 a 2 anni. Confisca del veicolo. La patente è revocata se l'infrazione è commessa a bordo di un autocarro o autobus per il trasporto di persone.



**L'alcool è un pessimo compagno di viaggio...
.....lascialo a "0".**



Protezione Civile

L'intervista. Parla il Coordinatore di Distretto della Protezione Civile del Camposampierese

"Angeli gialli" per offrire sicurezza ai cittadini

Caracuta: "Volontari addestrati e mezzi adeguati"



Se oggi il servizio di Protezione Civile (PC), così come viene svolto nel Camposampierese, può dire la sua è il risultato di un percorso messo a frutto in questi ultimi anni da tutti i volontari. Far lavorare assieme i gruppi di ogni comune nel rispetto della loro autonomia, amalgamare le competenze, addestrare in modo adeguato tutti i volontari, intervenire con tempestività in ogni tipo di emergenza... ebbene tutte queste azioni non si improvvisano e non sono neppure la semplice somma della buona volontà dei singoli. Ci vuole ben altro. Ne sa qualcosa Vittorio Caracuta, responsabile dal 2004 del distretto di Protezione Civile del Camposampierese che nel giro di questi anni ha visto crescere in mezzi e uomini tutto il gruppo.

Il lavoro della PC ha dimostrato in più di un'occasione tutta la sua importanza traducibile in termini di sostegno alle forze dell'ordine (Polizia locale, Carabinieri, Vigili del fuoco) e talvolta in sostituzione delle stesse.

Come si è evoluto questo rapporto fra la PC e le altre forze presenti nel territorio?

«È un aspetto che si è chiarito fin dall'inizio. La PC - osserva Caracuta - ha avvertito fin dall'inizio la necessità di fare chiarezza fra le varie competenze e il ruolo gerarchico. Il nostro servizio è quello di tutto il Distretto tiene ben distinte: la parte politica (spetta ai sindaci delle Unioni); la parte burocratica (svolta dagli uffici e le relative competenze tecniche); la parte del volontariato (seguita dai vari centri di coordinamento). Questa tripartizione equivale a uno sforzo organizzativo che nessun altro distretto della PC del Veneto ha compiuto finora».

Una volta costituito il Distretto della PC è stato facile o difficile armonizzare le competenze dei volontari?

«Amalgamare, riconoscere e valorizzare le competenze dei gruppi, riuscire a costruire un clima di fiducia e collaborazione reciproco fra le varie squadre, sapere ascoltare anche le loro esigenze significa poter disporre di un

ESERCITAZIONI DI DISTRETTO

Lo scopo delle esercitazioni di Distretto nel Camposampierese è di mettersi alla prova con manovre innovative; "ripassare" quello che già si ritiene di saper fare, per non perdere "la mano"; integrare i nuovi volontari; affiatate i gruppi tra di loro; conoscere e migliorare le risorse umane presenti sul territorio; stimolare le Amministrazioni ad affinare le proprie organizzazioni, strutture e dotazioni; sollecitare la diffusione e l'omologazione di un modello condiviso; migliorare le radiocomunicazioni ed in genere la "prontezza operativa"; stabilire contatti con enti ed unità che consentano di continuare a crescere, di integrare le nostre risorse per essere più efficaci in emergenza etc. Negli ultimi anni ne sono state svolte numerose e di davvero significative, di livello anche provinciale e regionale, come Antenore 2003, Antenore 2005 e "Operazione Melita 2006". Ricordiamo le ultime.

S. Giorgio delle Pertiche "Guizze maggio 2007"

Remigio Buso ed i suoi hanno assicurato al Distretto soprattutto un'esperienza senza precedenti, attivando il monitoraggio in bassa frequenza video a Torre di Burri, all'interno della sala operativa sul campo e simulando poi tutte le varie fasi dell'emergenza. Tra le altre cose interessanti, in un quadro pressoché completo, va citato anche l'esercizio di messa in sicurezza di una casa dopo un sisma. Il sistema di monitoraggio dei corsi d'acqua in bassa frequenza verrà attivato, speriamo presto, nella sala C.O.M. del Distretto per i punti più pericolosi della nostra rete idrografica.

Camposampiero "Tigre Furente", settembre 2007.

Questa esercitazione era soprattutto puntata su una rigorosa sequenza logica delle attivazioni radio e gestione degli uomini attraverso le sale, locali e di Distretto, simulando chiamate all'improvviso dei gruppi e impiegando le squadre anche in luoghi molto vicini al centro abitato del paese. Il rischio idraulico l'ha fatta da padrone, ma si sa che questa è e deve essere la nostra elezione particolare.

Villa del Conte. "A Stefano Mattiello", ottobre 2007.

Il Distretto, grazie anche alla particolare sensibilità di Sergio Zaminato e di tutti i suoi, ha ricordato il nostro Stefano

gruppo forte, in grado di affrontare anche i rischi che il servizio a volte comporta. In questo l'ampio affiatamento raggiunto è molto importante. Non è un caso che oltre ai vari incontri di formazione sia organizzata anche la Festa del volontario per sottolineare non solo la valenza pubblica di un servizio ma anche la forte coesione esistente fra le persone».

Quali sono le azioni princi-

pali che rendono qualificato il vostro impegno?

«Sono molteplici e varie. La sua domanda mi permette di riprendere il tema della formazione. Se in un primo tempo erano i nostri volontari a seguire i corsi di formazione organizzati dalla Provincia di Padova o da altri enti abilitati all'attestazione, oggi all'interno del distretto sono cresciute persone che hanno acquisito a loro volta



Mattiello, volontario di Piombino scomparso pochi giorni prima. Dal punto di vista operativo, l'esercitazione è entrata "alla grande" nelle scuole ed ha integrato perfettamente con noi, per la prima volta, l'Associazione Nazionale Alpini, con una squadra molto speciale. Da segnalare le manovre su barche e la ricerca dinamica di persone, con coordinate via radio, su tutto il territorio del Distretto. Da segnalare anche la cucina, che ha "lasciato il segno".

Piombino Dese, "Ostiglia 2008", 19 aprile 2008.

L'esercitazione ha fatto perno sui volontari diretti da Daniele Brugnaro. Le novità sono state soprattutto le attività di protezione e salvaguardia dei beni culturali e la prova delle nuove radio portatili da 160 MHz. Dichiarato lo stato d'emergenza, la mattina sono state eseguite, in contemporanea, le evacuazioni delle scuole di Piombino, delle frazioni, di Trebaseleghe, di Massanzago e di Abbazia Pisani, per confrontarsi, una volta di più, con i sistemi di gestione della sicurezza delle diverse scuole e con gli insegnanti. Molto coinvolti i ragazzi da qualche spettacolo aggiunta, come l'intervento delle unità cinofile dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Caerano S.Marco nelle aule. Ricordiamo anche le dimostrazioni del 118 di Camposampierese, sempre molto efficace, e la simulazione d'intervento in biblioteca scolastica del nucleo di Padova per la salvaguardia dei beni culturali, con Gabriele Bejor, insieme ai nostri volontari formati con un corso progettato all'uopo e accolto dalla Provincia. Anche l'Amministrazione Comunale ha accettato di mettersi alla prova, costituendo il C.O.C. ed accompagnando le fasi della simulazione con le ordinanze del Sindaco.

Ben calibrato il pranzo preparato e servito dal nucleo distrettuale per la cucina,

diretto, in questo caso dal buon Innocente Peron. Nel pomeriggio, simulazione di emergenza con interventi sul territorio piombinese e di Loreggia, la formazione di diverse squadre idrauliche, uso di motoseghe e quant'altro. I protettori di beni culturali sono intervenuti all'interno di Villa Marcello a Levada, con Tamara Trevisan: vero entusiasmo per questa nostra nuova specialità. Il nucleo per le radiocomunicazioni distrettuale, con Fabio Del Pin e Gabriele Rocco, ha gestito la sala operativa sul campo. In conclusione un'operazione su larga scala di ricerca persone con unità cinofile e squadre di ricerca e soccorso capitanate da Disma Genesin e Daniele Giacomazzi. Coordinamento di Vittorio Caracuta con Daniele Brugnaro e Ettore Arrigoni.

UNO SGUARDO AL FUTURO

Prima di fine anno a Borgoriccio si svolgerà un'esercitazione a sorpresa, per testare la reazione dei gruppi alle sollecitazioni in emergenza e la congruità delle risposte in relazione ai rischi, un po' come già fatto dalla stessa Provincia all'inizio del 2007, ma con alcuni elementi di originalità.

OPERAZIONE MELITA 2 LOREGGIA 25/26 OTTOBRE 2008

È tornata l'esercitazione biennale su ampia scala, che nel 2006 aveva integrato ben trentatré enti diversi e contenuto scenari mai sperimentati prima, come il coordinamento terra-aria tra elicotteri, sale operative e squadre sul territorio, il salvamento fluviale e la condivisione totale del campo, delle radiocomunicazioni e delle manovre d'emergenza con le squadre operative del 118, compresa la grande triage finale su Prato Wollemborg.



capacità e conoscenze al punto da essere loro stessi "docenti" in grado di organizzare corsi qualificati, che consentono ai volontari di ottenere attestati convalidati dalla stessa provincia. Il Distretto del Camposampierese ha organizzato soprattutto corsi di intervento e prevenzione degli incidenti stradali, con la docenza della Polizia locale; corsi di Radio Base, con docenti interni;

Primo Soccorso, con la CRI e particolarmente con il 118 di Camposampierese; Salvaguardia dei Beni Culturali ed Artistici, insieme con il gruppo di Padova, e soprattutto il corso per Capisquadra Provinciali appena concluso, uno standard inedito e indispensabile anche per la Provincia. Quasi tutti i nostri paesi hanno potuto così ospitare corsi e contribuire significativamente allo svi-

luppo delle competenze, dando vita a quello che noi chiamiamo "Polo Decentrato di Formazione di Protezione Civile del Camposampierese". Una grande importanza, comunque dobbiamo assegnarla alla dotazione di radio portatili da 160 MHz per le nostre squadre, cosa che per primi ci ha finalmente consentito di superare i limiti della comunicazione in emergenza che ci preoccupavano fortemente.

Possiamo ritenere che per ogni punto del Camposampierese il distretto è in grado di garantire la copertura e l'intervento qualora ce ne fosse bisogno?

«Quando il Distretto della PC iniziò ad operare c'erano solo 6 gruppi su 11 comuni. Ora tutti i comuni dispongono della loro Protezione Civile. Abbiamo dato vita ai COC (Centri operativi comunali) dotandoli di mezzi e strumentazione per poter intervenire in modo adeguato là dove è necessario farlo. I volontari, a seconda del tipo di intervento, possono disporre di sacchi, tende, barche, camion, motopompe, panne antinquinamento per i fiumi. Disponiamo di una sala che consente in tempi rapidi il coordinamento e la giusta disciplina da osservare per ogni chiamata».

Insomma mi pare di capire che i tempi sono maturi affinché la PC possa dotarsi di una nuova sede...

«Il bisogno c'è tutto in effetti e su questo abbiamo collaborato col Genio civile di Padova, molto sensibile verso di noi, come del resto lo sono anche tutti i sindaci delle due Unioni del Camposampierese che ci hanno assistito finora e sanno mettersi in sintonia con le richieste della PC in un contesto allargato alle diverse competenze degli enti preposti ad intervenire. La nuova sede dovrebbe arrivare presto dopo gli adeguamenti della struttura cedutaci dal Genio a Camposampierese. Oltre a questo occorre comunque ricordare l'esigenza di rinnovare i nostri mezzi, cosa per la quale contiamo davvero di trovare la giusta ed indispensabile comprensione».

IL COMPOST ETRA



Etra

Quando si può puntare sulla qualità del prodotto, risparmiare e rispettare l'ambiente

Compost, il "dolce" fertilizzante

Differenziare il rifiuto organico ed utilizzare sacchi biodegradabili

Per ottenere un buon compost, ricco di sostanze nutritive e privo di impurità, è importante che il rifiuto sia costituito solo da sostanze biodegradabili e che anche i sacchi in cui viene conferito lo siano.

Due sono gli accorgimenti importanti che dobbiamo avere nella vita di tutti i giorni:

1) Differenziare correttamente il rifiuto organico
Il rifiuto umido organico è costituito solo da rifiuti biodegradabili:

- scarti di cucina: alimenti avariati (senza confezioni), gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, pane vecchio, piccoli ossi, ecc.
- sfalci di giardino, fiori recisi
- salviette e fazzoletti di carta usati.

Non devono essere presenti impurità o altri tipi di rifiuto,

né gusci di conchiglie o ossa grandi, perché rimangono intatti nel processo di trasformazione, che avviene ad opera di alcuni microorganismi.

2) Utilizzare il sacco biodegradabile

Il rifiuto umido organico deve essere conferito in sacchetti biodegradabili:

- sacchetti in mater-bi
- sacchetti di carta.

Ciò è importante perché anche i sacchetti siano "compostabili", ovvero si possano trasformare come rifiuti organici in buon terriccio.



Come e dove si usa il compost

Un formidabile nutrimento per giardini ed orti, alberi e fiori

Ecco come e dove si usa il compost.

Giardini ed aiuole

Il compost può essere utilizzato per la fertilizzazione del fondo come presemina. Va aggiunto alla terra che spesso è povera di sostanza organica e quindi poco fertile.

Manutenzione tappeti erbosi

Va utilizzato compost ben raffinato (10mm).

Distribuire il compost in strato sottile sulla superficie da concimare. Miscelare con sabbia o terra; poi seminare.

Orti

Il periodo migliore per integrarlo al terreno è autunno e inverno o in primavera se il compost è ben maturo. Va interrato per almeno i primi 10-15 cm tramite vangatura oppure zappatura tra un ciclo di coltivazione e l'altro.

Arbusti e alberi

Se la pianta ha radici nude bisogna fare attenzione ad utilizzare compost ben maturo e miscelarlo con sabbia e terra. Sono sufficienti 10-15 cm di compost sul fondo della buca dove verrà impiantato l'arbusto.

Fiori in vasi

In sostituzione parziale o totale dei terricci torbosi. Il compost da utilizzare dovrebbe essere ben raffinato.

Le applicazioni variano a seconda del tipo di pianta coltivata. Usualmente si utilizza una miscela di torba con compost raffinato in percentuali eguali di volume. Le piante acidofile fanno eccezione in quanto richiedono alte percentuali di torbe cosiddette bionde.



AMICO DEL PORTAFOGLIO

Il compost è sempre... bello

Il compost è più economico ed è un buon amico dell'ambiente.

- migliora il terreno
- la struttura, la lavorabilità, la capacità di ritenzione idrica;
- la capacità di trattenere gli elementi nutritivi dal dilavamento.
- per il suo rilevante contenuto in sostanza organica, rende i terreni argillosi più porosi e lavorabili, e migliora la ritenzione idrica in quelli sabbiosi.
- Gli elementi nutritivi apportati sono ceduti alle piante con gradualità.
- Gli elementi nutritivi apportati dal compost consentono di limitare l'impiego di concimi chimici, garantendo nel contempo risparmio economico e mantenimento della resa.

CONSIGLI UTILI

Come farlo in casa

Il compost si può ottenere anche in casa: è sufficiente avere un giardino o un orto in cui creare la propria coltura di organismi decompositori (batteri, funghi, muffe) e seguire alcune semplici regole per soddisfare le loro esigenze.

Esistono diversi modi di fare il compostaggio domestico, si può ad esempio utilizzare una compostiera o realizzare un cumulo o cassa di compostaggio, in ogni caso il processo di trasformazione è effettuato da esseri viventi microscopici, che lavorano bene solo in certe condizioni:

- nutrimento adatto (introdurre solo materiali biodegradabili);
- giusta quantità di ossigeno per la respirazione (rivoltare spesso il materiale, alternare scarti umidi e scarti legnosi);
- giusta umidità e temperatura (scegliere un luogo al sole d'inverno e ombreggiato d'estate, coprire nei periodi piovosi e annaffiare nei periodi secchi);
- giusto rapporto tra carbonio e azoto (miscelare scarti di cucina, ricchi di azoto, e legno, foglie secche, paglia, ricchi di carbonio).

Un impianto da record

Il Centro di biotattamento di Vigonza tratta 34mila tonnellate all'anno di rifiuti

Dove nasce il nostro compost

Il Centro di biotattamento di Vigonza tratta 34.000 tonnellate all'anno di rifiuti, suddivisi tra rifiuto verde, fanghi biologici da depurazione, rifiuti del mercato ortofruttilo ed altre matrici organiche compatibili.

Dopo adeguati trattamenti produce ammendante compostato misto di qualità (compost), destinato all'agricoltura e al settore floro-vivaistico, acqua depurata e fanghi riutilizzabili.

L'impianto, che dal 2001 ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 è dotato di presidi ambientali che impediscono ricadute sull'ambiente dovute ai processi di lavorazione. L'aria dei locali di lavorazione viene aspirata e biofiltrata, le acque di processo e le acque piovane raccolte sui piazzali vengono depurate nel depuratore adiacente. Infine, tutto l'impianto è perimetrato da un terrapieno con essenze autoctone, per migliorare l'inserimento ambientale.

Sicurezza di impiego

Il compost di Etra garantisce un'efficace azione concimante

Il compost Etra si presenta come terriccio di colore marrone scuro e con caratteristico odore di sottobosco. Ha un elevato contenuto di sostanza organica con un ottimo effetto ammendante sul terreno, paragonabile a quello del letame maturo. Apporta inoltre una rilevante quantità di elementi nutritivi, svolgendo un'efficace azione concimante.

Sicurezza di impiego

Prima della distribuzione, sul compost Etra vengono eseguite analisi complete per la verifica dei parametri fisici, chimici e biologici. Lo spandimento del compost Etra sui terreni deve avvenire nel rispetto dei regolamenti e normative in vigore.



“NUOTA CON NOI” allo SPORTING CLUB NOALE: un'occasione per tutti i ragazzi per imparare a nuotare

Anche quest'anno diverse Amministrazioni Comunali del Camposampierese sosterranno un'importante iniziativa a favore di ragazzi e famiglie del territorio, in un'ottica di diffusione della pratica sportiva natatoria. Da fine settembre ripartirà il corso “Nuota con Noi”, presso le piscine Sporting Club di Noale, dedicato a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Le lezioni si compongono di 45' di **scuola nuoto** una volta alla settimana. Lo staff tecnico di istruttori che insegna questo bellissimo sport, segue i principi e le linee guida della Scuola Nuoto Federale della FIN (Federazione Italiana Nuoto) ed è forte di un'esperienza maturata in oltre 20 anni di attività. Le lezioni sono varie, ricche di giochi e di stimoli perché i ragazzi imparino o nuotare o perfezionino gli stili in un contesto sereno e allegro.

Vantaggioso è il **trasporto organizzato con il pulman**, che permette alle famiglie di non sobbarcarsi



l'impegno di accompagnare i figli in piscina.

Il corso Nuota con Noi si svolgerà in 2 cicli: il primo da settembre a dicembre 2008,

il secondo da gennaio a maggio 2009.

Per avere ulteriori informazioni e per le iscrizioni è possibile visitare il sito

www.sportingclubnoale.it o telefonare allo 041-442820.

Il corso si propone come un'occasione davvero spe-

ciale per tutti i ragazzi per svolgere un'attività di gruppo sana e divertente!

I comuni in cui verrà organizzato il trasporto in pul-

lman sono: Borgoriccio, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese e Trebaseleghe.

AFFILIATO TECNOCASA

STUDIO CAMPODARSEGO S.A.S.
VIA ANTONIANA, 177 - 35011 CAMPODARSEGO (PD)
TEL. e FAX 049.92.01.653 - pdhp2@tecnocasa.it



PIERRE SNC
Borgo Trento Trieste 6
35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - Tel. 049/9303501
CAMPOSAMPIERO - SANTA GIUSTINA IN COLLE



RESCHIGLIANO. Appartamento in costruzione. Riscaldamento a pavimento. Palazzina di sette unità. Piano primo: soggiorno cottura, due camere, due bagni, tre poggioili. Piano terra: garage 18.9 mq e cantina. € 132.000

SANT'ANDREA. CENTRO. Recente appartamento al piano terra con giardino privato. Soggiorno e cucina separati. Due ampie camere, due bagni, ripostiglio. Garage. Esposto a sud. € 170.000



CAMPODARSEGO. Vicinanze. Appartamento nuovo, dagli spazi e finiture originali e curati. Soggiorno-cucina a doppia altezza, con mansarda aperta sul soggiorno. Pavimenti in parquet. Riscaldamento a pavimento. Totali mq 140 disposti al piano primo +mansardato (al grezzo avanzato). € 165.000

CAMPODARSEGO. Porzione accostata, ben tenuta, con scoperto privato. Disposta su due piani, con garage di 26 mq. Nel prezzo: caminetto, stufa, arredocucina, clima. € 180.000



RESCHIGLIANO. CENTRO. Porzione di schiera. Zona giorno con cucina separata, tre camere mq 15-14-12, due bagni + mansarda con due camere e terrazzo; garage. Scoperto privato. Nel prezzo l'arredamento.

VILLANOVA DI CSP. Vicinanze. Villa singola rifinita lussuosamente. Spazi interni distribuiti in modo davvero originale. Vasca idromassaggio doppia, sauna, pareti in cristallo..... Completa di splendido arredamento di design. Tutti i dettagli in agenzia.



CAMPOSAMPIERO. Porzione di testa di trifamiliare con salone e cucina separati, 4 camere da letto e ampio giardino. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari alcune delle finiture. (Foto via visentin)



SANTA GIUSTINA. In centro paese villa singola di nuova costruzione con ampio giardino. 300mq su 2 livelli ideale anche per 2 nuclei familiari con salone di 40mq e cucina abitabile di 25 mq. (Foto via roma)

CAMPOSAMPIERO. A due chilometri dal centro del paese in contesto agricolo, Villa singola con ampio giardino e 6000mq di terreno agricolo. Su 2 livelli sfalsati con 4 camere da letto matrimoniali. (foto via gornarina)



SANTA GIUSTINA. In zona residenziale, miniappartamento di ampia metratura, ideale come investimento per essere affittato a 450 euro mensili. Possibilità di averlo arredato. (foto via tergola)

CAMPOSAMPIERO. In palazzina di sole 6 unità appartamento con soggiorno e cucina separati, 3 camere da letto e doppi servizi. Con garage e cantina al piano terra. (foto via feltre)



CAMPOSAMPIERO. Di recente costruzione appartamento al piano terra con terrazzo abitabile ideale per pranzare all'aperto, con 2 camere e doppi servizi. Garage doppio per 2 auto. Come investimento affittabile a 500 euro mensili. (foto via muson)









Vigili del Fuoco Padova

ARRUOLAMENTO A VIGILE DEL FUOCO VOLONTARIO

presso la Sede di Santa Giustina in Colle

REQUISITI NECESSARI

- Cittadinanza italiana, uomo o donna, con età compresa tra i 18 ed i 45 anni
 - Godimento dei diritti politici e non essere stati dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.
- Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore)
 - Idoneità psicofisica e attitudinale (accertata dal competente Comando Provinciale)
- Requisiti di qualità morali e di condotta (art.35 comma 6 D.L. 165/2001)
- Di non incorrere nei casi di incompatibilità previsti dall'art.8 D.P.R. 6 febbraio 2004, n.76

**PER ADESIONI O ULTERIORI INFORMAZIONI
CONTATTARE L'UFFICIO PERSONALE DEL
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PADOVA
AL NUMERO DI TELEFONO**

049.7921750

**O INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO
vigilfuoco.volontari@gmail.com
OPPURE VISITARE IL SITO
www.vigilfuoco.it**

*Vigili del Fuoco,
il soccorso in movimento*

BADO

MOBILI PER UFFICIO

www.badooffice.com bado@badooffice.com

Expo

Via Regia, 86 SR11 Busa di Vigonza (PD)
tel. 049.8932333 fax 049.8932340

Produzione

Via Tagliamento, 64/66 Mellaredo di Pianiga (VE)
tel. 041.5190470 fax 041.5190463

Vieni a trovarci con questo tagliando ed avrai diritto ad uno sconto extra sull'acquisto dei nostri prodotti !!!



Uffici direzionali
Uffici operativi
Pareti attrezzate
Pareti divisorie
Sedute
Pavimenti tecnici
Controsoffitti



Il Comitato festeggiamenti del Centro Parrocchiale San Leonardo
in collaborazione con la Pto Loco di

BORGORICCO - 14^a Festa del Baccalà

07-08-09 e 15-16 novembre 2008

La rinomatissima gastronomia propone il miglior BACCALÀ ALLA VICENTINA, MANTECATO, IN UMIDO

Tutte le sere BALLO al coperto con ambiente riscaldato

Venerdì 07	GRUPPO DOC
Sabato 08	ORCHESTRA ORIANA E LORIS
Domenica 09	GLI AEDI
Sabato 15	LA NUOVA MUSICA
Domenica 16	CHECCO & B.BAND

VIENI A TROVARCI
UNA SIMPATICA SORPRESA TI ASPETTA



Cosa si può fare allo sportello



Orario dello sportello

Via Corso 35- Camposampiero (PD)

LUNEDI	mattina pomeriggio	9.00-13.00 14.00-17.00
MARTEDI	mattina	9.00-13.00
MERCOLEDI	mattina	9.00-13.00
GIOVEDI	mattina	9.00-13.00
VENERDI	mattina	9.00-13.00

Coordinamento categorie economiche



Impresa & Territorio. Successo della manifestazione che ha debuttato a Camposampiero

Union Day: la forza della squadra

Il portavoce Marcato: "La concertazione è il motore dello sviluppo"

Grande partecipazione e successo ha registrato la prima "Union Day", tenutasi il 20 settembre scorso su iniziativa del coordinamento delle categorie economiche del Camposampierese, organismo che riunisce Confindustria, Ascom, Upa, Cna, Coldiretti, Cia, Confesercenti. Oltre i sindaci delle due Unioni, all'incontro hanno partecipato i parlamentari Luciano Cagnin e Antonio De Poli, i consiglieri regionali Flavio Frasson e Maurizio Conte, l'assessore provinciale Roberto Marcato e il consigliere provinciale Dino Scantamburlo.

"L'idea di questa manifestazione - ha sottolineato il portavoce Gianni Marcato aprendo la manifestazione nella sala consiliare di Camposampiero - nasce dalla volontà delle associazioni imprenditoriali di fare squadra insieme agli enti locali e all'associazionismo, affermando l'unità d'intenti e la condivisione degli obiettivi di sviluppo e competitività, coesione sociale e attrattività del nostro territorio".

"Un'area - ha proseguito Marcato - caratterizzata dalla concentrazione di attività economiche che ne fa un motore di sviluppo dell'economia provinciale. Nel Camposampierese operano oltre 12.200 imprese dell'industria e delle costruzioni, dell'arti-



Le sette aziende di Camposampiero premiate

Un riconoscimento per valorizzare il meglio di produzioni, servizi e associazioni locali del Camposampierese. Questo lo scopo del Premio Impresa & Territorio, assegnato, nell'ambito di Union Day, dal Coordinamento delle Categorie economiche a sette aziende (tutte di Camposampiero, in quanto sede che ospita la manifestazione) che si sono distinte per qualità ed eccellenza nei diversi settori.

Per Cna è stata premiata l'"Autofficina Garzaro" di Luigi

Garzaro, per Cia "La Fungaia" di Giampaolo Prosdocimi specializzata nella coltivazione di funghi, per Confesercenti "Be.Ba" di Maria Barban attiva nel settore della distribuzione automatica di alimenti, per Ascom la locanda pizzeria "Alla Tergola" dei fratelli Bellotto, per Coldiretti l'azienda agricola "Cappelletto" di Gabriele Cappelletto e per Upa "Scolaro Impianti" di Giuseppe Scolaro, specializzata in impiantistica elettrica, telecomunicazioni e domotica.

La delegazione del Camposampierese di Confindustria Padova ha voluto segnalare l'esperienza della Tecnoeka di Cristina Lora, attiva nel settore della costruzione di forni per la produzione alimentare, quale testimonianza di imprenditoria femminile di eccellenza, in cui la percentuale "rosa" dei dipendenti è del 36 per cento (dato significativo nel settore metalmeccanico) e l'export genera l'80 per cento del fatturato.

giano, del terziario e dell'agricoltura. In media un'impresa ogni 7 abitanti - il più alto rapporto della provincia -. Il reddito prodotto nel 2006 ha sfiorato i 2,5 miliardi di euro, con un reddito pro-capite di

24.500 euro superiore alla media provinciale. E' un patrimonio di grande vitalità motore di un benessere economico e sociale che si è tradotto nella nostra storia recente in coesione sociale e in alleanza terri-

torio-impresa». Proprio a questo patrimonio e alla sua valorizzazione è dedicato il "Premio Impresa & Territorio" che ha assegnato i riconoscimenti alle aziende che si sono distinte per l'eccellenza, all'ente

pubblico che ha meglio interpretato la collaborazione per lo sviluppo e ad una delle tante associazioni di volontariato sociale che hanno migliorato la qualità di vita di tante persone".

RICONOSCIMENTO

Il contributo delle due Unioni

Importante ed apprezzato riconoscimento, quello consegnato ai due presidenti Candiotti e Cagnin dal Coordinamento delle categorie economiche "per il contributo che le due Unioni dei Comuni stanno dando allo sviluppo del territorio".

L'importanza di saper far squadra e sfruttarne tutte le sinergie possibili è stata sottolineata da Paola Candiotti e Pierluigi Cagnin, presidenti rispettivamente delle Unioni dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana. "L'iniziativa promossa dalle categorie economiche - hanno concluso Candiotti e Cagnin - è anche un'occasione per ringraziare quanti si distinguono per fare impresa e creare lavoro".

Un riconoscimento speciale è andato anche all'associazione onlus "Fiori di Cactus", consegnato ad Avice Sacilotto "per la preziosa opera svolta sul territorio con competenza e profondo senso di umanità. La seconda edizione dell'Union Day si terrà il prossimo anno a Piombino Dese.

Prosegue il viaggio nell'offerta culturale degli 11 comuni del Camposampierese

Cultura

Al priore Enzo Bianchi un riconoscimento speciale

19° Premio Camposampiero nel segno della poesia

di Carlo Toniato

Parlare di poesia è come parlare di nuvole: ugualmente insondabile e meravigliosa la materia di cui sono composte. Ma se parlando di nuvole si possono tralasciare le figure incravattate o placidamente marziali dei meteorologi, non si può bussare alla porta della poesia prescindendo dai suoi artefici. Strana gente i poeti. Ci parli al telefono con la deferenza che richiedono le loro pubblicazioni "per i tipi di"...E poi, quando il contatto è stabilito, ti pare di sfiorare un territorio vergine: fragilità e silenzi assordanti, riservatezza e gentilezze antiche; provi allora ad immaginarveli, ed inevitabilmente la voce, emissaria di profonde anime inquiete, non corrisponde ai volti sottili, placidi e rassegnati, che portano i segni di un'acutezza di sensi sconosciuta a chi poeta non è. Se poi ad ispirarli è Polimnia, la musa della poesia sacra, lo stacco tra l'inutile concretezza di questo mondo e l'essenza dei loro versi è ancora più netta. Quanti poeti, voci alte e profonde, quanti volti gentili e versi senza tempo nella lunga storia del Premio Camposampiero! Scorrere l'albo d'oro dei premiati e la lista dei giurati (essi stessi, spesso, poeti di fama) è un po' come fare un viaggio nella poesia italiana recente: Mario Luzi, Bino Rebellato, Fernando Bandini, Italo Alighiero Chiusano, Rodolfo Doni, Valerio Volpini, David Maria Turoldo, Silvio Ramat, Giovanni Raboni, Davide Rondoni, per citare solo alcuni dei più noti. Poeti a tutto tondo, non solo poeti religiosi, certo! Ma del resto, fin dalla classicità, non esiste distinzione tra poesia religiosa e non, poiché allora come oggi, ogni arte quando è tale è un atto di religione: concetto questo su cui convergevano le opinioni di D. M. Turoldo, il profeta fragile e tonante dalla individualità prepotente e imprevedibile (come ebbe a dire il cardinale Martini) e B. Rebellato, il patriarca dal giovane passo (come splen-

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

Sala Filarmonica, ore 21
Presentazione del libro "L'ultimo Reborà" di Giuseppe Colangelo e Gualtiero de Santi
Intervento degli autori. L'attore Andrea Pennacchi svolgerà la lettura interpretativa di alcuni brani. Commento musicale del fisarmonicista Sergio Marchesini



Pamela Villoresi

SABATO 29 NOVEMBRE

Sala Filarmonica, ore 17
Inaugurazione della mostra "Ruah. Il soffio di Dio". Mostra fotografica di Luciano Bertocco, ispirata ai salmi. L'esposizione rimarrà aperta fino a lunedì 8 dicembre

VENERDÌ 5 DICEMBRE

Sala Filarmonica, ore 21 - "Dio maternamente" Recital teatrale
A cura di Michele Di Martino. Diretto e interpretato da Pamela Villoresi
Musiche originali composte ed eseguite dal Maestro Luciano Vavolo per trio strumentale: violino, clarinetto, chitarra, flauto.
Testi tratti da M. Luzi, L. Sciascia, S. Francesco d'Assisi, Jacopone da Todi, S. Caterina da Siena, Michelangelo, Vittoria Colonna, Gaspara Stampa, A. Fogazzaro, C. Reborà, A. Negri, A. Merini, L. Ghiselli, G. Ungaretti, S. Quasimodo, Padre Turoldo, Madre Teresa, G. K. Gibran, Karol Wojtyła.
Ingresso euro 10

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Auditorium dei Santuari Antoniani, ore 10.30
Cerimonia conclusiva della XIX Edizione del Premio Camposampiero
Consegna del Premio, sezione studenti.
Intervento di P. Enzo Bianchi
Consegna del "Premio Speciale Camposampiero 2008" a fr. Enzo Bianchi.

IL VINCITORE



Enzo Bianchi è nato a Castel Boglione in Monferrato il 3 marzo 1943. Dopo gli studi alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, nel 1965 si è recato a Bose, una frazione abbandonata del Comune di Magnano sulla Serra di Ivrea, con l'intenzione di dare inizio a una comunità monastica. Raggiunto nel 1968 dai primi fratelli e sorelle, ha scritto la regola della comunità. È a tutt'oggi priore della comunità che conta ormai un'ottantina di membri tra fratelli e sorelle di sei diverse nazionalità ed è presente, oltre che a Bose, anche a Gerusalemme e Ostuni. Scrittore, poeta, pensatore, uomo di fede e di testimonianza, Enzo Bianchi è figura centrale nel pensiero cattolico contemporaneo, ma soprattutto testimone originale e profondo del nostro tempo. Recentemente, Sua Santità Papa Benedetto XVI, lo ha chiamato e nominato Esperto al Sinodo dei vescovi.

didamente lo definì Fernando Bandini), ovvero i principali mentori del Camposampiero. Premio di poesia religiosa dunque, ma fuori da ogni connotazione sacra o confessionale, aperto alla spiritualità insita nel mondo, devoto alla bellezza dei versi. E' forse per questo, oltre che per il fatto che alcune edizioni si aprirono alla narrativa e alla saggistica, che un lungo elenco di scrittori, critici, giornalisti, uomini di cultura riconosciuti a livello nazionale frequentarono il premio o le iniziative ad esso collegate: Biagio Marin, Ugo Fasolo, Alberto Frasson, Margherita Guidacci, Ivo Prandin, Mario Pomilio, Gaspare Barbiellini Amidei, Claudio Marabini, Giordano Bruno Guerri e ancora Giorgio Lago, Mario Righi Stern, Bepi De Marzi (che intervennero in occasione del convegno dedicato a Turoldo nel maggio del

1993 a poco più di un anno dalla morte), ma anche personaggi dello spettacolo quali Paola Gasmann e Ugo Pagliani che nel 1998 furono protagonisti di un memorabile recital dedicato a Leopardi, poeta al quale Turoldo riconosceva, con il meraviglioso anticonformismo che gli era proprio, una tensione inesprimibile, amplificata in maniera disperata e meravigliosa nell'Infinito, da lui definito poesia religiosa per eccellenza. Nè si può dimenticare la presenza nel 1973 del Patriarca di Venezia, Cardinale Albino Luciani, (che cinque anni dopo sarebbe salito al soglio di Pietro col nome di Giovanni Paolo I) il quale intervenne alla presentazione della prima delle otto antologie pubblicate con le liriche del Premio. Una manifestazione che durante tutto l'arco della sua

esistenza si è mossa "alla ricerca della presenza del divino nella vita, negli eventi e nelle cose, in piena dignità estetica". E davvero questa frase di Bino Rebellato, inserita nella prima edizione del bando, ne sintetizza perfettamente lo spirito e ne racchiude, nella sua immediatezza, l'aspirazione e il significato. Con gli anni è diventata una sorta di motto: poche parole in grado di racchiudere un'esperienza culturale tra le più significative e al tempo stesso più tenacemente coraggiose nella nostra regione. Non è facile riassumere in poche righe il percorso che il Premio ha fatto dal 1972, anno in cui venne fondato da Bino Rebellato e Armando Fiscon; ciò che è certo è che questa iniziativa nata periferica rispetto alle rotte della cultura dominante ha avuto il merito di tenere vivo l'interesse nei confronti

della poesia religiosa. C'è riuscito non solo annoverando personaggi di spicco, ma anche credendo fermamente in questa forma d'arte, nonostante la difficoltà di una proposta non sempre facile per il grande pubblico.

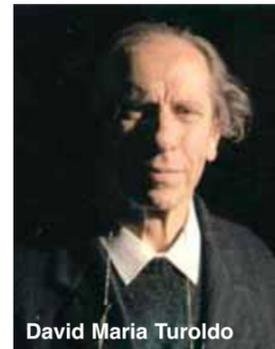
Giunto alle soglie della diciannovesima edizione, il comitato organizzatore si è interrogato sulle prospettive presenti e sugli orizzonti futuri del Premio: ne è nata una discussione che, accogliendo gli stimoli provenienti da più parti, che propongono un rinnovamento e allargamento a forme e linguaggi artistici diversi, ha portato alla decisione di realizzare una edizione di transizione, non per questo meno rigorosa e ricca nel programma. D'altra parte non è la prima volta che il Premio cambia la propria formula a testimonianza di una volontà di mettersi in

discussione parallela ai mutamenti costanti e a volte spaesanti della società contemporanea. Da qui la scelta di non assegnare il premio per l'opera edita ma di attribuire esclusivamente il premio speciale "Città di Camposampiero", che già fu assegnato nel 1991 all'Abbate Pierre, a Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose, "per l'elevata testimonianza di spiritualità cristiana, di cultura e di contributo al dialogo con il variegato mondo contemporaneo".

La premiazione di Enzo Bianchi, in programma, come da tradizione, la mattina dell'otto dicembre, data rimasta invariata dal 1972, chiuderà un ricco calendario di manifestazioni che comprende la presentazione del libro *L'ultimo Reborà*, di Gualtiero De Santi e Giuseppe Colangelo, la mostra fotografica *Ruah - Il soffio di Dio*, ispirata a quei Salmi tanto amati e studiati da Turoldo, il recital *Dio Maternamente*, su testi, fra gli altri, di Luzi, Turoldo, Betocchi, Reborà, S. Francesco, Wojtyła, portato in scena da Pamela Villoresi, una delle più brave e affermate attrici di teatro italiane e la consegna del riconoscimento per la sezione giovani, riservata ai componenti degli studenti delle Scuole Superiori della Provincia. Questa XIX Edizione del "Camposampiero", si presenta quindi con un cartellone di manifestazioni di ampio respiro e di alto livello, idealmente collegate dal filo conduttore della poesia e dalla ricerca del divino attraverso l'arte. Amministrazione comunale e Comitato organizzatore colgono l'occasione per ringraziare il Lion's Club, che sostiene il Premio fin dalla nascita e le aziende, istituzioni, associazioni che hanno meritoriamente collaborato in questi anni: Blowtherm, Venturin Elaborazione Dati, Hotel e Ristorante Al Pino Verde, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, F.lli Beltrame, Associazione Pro Loco di Camposampiero, Provincia di Padova.



Bino Rebellato



David Maria Turoldo

Sport

Tutti gli atleti affrontano le sfide

Gli atleti diversamente abili, come i loro colleghi normodotati, non si chiedono perché esiste la sfida, la risposta deve ancora essere data, ma il loro obiettivo è lo stesso: giocare meglio, essere più veloci e più forti.

Viaggio nelle società che hanno fatto la storia dello sport padovano

Padova Millennium Basket: l'emozione in un canestro

La storia, il futuro e un campionato di serie A1 da affrontare



I Dragonball

di CARLO TONIATO

Provate a sedervi su una sedia a rotelle sotto un tabellone da basket, il pallone tra le mani e il canestro a m. 3.05, pressappoco due metri sopra al vostro naso, talmente in alto che quasi vi sembra irraggiungibile. Immaginate di spostarvi velocemente su quella carrozzina con la sola forza delle braccia, scivolare sul parquet, evitare gli avversari con arresti e giri e in una frazione di secondo infilare la palla nella retina lassù in cielo, con la freddezza di un arciere e l'abilità di un equilibrista: se appena qualcosa ne capite di sport vi renderete conto che per giocare ad alti livelli a basket in carrozzina bisogna essere atleti veri, con doti fisiche e mentali fuori del comune.

Ci sono diversi modi di affrontare il tema "sport e disabilità", ma forse sarebbe ora di cominciare a parlarne in "modi diversi", magari lasciando da parte un certo pietismo di facciata e la retorica del politicamente corretto che generalmente si usa in questo campo. E allora, nel raccontarvi la storia del Padova Millennium Basket, vogliamo parlare soprattutto di una straordinaria esperienza sportiva, fatta di vittorie e sconfitte: perché anche tra gli atleti diversamente abili, proprio l'abilità e il desiderio di eccellere rimangono sempre al di sopra di tutto.

Per conoscere più da vicino una società che milita nel campionato di serie A1 e che con i suoi risultati dà prestigio a tutto il movimento sportivo padovano, ci affidiamo a **Loredana Formaggio**, presidente del sodalizio e componente del direttivo fin dagli esordi, che si appresta ad affrontare coi suoi ragazzi una stagione agonistica che si annuncia particolarmente impe-

gnativa.

Presidente, come nasce la vostra società e con quali obiettivi?

Ufficialmente il PMB nasce il 31 maggio 1999, da un gruppo di amici accomunati da una grande passione per il basket in carrozzina che avevano iniziato a praticare questo sport anni prima nell'Aspea. Fin dall'inizio, il nostro scopo è stata la promozione dell'attività sportiva tra i disabili. Da subito abbiamo ritenuto che la creazione di una squadra in grado di competere ai massimi livelli nazionali ed internazionali avrebbe costituito uno straordinario veicolo per far conoscere ed amare questa disciplina. I risultati, culminati nel 2007 con la vittoria della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana e nel 2008 con il trionfo nella Willi Brinkmann Cup, ci hanno dato ragione. Non per questo abbiamo puntato solo sul settore agonistico, di cui è espressione principale la Serie A; alla base del nostro progetto c'è sempre la consapevolezza del ruolo decisivo che lo sport può avere per la salute fisica ma anche per la vita sociale delle persone diversamente abili.

Quest'anno vi presentate ai blocchi partenza di un campionato difficile come la A1, con una formazione rimaneggiata a causa di alcune partenze eccellenti. Con quale ambizioni affrontate questa sfida?

Sicuramente aver perso un fuoriclasse come Matteo Cavagnini, forse il miglior pivot in Italia, oltre a due play di valore assoluto come Amine Moukharq e Fabio Bernardis non è cosa da poco; d'altra parte si è trattato di scelte di vita oltre che agonistiche e non possiamo che rispettarle. Abbiamo cercato di correre ai ripari e siamo soddisfatti della

LA SOCIETÀ

Presidente - Loredana Formaggio
Vice Presidente - Marta Gottardello
Tesoriere - Silvana Vettorello
Consiglieri - Susan Ercolin, Massimo Vania



La Serie A1 - 2008/2009

campagna acquisti con gli arrivi di due elementi molto validi come Ahmed Raourahi, dal Santa Lucia, e Ante Stimac, dal Castelvechio. D'altra parte siamo consapevoli che molte avversarie si sono rafforzate e che il nostro obiettivo non può che essere la salvezza, per ottenere la quale ci affidiamo oltre che alla bravura dei giocatori alle straordinarie doti tecniche e umane di Clifford Fisher, un allenatore che molti ci invidiano, un motivatore eccezionale che è stata la nostra carta in più in questi anni. **Cosa ci può dire invece della squadra che partecipa al campionato di serie B?**

Intanto che mi fa piacere che non l'abbia definita seconda squadra, perché per noi è una realtà importantissima in cui fanno esperienza nuovi giocatori che magari un giorno spiccheranno il salto verso la serie A e che consente a giocatori che hanno dato moltissimo in passato e che spesso sono state delle bandiere del PMB di svolgere ancora attività ago-



La presidente
Loredana Formaggio

nistica a buon livello.

Veniamo a un argomento delicato. Come è possibile che una delle poche squadre di basket in carrozzina del Triveneto che partecipa al campionato di A1 e che ha annoverato tra le sue fila atleti della Nazionale, sia perennemente e faticosamente alla ricerca di sponsor che non si trovano?

E' una domanda a cui per prima fatica a dare una risposta, considerato il seguito di pubblico al palazzetto dello sport di Camposampiero, senza parlare delle varie forme pubblicitarie che possiamo offrire agli sponsor, quali articoli di ri-

lievo sui giornali, un sito internet sempre aggiornato e la partecipazione a trasmissioni televisive, anche su emittenti nazionali. Ma al di là di queste ragioni commerciali che ritengo di per sé valide, meriteremo maggiore attenzione per la qualità della squadra e per l'organizzazione della società. Personalmente sono certa che se un'azienda decide di aiutarci fa un affare, in quanto abbina il suo nome a un'associazione che ha ottenuto risultati prestigiosi, difficilmente avvicinabili da altre realtà del territorio e che inoltre svolge un'azione sociale importantissima promuovendo lo sport per i disabili.

Ci può dire qualcosa di più riguardo a questa componente importante della vostra attività?

La prima cosa che mi viene in mente sono i Dragonball, la squadra di minibasket in carrozzina che finalmente siamo riusciti a costituire e che quest'anno per la prima volta parteciperà ad un campionato ufficiale. E' la più grande soddisfazione che potessimo immaginare. Un gruppo di ragazzini straordinari che grazie allo sport possono guardare alla vita con più ottimismo; dei genitori speciali che ci hanno aiutato a far sì che questo sogno diventasse realtà. Ed è bello sapere che ciascuno di quei ragazzini ha un obiettivo e sogna, nemmeno tanto di nascosto, di poter un giorno giocare in serie A.

Visto che parliamo di emozioni, qual è stata la più forte in questi anni?

Beh, senz'altro la vittoria della Coppa Italia a Taranto, l'anno scorso. Nonostante sulla carta fossimo sfavoriti abbiamo eliminato squadre come Macerata, nei preliminari, Porto Torres, Roma e Taranto, il fior fiore del basket in carroz-

zina in Italia senza mai perdere una partita. Quando l'arbitro ha fischiato la fine, gioia e commozione si sono mischiate e un po' tutti, giocatori compresi, avevano gli occhi lucidi.

Il Padova Millennium Basket nonostante il nome gioca a Camposampiero e non a Padova. Un limite o una forza?

Credo che l'affetto che ci hanno dimostrato in questi anni il territorio camposampierese e il pubblico siano una componente importante, anche se non nascondo che l'ipotesi Padova ha più volte fatto capolino. Ma a Camposampiero tutto sommato ci troviamo bene e soprattutto ci sentiamo a casa nostra; anzi sarebbe bellissimo se sempre più spesso bambini e giovani di questa zona bussassero alla nostra porta per fare sport con il PMB.

LE FORMAZIONI 2008/2009

SERIE A1

Sandro Giro (capitano)
Silvana Vettorello
Marco Zanin
Marco Dal Fitto
Silviu Culea
Ante Stimac
Ahmed Raourahi
Franca Borin
Mohamed Bargo

Allenatore Clifford Fisher

SERIE B

Massimo Girardello
Franco Repele
Andrea Rizzon
Francesco Marin
Rodolfo Orso
Stefano Scantamburlo
Stefano Azzolin (capitano)
Andrea Alessi
Filippo Chiarello
Robert Fynn Benjamin
Annalisa Torresin

Allenatore Primo Fior



ARCHITETTURA e MANUTENZIONE
del PAESAGGIO

IMPIANTI di IRRIGAZIONE



SINCERT
ISO 9001/2000
CERTIFICATO
6067



GREEN SQUARE SNC
di Gottardello Paolo & C.

Via G. Pascoli, 33
CAMPOSAMPIERO (PD)

Tel e fax 049 - 57 93 515

www.greensquare.it
green_square@virgilio.it

Appuntamenti



Cultura, Sport, Spettacoli, Folclore: tutte le iniziative di NOVEMBRE

SABATO 1 NOVEMBRE

Trebaseleghe - sera, Piazza Sant'Ambrogio di Trebaseleghe, **Sagra di Sant'Ambrogio**, a cura della Parrocchia di Sant'Ambrogio (stand gastronomico).

DAL 2 AL 9 NOVEMBRE

Villanova di Camposampiero - Sala Polivalente in via Caltana. **Mostra fotografica sulla Campagna di Russia**.

DOMENICA 2

Campodarsego

- Dalle ore 8.30 alle 18.30: **Angolo del Passato: tradizionale esposizione di Antiquariato e Modernariato, Angolo del Biologico, Mercatino di Alimentazione Biologica e Area Benessere, Festa della zucca**
- ore 9.00. **Commemorazione dei caduti**: corteo accompagnato dalla Banda Giuseppe Verdi di S. Andrea di Campodarsego, Santa Messa presso la chiesa parrocchiale di Campodarsego, cerimonia e deposizione corona d'alloro presso il monumento dei caduti
- Dalle ore 14.30 - 17.30, Piazza Europa, **Spettacolo in piazza, animazione per bambini e laboratori con il Librobus**.

MARTEDI' 4

Camposampiero - 16.00, Sala Filarmonica. **Presentazione della mostra "Palladio 500"** allestita a Vicenza presso Palazzo Barbaran da Porto. A cura di Biblioteca comunale e Università del Tempo Libero. Ingresso libero.

Massanzago - ore 9.30. **Commemorazione del 4**

Novembre: ritrovo presso Villa Baglioni sede municipale, Santa Messa presso la chiesa parrocchiale, cerimonia e deposizione corone d'alloro presso l'oratorio di Villa Baglioni e ai monumenti ai caduti posti sul territorio comunale. A seguire, pranzo sociale.

Trebaseleghe - ore 10.30, Piazza Principe di Piemonte, **Festa della Liberazione - Combattenti e Reduci**, a cura del Comune/ass. ne Combattenti e Reduci.

Villanova di Camposampiero

- Ore 10.00, **Commemorazione del 4 Novembre**: sacello di San Domenico. Messa di suffragio ai Caduti di tutte le guerre; Ore 11.00, Sala Consiliare. Incontro con le scuole, organizzato dal Comune di Villanova di Camposampiero.

VENERDI' 7

Camposampiero - Sala Filarmonica, ore 16. Università del Tempo Libero. Camillo Bonotto: **Il formarsi della lingua volgare dal latino**. Prima Lezione. Le successive il 14, 21, 28 novembre.

Trebaseleghe - Silvelle. Sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).

SABATO 8

Borgoriccio - 20.30, Teatro comunale Aldo Rossi. **"L'usignolo dell'imperatore"**, a cura della Compagnia Rosaspina. Ingresso libero.

Campodarsego - ore 21.00, Auditorium Alta Forum. Inaugurazione **rassegna teatrale "La Trama e l'ordito: Una coppia infedele, con Cochi e Renato**. Biglietto € 20,00. Prevedite presso Tabaccheria

Tombolato Francesca, Via Antoniana, 165. Prevedite telefoniche presso Verona Box Office tel. 045.80.11.154.

Loreggia - 21.00, Auditorium Scuola Media. **"TrentAmicidellArte"**, Commedia brillante di Brandon Thomas a cura della Compagnia teatrale: La zia di Carlo (Villatora - Pd). La rappresentazione è inserita nell'ambito della rassegna "Ridi con noi a teatro". Ingresso adulti € 5,00, ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni. Per info: Biblioteca 049 5790551.

Santa Giustina in Colle - 20.00, Sala Parrocchiale. **"Festa di S. Martino"**, con sardee in saor, bigoli in salsa e castagne per tutti. A cura della Pro Loco. Per informazioni: sig. Giacomazzo 348 2404847.

Piombino Dese - 20.30, Centro Diurno per Anziani - Piazza Coll. Ezio Gaspari. Proiezione del film **"Quando sei nato non puoi più nasconderti"**, all'interno della rassegna Cineforum. A cura dell'Ass. Famiglie Piombinesi (A.F.P.). Ingresso libero.

Trebaseleghe - Silvelle. Sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).
- Ore 20.30, Auditorium Comunale, rassegna teatrale **"Autunno a Teatro" - compagnia teatrale "I Distratti"**, a cura dell' ass. ne Il Cilindro.

DAL 9 al 16 NOVEMBRE

Camposampiero - Sala Filarmonica, Piazza Vittoria, **Mostra in memoria di Adriano Balbin "Nel 90° Anniversario della Grande Guerra"**. Espone l'associazione «Adriano Balbin», in collaborazione con il Comune di Camposampiero e l'Associazione Assoarma. Inaugurazione domenica 9 novembre, ore 9.30. Presenta. Patrizio Zanella.



Punto Medico

Poliambulatorio Specialistico



VISITE SPECIALISTICHE
 ECOGRAFIA GENERALE e OSTETRICA - MAMMOGRAFIA
 ECOCOLORDOPPLER - ENDOSCOPIA
 MEDICINA DEL LAVORO
 nuovi centri di:
 RADIOLOGIA DIGITALE - RISONANZA MAGNETICA
 ECOGRAFIA TRI e QUADRIDIMENSIONALE - DENSITOMETRIA OSSEA

centro convenzionato **Sodalitas - uniSalute**

Direttore Sanitario
Dr. Giorgio GIOVANNONI
 spec. in Anestesiologia
 e rianimazione

Direttore Medico
Dr. Massimo CAMPONESCHI
 specialista in Cardiologia

www.puntomedico.it
 e-mail: info@puntomedico.it
 Aut. Reg. Veneto n. 21
 del 17/02/2004

**DOMENICA 9****Campodarsego - Festa di San Martino e del Volontariato**

- 8.30 corteo delle Associazioni, con Banda Giuseppe Verdi di S. Andrea di Campodarsego, Santa Messa con le Associazioni presso la chiesa parrocchiale di Campodarsego
- Per tutta la giornata, in Piazza Europa, Campodarsego, stand delle Associazioni e raccolta alimentare
- 15.00 Laboratori per bambini con il Librobus in Piazza Europa
- 16.00, Teatro Aurora, spettacolo teatrale curato dall'Associazione Apis, ingresso libero
- 21.00, Teatro Aurora, spettacolo di teatro "Campodarsego Il paese delle meraviglie" Compagnia I Magnifici Attori, Ingresso libero.

Camposampiero - Celebrazioni del 4 Novembre. Nel 90° della Vittoria.

- 8.40 Adunata in piazza Castello
- 9.00 Alzabandiera, posa corone di alloro al Monumento dei Caduti e al Cippo
- 9.30 Inaugurazione mostra in memoria di Adriano Baldin
- 10.00 Consegna benemerenze, a cura Assoarma
- 10.30 Santa Messa ai Santuari antoniani
- 11.30 Posa corona al cimitero del capoluogo
- 12.00 Posa corona al cimitero di Rustega lapide dei caduti.

Piombino Dese

- 9.00 Piazza Pio X, **Cerimonia di commemorazione 4 Novembre**
- 10,30 S. Messa presso la chiesa arcipretale, concerto della Banda musicale
- 14.30 - 18.30, Piazza Pio X. **Castagnata**, organizzata dalla Pro Loco. Distribuzione gratuita di castagne, vino e bevande calde.

Santa Giustina in Colle - ore 16.00. Rassegna di teatro ragazzi «Paesi, storie e bambini» - Veneto dal Vivo: Il gruppo del Lelio presenta "**Aladino e la lampada magica**", Palestra di Santa Giustina in Colle. Biglietti acquistabili sul posto € 3 - per informazioni 049/9304440.

Trebaseleghe - pomeriggio, area Pioppeto - Parco Draganzuolo -, **Festa di S. Martino**, a cura del

Comune/Comitato Obiettivo Famiglia.

- ore 16.00, Auditorium Comunale, spettacolo teatrale "**La prima spada e l'ultima scopa**", assessorato alla Cultura.
- sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).

Villanova di Camposampiero - 9,30, Chiesa Parrocchiale, **Cerimonia di Commemorazione dei Caduti**, Santa Messa e a seguire cerimonia presso la sala consiliare comunale con le Associazioni combattistiche di Villanova e Murelle.

MARTEDI' 11**Campodarsego - Festa di San Martino**

- 18.30. S. Messa con i parroci delle comunità parrocchiale.
- 20.45. Tombolata presso Teatro Aurora.

Camposampiero - Sala Filarmonica, ore 16. Università del Tempo Libero. Maurizio Osti e Paolo Pigozzi: **Per un uso intelligente dei medicinali da banco**. In collaborazione con Auser e Federconsumatori.

San Giorgio delle Pertiche - Rassegna teatro contemporaneo Stagione 2008/2009- *Veneto dal Vivo*, ore 21.00 presso Teatro Giardino, l'Amministrazione Comunale - Ufficio cultura con la collaborazione di ARTEVEN di Venezia e Associazione Culturale Viadelcampo di San Giorgio delle Pertiche presenta **Paolo Rossi con lo spettacolo "Sulla strada ancora"**, primo appuntamento della rassegna teatrale, stagione 2008/2009. Ingresso a pagamento.

Trebaseleghe - sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).

Villanova di Camposampiero - Ore 19.00, Chiesa Parrocchiale. **Festa di San Martino**, messa di ringraziamento e a seguire castagnata in piazza Mariutto. Sarà allestito un punto di raccolta di vestiti usati, soprattutto per bambini, e di generi alimentari per persone bisognose.

GIOVEDI' 13

Camposampiero - 21.00, Auditorium della Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani. *Serate d'Autunno "Ottomila e altro"*, serata diapositive presentata dall'alpinista Silvio Mondinelli. Serata C.A.I. sezione di Camposampiero a cura della Commissione Cultura. Ingresso libero.

San Giorgio delle Pertiche - Progetto Educare edizione 2008/2009, terzo incontro

20.30, Sala Consigliere del Municipio di San Giorgio delle Pertiche. Percorso formativo con i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia organizzato dall'Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" e Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" Servizio promozione Benessere e associazioni locali. Tema della serata di dialogo e confronto: **Il raggiungimento delle autonomie**. Relatrice Paola Curcuruto pedagoga ed esperta nel settore socio-educativo. Ingresso libero.

VENERDI' 14

Trebaseleghe - sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).

Villa del Conte - ore 20.30, Sala Consiliare del Comune, "**Dae raixe dea me tera**" poesia e non solo... Serata di cultura veneta con Silvano Belloni, scrittore, poeta e fondatore di "Quattro Ciacoe", Walter Basso scrittore umoristico, Carlo Geron, pittore. Presenta Roberto Zaniolo. Saranno proiettate fotografie d'epoca di Villa del Conte ed eseguiti dal vivo lavori artigianali d'altri tempi. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura.

DA SABATO 15 A DOMENICA 23

Borgoricco - Parrocchia di San Leonardo. "**Festa del Baccalà**". Stand Gastronomico, Luna Park, bancarelle.

SABATO 15

Camposampiero - Ore 20.30, Santuari Antoniani.



Chinesi

Poliambulatorio Specialistico

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
MEDICINA DELLO SPORT
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
Associazione CUOREAMICO

centro convenzionato **Sodalitas - uniSalute**

Via Borgo Padova, 106/2 - 35012 Camposampiero (PD) - Tel. 049.9300724 - Fax 049.9306714



Direttore Sanitario
Dr. Giorgio GIOVANNONI
spec. in Anestesiologia
e rianimazione

Direttore Medico
Dr. Massimo CAMPONESCHI
specialista in Cardiologia

www.chinesi.com
e-mail: info@chinesi.com
Aut. Reg. Veneto n. 1976
del 02/10/1995

Appuntamenti



"5° Edizione del Concerto vocale e strumentale in memoria delle Vittime della strada. La Vita non è solo bella, è soprattutto sacra". A cura dell'Ass.ne Camposampierese per la difesa della Vita sulle Strade "Per non Dimenticare". In concomitanza con la Settimana Europea per le vittime della strada. Ingresso libero.

Loreggia - 21.00, Auditorium Scuola Media. **"Sinceramente bugiardi"**, Commedia brillante di Alan Ayckbourn a cura della Compagnia teatrale: Mondoaparte (Padova). La rappresentazione è inserita nell'ambito della rassegna "Ridi con noi a teatro". Ingresso adulti € 5,00, ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni. Per info: Biblioteca 049 5790551.

San Giorgio delle Pertiche - Ore 10, Teatro Giardino. Convegno: **Nuove regole per una strada più sicura.** organizzato da "Per non dimenticare". Associazione Camposampierese per la difesa della Vita sulle strade.

Trebaseleghe - sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).
- ore 20.30, Auditorium Comunale, rassegna teatrale **"Autunno a Teatro" - i comici "Paolo e Diego"**, a cura dell' ass. ne Il Cilindro.

DOMENICA 16

Santa Giustina in Colle - ore 16.00. Rassegna di **teatro ragazzi** «Paesi, storie e bambini» - Veneto dal Vivo: Il gruppo Alcuni presenta **"Idea e la Storia che corre veloce"**, Palestra di Santa Giustina in Colle. Biglietti acquistabili sul posto € 3 - per informazioni 049/9304440.

Trebaseleghe - sera, area festeggiamenti Piazza di Silvelle di Trebaseleghe, **Sagra di Silvelle**, a cura del Comitato Organizzativo di Silvelle (stand gastronomico, serate danzanti).

MARTEDI' 18

Camposampiero - Sala Filarmonica, ore 16. Università del Tempo Libero. Marta Minuzzi Ostini:

Lettura e commento dell'Eneide. Prima lezione, la successiva il 25/11.

MERCOLEDI' 19

Campodarsego - Ore 16.00 - 18.00, Biblioteca Comunale, Lettura animata e laboratorio creativo in collaborazione con Associazione Maga Camaja.

VENERDI' 21

Camposampiero
- Piazza Castello, dalle ore 14. **"Festa della Madonna della Salute"**. Intrattenimento per bambini e ragazzi, scivoli, gonfiabili, animazione...e castagnata per tutti.



- Ore 21.00, Sala Filarmonica. **Serate d'Autunno. "Filò 2009 tra sorrisi e nostalgie"**, un film di Walter Basso. Presenta Francesco Cassandro, giornalista. Interpretato da Valerio Mazzucato (il famoso Bepi di Bepi e Maria Show), Andrea Bordin e Roberto Bellino (el Mago UA). Presenti alla proiezione Walter Basso e alcuni protagonisti. Ingresso libero.

Villanova di Camposampiero - Mussolini - Ore 21.00, Centro Culturale "Giovanni Tommasoni". **Incontro con il fotografo Adriano Boscato** dell'Ezzelino Fotoclub di Romano d'Ezzelino, organiz-

zato dal Gruppo Fotografico Decumano VI di Villanova. Presentazione multimediale dal titolo "Passioni ed esaltazioni".

SABATO 22

Camposampiero
- 10.30, Biblioteca comunale. **Nati per Leggere Alta Padovana** - Letture di fiabe ad alta voce, a cura di Rete BiblioApe. Ingresso libero.
- 20.30, Palazzetto dello Sport Don Bosco. **"Concerto de I Tre Tenori"** Giuliano Ansalone, Giorgio Pederzoli e Salvatore Sanna; al pianoforte: M° Dragan Babic. Da Verdi a Puccini passando attraverso la grande tradizione napoletana e le più belle melodie della canzone italiana: uno straordinario viaggio nel mondo del bel canto con tre interpreti d'eccezione. A cura dell'Ass.ne Proloco. Grande serata per l'apertura delle iniziative natalizie. Biglietto € 10,00, Ridotti € 8,00. Prevendita presso Biblioteca Comunale e Tabaccheria Zampieri.

Loreggia

- Fino a Domenica 30 novembre, Palazzetto dello Sport in "Via dello Sport". **"XII° Premio Artistico 'A. Baratella'"**, Concorso Nazionale di pittura, scultura, grafica e acquerello.
Orari: Festivi: 17.30 - 19.00;
Feriali: 19.30 - 22.00. Ingresso libero. Per info: Ufficio Segreteria 049 9304110. segreteria@comune.loreggia.pd.it
- 21.00, Auditorium Scuola Media. **"Bambole di porcellana e soldatini di stagno"**, una serata di Café Chantant, di e con Drunk Queens, con arrangiamenti e accompagnamento al pianoforte dal vivo. A cura della Compagnia di spettacolo: Drunk Queens (Padova). La rappresentazione è inserita nell'ambito della rassegna "Ridi con noi a teatro". Ingresso adulti € 5,00, ingresso gratuito per ragazzi fino a 14 anni. Per info: Biblioteca 049 5790551.

Trebaseleghe - ore 20.30, Auditorium Comunale, rassegna teatrale **"Autunno a Teatro" - compagnia teatrale "Arte Povera"**, a cura dell'Ass.ne "Il Cilindro".

DOMENICA 23

Borgoricco - Parrocchia di San Leonardo. **"Festa**



CASA FUNEBRE *onoranze funebri*
di Casa Lorenzo

Camposampiero - via G. Ponzian, 24 - Tel. 049.9301139 - Cell. 338.3367330
www.casafunebre.it - info@casafunebre.it



Appuntamenti

del Baccalà".

Stand Gastronomico, Luna Park, bancarelle. Serata conclusiva.

Camposampiero – Ore 15.00, Sala Filarmonica. **Veneto dal Vivo: "Paesi, Storie e Bambini"**, spettacolo teatrale "Pollicino e altre storie", Compagnia "Teatro dei Vaganti". Al termine castagne e cioccolata calda in piazza Vittoria.

Villanova di Camposampiero, ore 20 presso la chiesa parrocchiale di Villanova. XX Rassegna delle Corali del Vicariato di Villanova.

MERCOLEDÌ 26

Campodarsego - Settimana alle terme per anziani. Informazioni presso Associazione Pensionati, via Bachelet, 28, Campodarsego. **Dal 26 al 29 novembre.**

GIOVEDÌ 27

Camposampiero – 21.00, Sala Filarmonica. *Serata d'Autunno. "Carezzando la terra"*, serata diapositive presentata dall'esploratore Ario Sciolari. Serata C.A.I. sezione di Camposampiero a cura della Commissione Cultura. Ingresso libero.

San Giorgio delle Pertiche – **Progetto Educare edizione 2008/2009, quarto incontro.**

20.30, Sala Consigliere del Municipio di San Giorgio delle Pertiche. Percorso formativo con i genitori dei bambini della scuola dell'infanzia organizzato dall'Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo Statale "Marco Polo" e Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" Servizio promozione Benessere e associazioni locali. Tema della serata di dialogo e confronto: **Dal pianto alla rabbia – le espressioni di frustrazione nel bambino.** Relatrice Paola Curcuruto pedagoga ed esperta nel settore socio-educativo. Ingresso libero.

VENERDÌ 28

Villa del Conte - ore 20.30, Sala Consiliare del Comune, "Da una giostra l'acqua per l'Africa" Il

racconto di un'invenzione, il pozzo a giostra...In Camerun è in corso un progetto che prevede la costruzione di dieci mini - acquedotti nel terreno di altrettante grandi scuole, con pompa azionata da un "carosello", una giostra il cui prototipo è stato studiato e realizzato a Padova. Presentazione del pozzo a giostra con foto e racconti...Con la partecipazione di: Leopoldo Rebellato - Associazione Incontro fra i Popoli, coordinatore generale progetto e Andrea Zecchino - Associazione Ingegneria senza Frontiere. **Il prototipo della giostra sarà funzionante per i bambini nel piazzale antistante la scuola elementare di Villa del Conte a partire da domenica 23 novembre.**

Villanova di Camposampiero – 16.45 e 17.30, Biblioteca Comunale. **Letture animate per bambini**, organizzata dall'Ass.ne "Anche il bambino è cittadino" in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Gradita prenotazione al numero 049 9220166. La partecipazione è gratuita.

SABATO 29

Campodarsego - Banco e raccolta alimentare presso i supermercati destinata a opere beneficenza, Gruppo Alpini.

Trebaseleghe - ore 20.30, Auditorium Comunale, rassegna teatrale "Autunno a Teatro" - **compagnia teatrale "Il Cilindro"**- a cura dell' ass. ne Il Cilindro.

DOMENICA 30

Campodarsego – 21.00, Teatro Aurora. **Rassegna teatrale La Trama e l'ordito, Natale in cucina**, con Marianella Laszlo. Biglietto € 10,00. Prevedite presso Tabaccheria Tombolato Francesca, Via Antoniana, 165. Prevedite telefoniche presso Verona Box Office tel. 045.80.11.154.

Piombino Dese – 10.30, piazza antistante al Municipio. **Intitolazione della piazza ad "Andrea Palladio"** e **Inaugurazione di un monumento in bronzo raffigurante il busto di Andrea Palladio** con il prospetto della Villa Cornaro.

INFOSPETTACOLI

Per informazioni sulle iniziative in programma, contattare gli Uffici Cultura o le Biblioteche dei Comuni proponenti:

Borgoricco: 049 9337914 - 049 9337930
biblioteca@comune.borgoricco.pd.it

Campodarsego: 049 9299902 – 049 5564013
cultura@comune.campodarsego.pd.it

Camposampiero 049 9300255 - 049 5792082
cultura@comune.camposampiero.pd.it

Loreggia 049 9304110
segreteria@comune.loreggia.pd.it; 049-5790551
lorebib@provincia.padova.it

Massanzago 049 5797001
cultura@comune.massanzago.pd.it

San Giorgio delle Pertiche
049 9374730 - 049 9370076
biblioteca@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

Santa Giustina in Colle 049 9304440
biblioteca@comune.santa-giustina-in-colle.pd.it

Piombino Dese 049 9369420
piombino@provincia.padova.it

Trebaseleghe 049 9319523-524
info@comune.trebaseleghe.pd.it

Villa del Conte 049 9394855
sociale@comune.villa-del-conte.pd.it

Villanova di Camposampiero 049 9222136
ufficio.cultura@comune.villanova.pd.it



FRANZON

Via Dante, 95/bis
S. GIUSTINA IN COLLE
(Loc. Tremarende)

LAVAGGIO AUTO
Aperto 24 ore

Automatico con Portale a Spazzole
Fai da te con Getto Alta Pressione

BluDiesel



FRANZON



Impianto distribuzione carburanti AGIP
Francesco, Massimo e Cristina



Pago
BANCOMAT

VISA

MULTICARD R.



CHI CORRE HA FRETTA DI RESTARE SOLO.

Chi va veloce in macchina rischia di commettere un omicidio: se investi un pedone ai 70 km/h, all'80% morirà. E' per questo che abbiamo realizzato il progetto Smile, installando dei cartelli che ti ricordano qual è la velocità più giusta. Segui le indicazioni, perchè nella nostra società non c'è spazio per chi scherza con la vita.

